I Novissimi

Paradiso – Paradiso Terrestre fino al 1948 – Paradiso Terrestre dopo il Santo Natale del 1948 – Il Limbo – Purgatorio – Carcere – Caos – Suffragio- Parata finale – Il Nuovo Globo – Ulteriori trascrizioni sui medesimi argomenti

Paradiso

Paradiso deriva anche da paga di Dio, pagamento che Dio dà, paga dell'Infinito. Ma ora preferisco non parlare,perchè, quando un affresco è in costruzione, non si mostra al pubblico ma viene coperchiato finchè sia finito.

Siccome il Coro Vergineo, 8° Cielo, è in costruzione, a parlare si potrebbe confondere e la verità rompere. Già conoscete ciò che ha visto S. Paolo che è stato al 7° Cielo. Il resto del Coro Vergineo lo dirò Io che son l'Uomo-Dio. Ho anche detto che quando avrò preparato il posto verrò a prendervi. Ecco che ora son venuto a far resuscitare i miei Apostoli. Da Lunedì, lume di Luce, ( 19/5/'75 ), ho incominciato a costruire il Coro Vergineo. E' per quello che ho detto che è come il primo giorno che son tornato. Il Coro Vergineo è l'ottavo grado del Paradiso.

Vivendo Cristo l'Apocalisse, si fabbrica il Coro Vergineo, perchè è un complesso dell'Opera di Dio Creatrice, Redentrice, Santificatrice.

Chi nel Coro Vergineo si troverà un altro modo di dire e di cantare avrà. Nessun altro fuor di loro questa lode a Dio dare potrà e di questa lode e gioia in eterno si godrà.

La felicità del Paradiso

In Paradiso c'è una felicità variata; fino alla fine del mondo la gloria aumenta e poi diventa più stabile come intensità e poi c'è il lavorio. Dopo, non aumenta di intensità ma di qualità.

C'è varietà di godimento; l'intensità di godimento è uguale, ma per l'uomo può essere sempre nuova.

In Paradiso l'Amore è tutto differente, è tutto compreso in Dio.

Quando Dio vuole, però, si può vedere anche i nostri cari, per unirsi con loro ad amare Dio.

In Paradiso tutti godranno in Dio e ci saranno ogni genere di consolazioni buone.

Struttura del Paradiso

Il Paradiso è uno stato e un luogo. Il Paradiso è formato da 8 Cieli; meglio, fino al Ritorno di Cristo Glorioso, i Cieli erano sette. Col suo Ritorno, per dar merito alla verginità, Cristo ha incominciato a costruire l'8°.

Ogni Cielo, dei primi sette, è diviso in sette gradini ( 7x7 ).

L'ottavo Cielo è diviso in otto gradini, e ogni gradino in sette scompartimenti ( 8 x 8 x7 ).

Il Numero 7 indica i doni dello Spirito Santo, ossia la luce divina.

Ma ha anche significato biblico, per indicare un numero imprecisato di volte. Quindi indica l'immensa intensità di luce e di Gloria che vi è nell'ottavo Cielo.

Le anime, che si sono purificate nel Purgatorio, entrano nel 1° Cielo. Siccome il grado di gloria aumenta sempre fino alla Parata Finale, queste anime, avanzando nella gloria, solo per i suffragi applicati a loro, salgono i sette gradini del 1° Cielo. Entrano poi nel 2° Cielo, salgono i sette gradini di questo cielo; entrano quindi nel 3° e così via.

Le anime che sono state a Porta Inferi, oppure le anime degli eresiarchi o dei sacerdoti che hanno ucciso il segno, entrano nel 1° Cielo e vi rimangono per tutta l'eternità e non possono progredire.

Le anime dei giusti che non toccano Purgatorio, e quindi vanno direttamente in Paradiso, nel passare dal 1° al 2° al 3° ... Cielo non fanno tutti i gradini, ( sette ), ma salgono direttamente dal 1° al 2°, al 3°.... Cielo. Esse partecipano di qualunque preghiera di suffragio e di Lode a Dio e salgono in linea diretta lungo i cieli.

Le anime dei Santi canonizzati dalla Chiesa non sono state in Purgatorio. Tuttavia in Paradiso vi si trovano moltissime altre anime, che non sono canonizzate e che esse pure non hanno toccato il Purgatorio.

I vergini, che ora si trovano al 7° Cielo, passeranno nell'8°. Questo avverrà...

quando Cristo Ritornato Glorioso lascerà questa terra e salirà egli pure nell'8°, che ora sta costruendo.

I sacerdoti, che scrivono il Deposito, quando moriranno andranno nell'ottavo cielo, al gradino in cui si troverà la Coppa del Re, la Coppa della Vincita.

Ora la Coppa, ( 8.8.75 ), si trova al primo gradino dell'ottavo cielo, mentre è in costruzione il 2° gradino.

Cristo, lasciando la terra, salirà nell'ottavo cielo, dove vi è il Coro Vergineo, cui si metterà a Capo.

Il Coro Vergineo è già stato fatto in pittura, scultura e musica.

Paradiso Terrestre - fino al 1948

Il Paradiso Terrestre esiste ancora ed è fuori di questa terra. E' vicino al sole. La nostra terra stessa faceva parte di esso; o meglio, costituiva la parte riservata agli animali ed il Terrestre era riservato all'uomo. Per cui Terrestre e globo animale erano distinti ma vicini, da toccarsi.

Tanto è vero che Adamo ed Eva, come re e regina del creato, potevano andare liberamente sul mondo animale, quando e come volevano.

Non era così per gli animali, i quali non potevano entrare nel Terrestre.

Adamo ed Eva furono creati direttamente da Dio e dovevano vivere come fratello e sorella.

Il fatto che Dio nel creare Eva prese una parte del corpo vicino al cuore di Adamo, sta a significare appunto questo; che Eva doveva comportarsi nei confronti di Adamo come una sorella.

Il loro compito era quindi di vivere per lodare e ringraziare con tutto il loro amore, unicamente diretto a Lui, non abbassato e ricercato come è l'amore nei coniugi.

Adamo ed Eva vissero nella felicità terrestrale molto tempo, circa sette anni. Dio aveva dato ad Adamo il dominio del mondo animale; ed Adamo, forte di questo diritto, aveva imposto il nome a tutte le speci di animali viventi allora.

I nostri progenitori si nutrivano di uccelli e di pesci, frutta in quantità e di ogni varietà. Essi erano immuni da ogni sorta di malattia, miseria, debolezza fisica e intellettuale.

Avevano una intelligenza viva, pronta, perspicace, intuitiva.

Il loro corpo era fornito di tutte le perfezioni della natura, ed in più Adamo ed Eva erano arricchiti dei doni preternaturali.

Non sarebbero mai morti, ma al momento voluto da Dio si sarebbero addormentati e trapassati dolcemente. Soprattutto possedevano l'amicizia intima di Dio, la sua stessa vita, la Grazia Santificante, che per loro era abituale,naturale, insostituibile.

Dal nulla ho fatto tutte le cose. La SS. Trinità ha creato l'Anima del Cristo e dal Verbo furono fatte tutte le cose.

L'Anima del Verbo aveva con sè il Sacerdozio e l'Annunciazione. E per amore ho creato tutto l'universo per poter arrivare a dire: " Creiamo l'uomo a nostra immagine e somiglianza ".

Tutto parte da Dio in trino: dall'Anima del Verbo agli Angeli, che sono caduti e l'eterna dannazione a lor fu dovuta perchè hanno abusato dell'amor di Dio. Creato l'uomo a nostra immagine e somiglianza, l'angelo ribelle, condannato, incominciò a lusingare la compagna per far che l'uomo avesse a cedere davanti all'amor della compagna, dimenticando il comando del Creatore.

L'uomo fu messo in penitenza per questa sua superbia e disobbedienza, ma la superbia l'ha messa più l'angelo ribelle a voler far Dio ancora.

Nel Paradiso Terrestre, ai piedi della Montagna di terra verde, vi erano due moduli, ( forme) di uomo e di donna. Quando il Verbo ha detto: " Facciamo l'uomo a nostra immagine e somiglianza", si è formato l'uomo. Due modelli: prima, la terra nella forma dell'uomo, meglio di Adamo; dopo, la terra nella forma di Eva.

Ha fatto poi passare il sangue dal Cuore di Adamo nel corpo di Eva, contemporaneamente con l'anima.

Dio, togliendo ad Adamo una parte del corpo, ( costola = è sangue del cuore, cioè vita ), ha messo in condizione Adamo di sentire l'esigenza della compagna, che prima non aveva. Così Adamo ha accolto con gioia Eva, che Dio ha voluto per essere insieme ad amare Lui.

Il sacerdote, nel nuovo tempo, viene restaurato nel nuovo Adamo e quindi non ha bisogno della donna, perchè è completo come Adamo prima della creazione della donna, quando non sentiva nessun bisogno di una compagna.

L'espressione biblica: " Non è bene che l'uomo sia solo..." è solamente un modo di dire.

Purtroppo in questa armonia si è inserito il demonio.

Un giorno, approfittando che Eva si trovasse sola sul regno animale, ( il luogo stesso del Lapidario, dove la Madonna si è inginocchiata nella sua prima Calata, 4.12.48 ) il demonio, sotto forma di serpente, le si accostò e la tentò.

Dio aveva ripetutamente detto ai nostri progenitori che la loro vita e il loro amore doveva essere vergine, e come gli Angeli, ma in un'altra sfera, dovevano ubbidire e servire in tutto Dio.

Dio stesso ha poi spiegato a loro come avrebbero avuto la posterità, non come nella procreazione e generazione animale, ma in un modo più nobile, più perfetto, più artistico, quello stesso seguito dall'Anima del Verbo nel creare Adamo ed Eva.

Dio, sul Terrestre, aveva fatto vedere ad Adamo ed Eva una montagna di terra, di color verde, sotto l'albero del bene e del male.

Ai piedi di essa, protetta da un Angelo, vi erano i modelli e le forme, che Adamo ed Eva dovevano riempire con quella terra verde e poi, come abili artisti, con le proprie mani, dovevano modellare e plasmare il corpo della loro progenie.

Ad opera completa, che durava tre giorni, quando cioè il modello, plasmato con tanto amore, era perfetto in tutte le sue parti, solo allora Dio avrebbe infuso direttamente l'anima, creata direttamente da Lui; da quel momento il modello diveniva essere vivente, nuovo uomo o donna.

" E loro avevano una spinta di incominciare, ma Lui aveva detto di aspettare! ".

Il demonio tentò Eva in questo modo.

Da tanto tempo siete insieme e non siete stati capaci di plasmare neppure un modello simile a voi. Voi siete inferiori perfino agli animali, di cui vi vantate di essere re e regina. Loro si accoppiano, procreano, trasmettono la loro vita ad altri esseri. E voi, niente di tutto questo.

Eva ascoltò il demonio; anzi col demonio andò a parlare per ben sette volte, prima di cedere. Ci pensò a lungo; ne parlò ad Adamo, che dimentico della volontà di Dio, ( .... di aspettare ), la ascoltò; e andando qua e là, discutendo, per il Paradiso Terrestre, decisero di non attendere più l'invito di Dio a modellare, ma di accoppiarsi come gli animali, per poter anch'essi trasmettere la vita. Sarebbero stati come Dio: trasmettitori di vita.

" Perchè? Che cosa aspettate? Siete anche voi formati di terra! ":disse il serpente ad Eva.

" Noi formiamo di terra gli altri! ": rispose Eva al serpente. Ed il demonio: " Se voi sentite la spinta a fabbricare e Lui vi ha detto di aspettare, è perchè non vuole che voi diventiate Dio!!! Non aspettate nessun ordine, perchè anche voi siete terra! ".

E' avvenuto che il demonio ha fatto Dio, ( sostituendosi a Dio nel comando ); Eva ha fatto Adamo, (sostituendosi ad Adamo nel comando ); Adamo ha fatto Eva, ( perchè invece di comandare ha ubbidito ad Eva ); abbassando l'amore, ( perchè nel procreare si sono comportati come gli animali e non come il Verbo, come era nel disegno di Dio ).

Infatti, nella nube o potenza di Dio, ho detto: " Dove sei? E non dove siete, perchè il comando l'avevo dato all'uomo ".

Alcune considerazioni:

1. il peccato Originale fu appunto un peccato di:

DISOBBEDIENZA: il comando avuto era quello di aspettare, di vivere vergini, per servire e lodare Dio, come già facevano gli Angeli. Loro, invece, hanno abbassato l'oggetto dell'Amore: da Dio alla Creatura, non accettando il disegno originale di Dio.

SUPERBIA: diventare come Dio, nel trasmettere la vita.

SFIDUCIA: non hanno saputo aspettare; non si sono fidati di Dio, ma hanno preferito pensare loro stessi, ma more animalium, alla posterità.

1. La vita di Abramo ci fa capire, in qualche modo, la disobbedienza e la sfiducia che Adamo ed Eva ebbero nei confronti di Dio.

Dio, prima di affidare ad Abramo il suo popolo, volle da lui una obbedienza cieca, una fede incrollabile, una purezza di amore. Ossia, quando Dio vide che Abramo era disposto a sacrificare il suo figlio per obbedire a Dio, ( in altre parole quando vide che l'amore di Abramo per Dio aveva la precedenza assoluta su tutto, su ciò che aveva di più caro e che, umanamente parlando, costituiva la completezza della propria personalità ), il figlio, tra l'altro avuto in tarda età e oggetto di una solenne promessa... , solo allora Dio diede ad Abramo il diritto di diventare il Capostipite del Suo Popolo eletto.

1. Adamo ed Eva sapevano come avrebbero avuto la loro posterità. Loro, tentati, la vollero realizzare non secondo il disegno primitivo di Dio ma con un rapporto carnale come quello degli animali, spinti però non da passione ma solo per desiderio di posterità.

Per questo furono cacciati dall'Arcangelo Michele dal Paradiso terrestre e gettati sul mondo animale. Il globo animale si separò, meglio si allontanò dal Paradiso Terrestre, e a spirale scese al punto in cui è ora, rimanendo inclinato rispetto l'asse verticale.

Come conseguenza di questo peccato, Adamo ed Eva conobbero la malattia, la sofferenza, la tribolazione, il fomite della concupiscenza, lo scatenarsi delle passioni, il dolore e soprattutto la morte. Persero per sè e per i discendenti la Grazia Santificante, la via, l'amicizia, la famigliarità di Dio. Persero la scienza infusa, l'impassibilità, l'immortalità. " Avete voluto assaporare la copula carnale come le bestie, andate, crescete, moltiplicatevi, ma morirete ".

Il " crescimini ", sebbene nella Bibbia appaia subito dopo la creazione dell'uomo, in realtà viene dopo la colpa.

1. Il peccato di Adamo ed Eva fu un peccato molto grave, ma sempre minore di quello compiuto dal demonio; perchè l'uomo fu tentato ed ingannato dal demonio; l'uomo aveva il corpo e non era puro spirito come l'Angelo ribelle, e quindi la trasgressione di Adamo ed Eva non fu un'offesa così diretta come quella del demonio.

Ecco perchè Dio non punì con pena eterna l'uomo, come ha fatto col demonio.

Vi è anche una seconda ragione: se Dio avesse buttato l'uomo all'inferno, il demonio avrebbe avuto la prima vincita. Invece fu paziente con l'uomo; ha fatto fare penitenza, e quale penitenza in terra di esilio.

La malvagità del demonio appare anche nella via seguita per far cadere l'uomo.

Il demonio non ha tentato direttamente Adamo, il re del creato, più attento e più forte, perchè forse non sarebbe caduto. Ma si servì della compagna più debole, Eva. Adamo preferì accondiscendere alla donna invece di ubbidire a Dio, preferendo l'amore umano a quello divino.

1. Lo scopo primo del demonio, nel far cadere Adamo ed Eva, non era perchè fosse geloso della condizione dell'uomo, ma voleva impedire che l'uomo potesse divenire Sacerdote, e quindi per l'abbassamento dell'amore di Adamo non potesse più nascere l'Uomo-Dio. Il demonio era sicuro che, castigando l'uomo e gettandolo sul mondo animale Dio non avrebbe più preso l'uomo per farlo sacerdote, e quindi con questo castigo sarebbe finito il sacerdozio ministeriale dell'uomo.

Ma nessuno può troncare ciò che Io voglio fare! Per pria mi son presentato e mi son spiegato coi profeti, con Mosè con le tavole della Legge, col comandare e col punire, e la penitenza far fare per poter Io nascere, da Maestro insegnare e poi per infinito amore sulla Croce a morire e Me risuscitare e al ministero sacerdotale, quello che dovevano fare, a lor tutto consegnare. Quando ho visto adesso che voleva stare a metà, ( = il minor male ), ed Io non mi posso abbassare, sono venuto a tornare, per starmi con voi arruolare e ancor del primiero candore farvi diventare: chi ha bisogno e chi bisogno non ne ha. Questa è di Cristo la Carità!

1. Il " Modello " è quella famosa " Rete " in cui viene ad essere racchiusa l'anima. Il modello è fatto di elettricità, è dello stesso tipo di quello che nel Purgatorio fa soffrire e scotta. Nel purgatorio però, oltre a questo modello che scotta, c'è anche altro fuoco, che è elettricità.

Questi modelli erano sotto l'Albero del Bene e del Male, cioè sotto la protezione di Dio.

Dove Adamo ed Eva hanno peccato era pronta una certa polvere e i modelli per poter formare l'uomo e la donna, come un artista, come sarebbe stato Michelangelo col suo Mosè, quando l'ha lavorato con la sua passione e gli ha detto: " Parla! " e non ha parlato. Non sarebbe stato così dell'uomo e della donna, se non fossero caduti; e l'uomo era dotato dei doni preternaturali e in più del comando di Dio. Dopo che l'uomo aveva modellato con passione e avesse imposto di parlare, Dio sarebbe intervenuto per farli parlare e dare l'anima.

Adamo ed Eva avevano visto il modello e la polvere e non hanno creduto ed hanno ascoltato il demonio, che pensava che dall'abbassamento dell'amore non sarebbe più nato l'Uomo-Dio.

Chi formava il Cristo era la Madonna solo, perchè sarebbe venuta giù dal cielo con una forma unica, che avrebbe modellato Lei, con le sue mani, con una terra speciale, non uguale a quella delle altre forme, e con fuoco così misterioso si sarebbe formato Cristo.

Se non vi fosse sta la caduta dei progenitori... .

Mentre, per gli altri uomini, sarebbe stato l'uomo e la donna a plasmare l'immagine, la figura della loro progenie; e le forme, in cui avrebbero impastato la loro posterità, erano già pronte, diverse e grandi.

Dopo la formazione di Cristo vi sarebbero stati uomini e donne che l'avrebbero seguito, rinunciando ad una progenie propria, cantando le sue lodi. In premio Lui ha portato ora la generazione allo stato primiero, sul Terrestre.

1. Albero della Vita: è la Montagna della terra verde per costruire il corpo dell'uomo. E' il sapere come formare gli uomini. Adamo ed Eva sapevano come dovevano formare gli uomini, ma preferirono, per desiderio di posterità e non di passione, usare la maniera degli animali, suggerita da satana.

Albero del Bene e del Male: è quello della obbedienza e della disobbedienza, quindi è l'albero del volere di Dio, accettato o respinto; ossia l'uomo ha voluto diventare arbitro del bene e del male, prerogativa che compete solo a Dio.

Adamo ed Eva rimasero nel Paradiso Terreste sette anni prima della loro colpa. Dalla creazione dell'uomo fino ad ora sono passati seimila anni. Dopo duemila anni venne il diluvio. Duemila anni dal diluvio fino alla nascita di Cristo; e quasi duemila fino ai nostri giorni. Da notare che il nostro calendario è sbagliato di quattro anni, ossia dovrebbe essere il 1980 e non il 1976.

1. Partiamo dalla creazione dell'uomo e andiamo alla procreazione, adesso, del Terrestre, col fare il ministro nuovo vitale e a Me gemello, perchè i raggi dello Spirito Santo, passati attraverso la Sacerdote Immacolata, ha fatto il ministro nuovo a Me gemello.

Quando ho fondato la Chiesa ero il vostro Fratello Maggiore ed ora invece sono il vostro Gemello.

Siete cresciuti in altezza e grandezza, che il popolo, di voi, illuminato, non potrà più far senza.

Adamo ha dato il nome agli animali; e a nessuna bestia ha detto che era la sua compagna. Ma Dio nella creazione ha tolto qualcosa all'uomo per formare la donna.

Dunque l'uomo non è un quadrupede, è intelligente e capace di amare e di inventare, perchè fatto ad immagine e somiglianza di Dio.

Dunque, qui cadono tutte le scienze materialistiche basate sulle trasformazioni spontenee!

1. Il peccato Originale è stato il peccato più grave commesso dall'Umanità, per le conseguenze.

Ora, dopo la Redenzione, il peccato più grave è la bestemmia, perchè è diretta contro Dio; mentre il peccato originale è sto di dare ascolto al demonio.

Subito dopo la bestemmia viene la disonestà,perchè oscura e fa da piedestallo alla bestemmia.

1. Il posto in cui precipitarono Adamo ed Eva è il colle dell'Apidario di Bienno. Al principio Adamo ed Eva ebbero una vita difficile. Tutta la natura ed in particolare gli animali più grossi, che noi chiamiamo feroci, si ribellarono all'uomo.

Adamo capì di non essere più il padrone del Creato, il signore e dominatore del mondo animale. Mentre prima essi ( gli animali ) ubbidivano al semplice cenno, al solo pensiero di Adamo, ora era Adamo che si doveva difendere dai loro assalti e dalla loro ribellione.

Anche la terra, che spontaneamente aveva sempre prodotto frutti e cibi in abbondanza, ora si era inaridita, poco ferace, doveva essere lavorata, coltivata, per ottenere sostentamento. Così Adamo ed Eva conobbero il dolore, la fatica, dovettero lavorare e col sudore della propria fronte dovettero impostare tutta la loro vita.

Non potevano scendere dalla collina dell'Apidario, perchè ai piedi di essa le belve feroci li terrificavano. Tuttavia, mentre aumentava la loro penitenza e la loro mortificazione, la ferocia delle belve diminuiva, finchè ad un certo punto, quando la loro penitenza è stata accetta a Dio, le belve furono completamente ammansite.

Adamo ed Eva rimasero sull'Apidario alcuni anni per timore delle belve feroci. Quando scesero, Adamo costruì la prima casa, a Cividate, in muratura, dove adesso c'è la canonica di Cividate.

Più faceva penitenza e più poteva muoversi. Tante erano le tribolazioni, perchè oscuro era per loro ancora il cielo, come se fossero nello spaventoso Caos.

I figli nascevano loro ogni tre mesi, e i primi in ordine di nascita furono: Caino, Abele e tre gemelle. Quando costruirono la casa di Cividate, Adamo ed Eva avevano cinque figli. Più tardi andarono verso Brescia e dimorarono tanti anni nei luoghi di Desenzano. Colà i figli erano già 30. Caino era il maggiore di un anno e sei mesi. Era moro, mentre Abele era bianco.

Caino ha dato per ira un pugno ad Abele; ma non sapeva di uccidere. Il delitto di Caino è stato preterintenzionale, ossia il colpo, da lui vibrato per gelosia, non aveva lo scopo di uccidere Abele. E' stato uno scatto subitaneo, un moto primo primo, ed il colpo risultò mortale purtroppo. Di qui la disperazione, l'angoscia ed il rimorso di Caino, che se ne andava fuggiasco lontano da tutti, per poter trovare serenità che non arrivava.

Adamo, e soprattutto Eva, trascuravano anche gli altri figli, per andare in cerca di Caino che fuggiva. E quando Caino li incontrava, fuggiva ancora più lontano, nascondendosi velocemente; poichè allora tutti usavano, per spostarsi, i pesci volanti, che venivano guidati dal pensiero dell'uomo.

Adamo ed Eva non si sono mai lamentati dopo che furono scacciati,perchè han visto che così meritavano, e che dopo la penitenza Dio li avrebbe perdonati. La penitenza fu tale nel dare la generazione, quando han visto la morte, il figlio disperato, che tale tribolazione non ci fu più tanta al mondo. Il segnale primo che era propizio della loro penitenza il Cielo, è stato alle Tre Fontane, quando caduto malato, Caino, la Madre l'ha raggiunto e ha supplicato il cielo di dispensare la penitenza anche agli altri fratelli e di perdonare il figlio colpevole; e chiedendo, dal cielo venne una luce e un grande tuono, dimostrando così che Dio è buono.

Eva, stendendo sul primogenito i suo lunghi capelli neri, chiese a Dio che facesse fare penitenza a lei e agli altri figli.

Fu il primo segno che il cielo si apriva.

Così ha fatto la mia Madre, che è apparsa alle Tre Fontane al tranviere, nello stesso luogo dove fu decapitato S. Paolo. Anche lui fu fermato da Cristo sulla via di Damasco e poi S. Paolo fu ucciso dei persecutori dei Cristiani.

Mille settecento anni visse Adamo. Eva morì tre anni prima di Adamo, perchè anche lei aveva già fatto tutta la penitenza.

I nostri progenitori camparono tanto, per far capire che tutto il genere umano proveniva dall'unica coppia di Adamo ed Eva.

Gli altri uomini e donne vivevano in media cinquecento, seicento anni. Non bisogna però dar peso al numero degli anni; che contano sono le verità fondamentali. Caino è vissuto molto.

Adamo ed Eva, ogni anno, andavano alle Tre Fontane a ringraziare Dio per il perdono accordato a Caino. E in uno di questi viaggi a Roma. Il terzo, Eva morì. Adamo tornò solo in Palestina a finire la sua penitenza, perchè aveva ascoltato Eva, disubbidendo a Dio. Morirà tre anni dopo Eva, a Gerusalemme, sul colle del Calvario.

Caino, ormai vecchio, dopo aver fatto un ultimo giro sui pesci volanti, rivedendo il luoghi principali della sua vita, ( Roma, Desenzano, l'Apidario... ), andò a morire solo sull'Apidario, dove c'è la chiesetta della Maddalena e precisamente nel posto della Cappellina della Deposizione, XIV stazione della Via Crucis.

Caino, dopo il perdono ottenuto, si rifece la sua vita in Palestina. Caino era di colore moro, come Eva, la quale era una donna bellissima. Abele, ucciso a Desenzano, invece era di color bianco, come Adamo, il quale era bellissimo, uscito direttamente dalle mani di Dio.

Il segno di Caino.

Era l'atteggiamento di un uomo disperato, mai tranquillo. Caino era il primo nato; per questo aveva dentro di sè il senso della disobbedienza. Dopo aver ucciso Abele, andava in cerca della Madre, perchè è stata Eva a tentare. Caino è morto solo perchè aveva ucciso suo fratello. La fiamma dell'olocausto di Abele saliva diritta al cielo; quella invece dell'olocausto di Caino saliva a lato.

Adamo ed Eva vedevano, ogni tanto, il Verbo nella nube, però quando erano nel Paradiso Terrestre. Sul mondo animale l'hanno mai visto; solo capivano che Dio li seguiva.

Una verga settiformale indicò ad Adamo ed Eva di scendere dall'Apidario; e incontrarono il Rinoceronte domestico e si fermarono a Cividate.

Eva ha avuto figli fino a novecento anni!

1. Parte di questa terra, e precisamente la parte comprendente il Lapidario, risalirà in cielo e si porterà al di sopra del Terrestre portando con sè tutti i vergini.

Questo lembo di terra si staccherà quando l'ultimo vergine si addormenterà. ( Questo è stato modificato dal continuare dell'Olocausto ).

Questa parte di terra salirà perchè è stata teatro di avvenimenti importanti:

* Luogo della tentazione di Eva.
* Luogo in cui hanno vissuto Adamo ed Eva, dopo la cacciata dal Paradiso Terrestre.
* Luogo su cui è sceso Cristo Ritornato.
* Luogo su cui la Madonna ha fatto le due Calate.

Cristo, scendendo sull'Apidario, ha aperto un'altra via, la terza; le tre vie sono:

1. è la via della Penitenza;
2. è la via della Innocenza;
3. è la via dell'Infinito Amore. Attraverso la via dell'Infinito Amore sono passati Cristo, Maria, scendendo sulla terra; e passano quelli che salgono in Paradiso, dopo essere stati risuscitati col corpo glorificato.

Oltre agli Apostoli, S. Giuseppe, S. Giovanni Battista, già nominati altrove, sono risuscitati molti altri sacerdoti, soprattutto mistici.

Alceste ha visto solo come è risuscitato S. Giovanni Battista; per gli altri o li ha visti già risuscitati, o ha saputo da Gesù che erano stati risuscitati.

Paradiso Terrestredopo il S. Natale 1948

I Terrestrali:

il 25 Dicembre 1948, a nove mesi dal suo Ritorno sulla terra, Dio ha procreato sul Paradiso Terrestre nuovi esseri, che hanno il corpo come il nostro e l'anima come la nostra.

Essi sono chiamati " Figli del Sacrificio ", in quanto il Signore è stato quasi spinto a questa nuova creazione dai meriti dei vergini, dal sacrificio di chi si è consacrato a Dio con la Verginità.

Ecco spiegato come la verginità sia " FECONDA ", e come !!!.

Dio, a creare i Terrestrali, ha all'inizio adoperato la polvere delle vesti, degli indumenti, dei libri, degli oggetti, degli utensili appartenuti ai vergini; perfino la stessa terra, calpestata dai piedi dei vergini. Tanta è l'importanza che Dio dà a chi si consacra a Lui nella Verginità, da valorizzare perfino gli oggetti stessi dei Vergini.

Sono creati a tre anni di età e poi crescono. Hanno corpo ed anima come noi, racchiusa dal corpo elettrico.

Vestono abiti di foglie, smaglianti e bellissimi; si nutrono di pesci, uccelli, frutta, di cui abbonda il Terrestre. Pesci e uccelli sono gli unici animali che vivono sul Terrestre. Non soffrono; mangiano, ma non hanno necessità dipendenti da malattia o deterioramento del corpo; hanno le stesse nostre gioie naturali; non muoiono ma si addormentano. Finora, ( 1976 ), nessuno si è addormentato, ( morto ).

Non lavorano, nel nostro senso di inventare il lavoro, ma cantano, parlano, lodano Dio tutto il giorno. Hanno una sensazione precisa del proprio dovere e cantano, in lode a Dio, un'armonia di compagnia. Non dormono mai, non si stancano mai; ogni tanto si siedono.

Quanto al colore della pelle, metà di essi ha pelle oscura, mora come era la Madonna. L'altra metà ha pelle bianca come Cristo.

Hanno anch'essi gli angeli custodi, e questi sono presi dal coro dei Serafini.

I terrestrali costituiscono la Chiesa cantante e pregano affinchè questo mondo sia di Dio.

Essi non verranno alla prima Parata Finale.

Ora, ( 10 Agosto 1975 ), sono 77 miliardi. Vivono in armonia come fratelli e sorelle, innocenti, come doveva essere, ed era fino al peccato originale, la vita di Adamo ed Eva.

Il modo di vivere e di essere dei terrestrali sarà anche il modo di vivere dei vergini nell'ultimo tempo. Ma sono frutti della redenzione dopo la prova subita da noi.

La Chiesa Cantante è figlia del sacrificio, del martirio, della verginità e delle penitenze di tutti, dalla 1° Venuta al Ritorno del Cristo, 2° Venuta.

La Chiesa Cantante merita, soprattutto perchè è in grazia di Dio e fa sì che noi non diventiamo più cattivi, e ottiene il prolungamento del tempo per la conversione nostra.

I primi terrestrali furono creati nel Natale del 1948; e in seguito gli altri, un pò per volta. Ora, 2.12.75 , Cristo Ritornato annuncia che il Paradiso Terrestre è abitato da 80 miliardi di terrestrali.

La Chiesa Cantante coi vergini celebrerà il Vespro con l'Olocausto. La Chiesa cantante continuerà anche dopo: mille anni, durante i quali i vergini saranno al di sopra del Terrestre. I Vergini continueranno per mille anni, senza invecchiare, vivendo per Dio, con Dio, di Dio.

La Chiesa Cantante non morirà, ma solo si addormenterà, e tutti i Terrestrali andranno al 1° Cielo. Non risorgeranno perchè non moriranno.

Altre notizie sui Terrestrali, sparse qua e là negli scritti.

La cognizione dei Bambini sul Terrestre, appena creati, è la cognizione di bimbi di tre anni.

La cognizione dei bimbi di tre anni corrisponde a quella che hanno i bimbi a sette anni; quelli di sette anni corrisponde ai bimbi di 13 anni; quelli di 13 anni a quelli di 23, età del sacerdozio; e dopo i 23 anni hanno tutti la cognizione di chi ha 33 anni. Tutti rimangono di questa età.

I Nuovi abitanti del Terrestre sono un pegno, un regalo che Io do alla Verginità consacrata ed una sicurezza che Dio tutto crea e che ha sempre tentato di far felice l'uomo, purchè lui lo voglia.

Chi impone all'uomo la penitenza da fare è la colpa. In tutte le maniere la vita è sempre corta, comunque lunga essa sia, e si sarà lautamente pagati dalla Personalità mia Divina. Vi darò un premio che più non si terminerà e in eterno durerà.

Al momento attuale, ( 28.8.75 ), gli abitanti del Terrestre sono creati con quanto c'è qui in terra di esilio " per irradiare su questa terra di esilio il Potere di Dio ".

Il Terrestre è molto più grande del nostro mondo e là si progredisce. I Terrestrali non conoscono il nostro mondo; sentono fortemente l'impulso di Dio e cantano, dando amore e gloria a Dio.

Prima che Cristo Ritornato lascerà questa terra, il Terrestre sarà tutto riempito di popolazione; e allora le forme, che stanno in piedi vicino alla montagna di terra verde, si riempiranno e diventeranno vive, senza che altri li abbia a modellare.

I modelli sono più piccoli di quelli che sarebbero serviti ad Adamo ed Eva, come i bambini di tre anni, sette per sette, ( sette bambini e sette bambine ); e saranno questi rivestiti di potestà sacerdotale. Saranno tanti e Cristo verrà a trovarli qualche volta dal Coro Vergineo. I precedenti, invece, sono come fratelli e sorelle, come sarebbe stata la progenie di Adamo e di Eva, se non avessero peccato, fino alla prima Venuta di Cristo.

I sacerdoti del Terrestre daranno solo lode a Dio. Sul Terrestre mangiano per crescere, senza disturbi, e arrivati alla pienezza dell'età, 33 anni, non crescono più.

Oggi, 27.1.76, Cristo ha incominciato a popolare il Terrestre, 14 creature, con la terra del Terrestre della Montagna verde. E' l'Uomo-Dio, il Cristo, che infonde l'anima umana in sette minuti, in questa terra; e non adopera più questa terra del mondo animale.

Adoperando la terra del Terrestre c'è più chiaro e sarà conosciuto più presto il suo Ritorno.

Sono stati creati sette maschi e sette femmine, che passando poi vicino agli alberi si sono rivestiti di foglie.

Il fatto che Cristo ha celebrato sul terrestre l'Olocausto ed ha creato altri essere umani direttamente con la stessa terra del Terrestre, dà più valuta al nostro Olocausto; ed il Deposito verrà studiato da altri sacerdoti, i quali terranno in considerazione noi che abbiamo scritto e creduto per primi.

E' la prima volta che Cristo crea uomini e donne sul Terrestre senza prendere nulla dal mondo animale, come ha fatto finora nel creare gli ottanta miliardi che popolano il Terrestre.

Avendo popolato il Paradiso Terrestre di esseri con la terra verde della Montagna del Terrestre, ci sarà un progresso in questi ultimi tempi: le famiglie saranno più regolate sotto il sacerdote e le Vergini segnate.

E ci sarà un pò di pace; ciascuno secondo la propria vocazione. Siccome adesso le cose precipitano, e siccome non è la fine del mondo, vuol dire che vuol fare qualche cosa di bello.

Gesù non dice tutto ma solo a metà, per fidarsi di Lui.

Quelli del Terrestre sentono che sono di Dio ma non vedono Dio; pregano e lodano Dio perchè non distrugga il mondo nostro. Nel Terrestre il fuoco è entrato a purificare ove si è discusso prima del peccato: anche il discutere è già peccato... non bisogna andare sull'occasione e discutere nè col demonio nè di cose cattive.

Eva voleva comandare Adamo, adoperare un dono che non aveva: così ha comandato il male. Così avviene ora.

Per pentirsi, Adamo ed Eva sono stati precipitati, e si sono accorti dove erano finiti.

Così ora il pentimento del Clero avverrà quando capirà ove è precipitato, in basso come è adesso.

Sul Paradiso Terrestre rimasero per secoli e secoli gli Angeli Canadesi ( vedi ).

La Madonna, quando appare, scende sul Paradiso Terrestre, sotto l'albero del Bene e del Male, e di là si proietta sulla terra.

In America è stato fatto un tentativo di creare uomini in provetta. Era il demonio che suggeriva.

Il demonio aveva intuito, ma non era sicuro, che Cristo stava creando una nuova umanità sul Terrestre. Allora il demonio volle scimiottare, decidendo di creare nuovi esseri a modo suo.

Poi sul giornale hanno raccontato quello che hanno voluto.

Il fatto invece è stato così: è scoppiata tutta quella specie di galleria, dove vi era il laboratorio, uccidendo tutti, ed anche molti pesci, per parecchi chilometri, poichè il laboratorio era sito in riva al mare.

" Chi davanti a Me vuol mostrare il suo ingegno lo perde. Chi con amore mi vuol Me sentire, sicuramente sta costruire.

Avrei già costruito tutto il mondo di nuovo, ma fingo di essere aiutato, e così questo sarà premiato.

Celebrazioni di Cristo sul Terrestre

8 - Settembre - 1975.

In un istante, una grande nuvola tutto ha avvolto e sul posto, ove era esistito il Limbo, ci si sta trovare, pronto il Bacino d'Unzione per sopra celebrare.

E' la prima celebrazione che fa l'Eterno Sacerdote su questo alto poggio, dando una vitalità di elettricità mariana alla Montagna di terra con cui aveva creato Adamo ed Eva.

Offre Sè Eucaristico ad Alceste.

- Incominciando qui la primavera, per far che sia feconda di luce in terra di esilio il tramonto,

incominciando con Me che son il Padrone del Mondo.

Sopra il Bacino d'Unzione padroneggiava la Corona di Spine, che gli avevano messo, e il simbolo color d'oro, alla parte destra, di Re dei Giusti, cioè Re dell'Universo, richiamando quello che ha detto l'Angelo dell'Annuncio all'Immacolata:

" Il Figlio che nascerà da Te sarà grande, siederà sul trono di Davide e il suo regno non avarà fine ".

E vicino a Cristo Re Celebrante l'Angelo del Re, Sacario:

- " I pronti Ministri, che vogliono ancor Lui rappresentare, sul registro scriverà ".

E il Canadese:

- " Siamo in primavera. Cinque minuti di silenzio. La nebbia scompare e nello studio chiesa ci si sta trovare ".

E gli Angeli Canadesi, dando Gloria e Onore a Cristo Re e alla Madre Regina, han cantato il Gloria della Messa Ambrosiana, terminando insieme coi Gabrielli il canto della Salve Regina.

E per saluto, in conclusione, tutti gli angeli così si son proclamati:

" Mostrati, o Cristo Re dei secoli, Celebrante, che hai fatto Ritorno, e dà ai ministri tuoi la novella vita,giacchè Tu hai la Personalità Divina "

Esortazione:

Se starete l'Imperatrice del vergineo impero pregare e supplicare, Lei su terra d'esilio le grazie starà versare, perchè è la Madre Universale.

9 - Settembre - 1975

Alle sette, Gesù Ritornato, mettendo ad Alceste le mani sugli occhi e poi dicendo: " Ci vedi adesso? ".

Dove la mano le ha tolto, si è trovata con Lui sul nuovo mondo, su ugual piano del Terrestre popolato.

Gli Angeli Paceri, intanto che Gesù saliva i gradini e si accostava al Bacino di Unzione, cantavan:

" Aprite le porte che si accosta il Re della Gloria,

per dare a terra di esilio amore e misericordia ".

E prima della Consacrazione, quello della Fedel Socialità Eucaristica, per tutti gli Angeli presenti:

" Gesù, Figlio di David, abbi di tutti pietà! ".

Ha alzato l'Ostia, rimanendo consacrata anche la pisside colma.

E in tanto che alzava il calice, l'Angelo Sacario l'offriva ad Alceste e la fiamma dell'Olocausto copriva la Montagna di terra; e intanto che il canadese dava incenso, da questa terra è sortito un torrente di sangue che inondava la bassa terra.

E sopra questo, l'Angelo Viaggiatore Gabriello portava in terra di esilio le Particole Consacrate, uguali a quella che ha offerto ad Alceste.

E quello addetto al Mistero:

" L'Amor di un Dio Infinito investe terra di esilio.

Che sia visto il Salvatore nella sua realtà, nella sua bontà, nella sua infinita pazienza e nella sua increata sapienza! ".

Poi tutti insieme gli Angeli:

" Dio paziente, Dio- Uomo misericordioso, Dio vivo ed operante, abbi misericordia di terra di esilio, di ogni abitante! ".

Dieci minuti là ancora si ha sostato e poi in questo santuario siam ritornati. Gli Angeli Raffaelli qui aspettavan il Divin Maestro per con Lui congratularsi, per il suo Ritorno in terra di esilio, perchè lo aspetta ansioso il suo ministro.

E nell'ugual istante, intanto che gli Angeli facevan corona a Cristo Re degli eserciti, la Madre di Dio sopra il tronco, ove ha celebrato, la sua benedizione in croce greca ha impartito, dicendo ai ministri, alle vergini e ai vergini, di innalzare a Dio il cuore, la mente, gli affetti,perchè i fratelli erranti abbiano ad avere del loro amore, che portano a Gesù Ritornato e Sacramentato, gli affetti.

" Giorno di amnistia per il riconoscimento, che sono la Sacerdote Immacolata Maria ".

A questo il Gabriello traccia l'arco dell'alleanza sulla famiglia vergine e sulla Chiesa da Cristo fondata.

L'Arpa viene suonata ed ogni anima tribolata viene consolata.

10 - Settembre - 1975

Una grande nevicata fitta nell'Ospizio così da trovarsi, in un istante, del Terrestre in principio: un fac-simile di manna celestiale. E così con questa si scende e si sale.

Cristo Re, presentandosi davanti al gran bacino d'unzione, aveva davanti a questa la Coppa della vincita, portante un grande ulivo. E Gesù nell'incominciare:

" La pace sia con voi, la pace sia in voi, la pace sia in tutti gli uomini di buona volontà! ".

Intanto gli Angeli Paceri cantavano:

" La pace dei santi ".

E Cristo consacrava ed offriva, dando ai suoi ministri preparati della sua eternal vita.

Nell'alzare il Calice la fiamma tutta saliva, e anche la Coppa con l'ulivo si innalzava, purificando e innalzando il bene.

E facendo contatto col fuoco che scendeva, la montagna di terra un rogo di fuoco diveniva e un torrente di fuoco su terra di esilio scendeva ed il sangue uscito ieri mattina percorreva.

Le quattro cavalle coi cavallieri sopra a questo fuoco a lavorare con amore e potenza e una voragine stavano aprire ed il settimo girone stavano scoprire ed il fuoco punitore e purificatore stava questo empire.

Così il posto, ove Adamo ed Eva han peccato, per la trina celebrazione dell'Olocausto vien spazzato. Nessuna ombra là rimane come quando Elia ha dato l'olocausto ed il fuoco del cielo tutto ha consumato e anche l'acqua ha asciugato.

E intanto l'Angelo della Fedel Socialità Eucaristica, addetto al Mistero, suonava l'arpa e cantava:

" Ti ringraziamo o Gesù caro, perchè sei bontà infinita, nostro aiuto in questa vita ed eterna gloria in Ciel ".

Diario

Questa voragine, che si è aperta, è pronta per i sacerdoti, che combattono la Chiesa mia, ad inghiottire, perchè Dio non si può annullare, perchè in questo modo è pronto a starsi svelare.

Spiegazioni delle Comunioni

Dopo la celebrazione del 8.9.75, nel più profondo silenzio l'Angelo Sacario ha scritto sul libro della vita i nomi dei sacerdoti già scritti sulla prima pagina della vita, venuti e che verranno a far contatto con Gesù ritornato.

Per farsi conoscere meglio si è portato sul Terrestre a far l'Olocausto, per valutare quelli che in terra di esilio già, per comando mio, l'Olocausto stan fare; e fare in modo che la gerarchia capisca che son Dio, il Maestro Divino che ha la Personalità Divina.

Alle ore 7 ( 9.9.75 ) Gesù mise la mano sugli occhi di Alceste: " Ci vedi? " Era sul Terrestre. Nel togliere la mano Gesù celebra sul Terrestre. La fiamma dell'Olocausto è andata sulla montagna di terra. Questa è diventata come un roveto ardente e dalla parte sinistra, ( guardando dall'alto, in giù), sgorga un torrente di sangue che scende sulla terra di esilio. Il Gabriello viaggiatore ha portato in terra di esilio la pisside colma di Ostie Consacrate.

Il sangue che scende dalla montagna placa l'ira di Dio, è la misericordia. Le Particole invece nobilitano il clero restaurato, lo rende sempre più splendente e alto per rappresentare Dio. Quindi il sangue placa Dio per quanto riguarda il castigo che doveva venire e gli altri, descritti dall'Apocalisse.

Avviene ora riguardo all'Apocalisse quello riguardo al vangelo.

Il vangelo minaccia l'inferno all'uomo: se Gesù non fosse venuto, il mondo sarebbe stato distrutto e il malvagio, presente e passato, sarebbe stato gettato nell'inferno. Invece la misericordia, l'infinito amore è venuto ad applicare la Redenzione ad ogni nato.

Così, a riguardo dell'Apocalisse: a tenor del ben fare, dopo che son tornato, sarà tutto moltiplicato.

Il sangue uscito dalla montagna rappresenta i delitti commessi dall'umanità.

Faccio tutto nuovo: siccome, per i meriti infiniti, la Madre ha in mano l'infinita misericordia e la giustizia.

La Chiesa sta vivendo in penitenza; quando al mio Ritorno esce rinnovata, si sta trovare inanellata dalle nozze di diamante, e così regalata dal Divin Artefice, innalzata, potente come l'Onnipotente, forte come Dio, perchè è Opera Divina e così avrà della vita mia come il ministro che fa Cristo.

Il Limbo

Prima della Redenzione

Il Limbo era un luogo ed uno stato. Era collocato nel Paradiso Terrestre, sotto l'Albero del Bene e del Male, il posto della caduta di Adamo e di Eva.

Prima della morte di Cristo, tutte le anime, dei giusti adulti e dei bambini non battezzati, si radunavano sul Paradiso Terrestre aspettando la Redenzione, cioè che l'anima di Cristo salisse ad applicare a loro i meriti della Redenzione e ad aprire le porte del Paradiso.

Cristo, prima della sua Risurrezione, e prima di scendere a porta Inferi a fare il Giudizio Particolare, applicò i meriti della Redenzione a tutti coloro che lo attendevano al Limbo.

I Santi Innocenti:

- Quando furono uccisi, le loro anime andarono al Paradiso Terrestre, sotto l'Albero del Bene e del Male = Limbo.

- Quando l'anima del Cristo, dopo la morte, salì al Limbo, le anime dei santi Innocenti si trasferirono sul Carro di Elia, che era di fuoco, il fuoco dello Spirito Santo, che era sempre nei pressi dell'Albero del Bene e del Male, ma non entrarono in Paradiso.

- Essi entrarono in Paradiso solamente quando la Madonna, dopo la sua morte, risorse col corpo e fu portata dagli Angeli nel Paradiso Terrestre. Qui salì sul carro di Elia, ed accompagnata dai piccoli martiri Innocenti, i cui corpi furono allora risuscitati, Lei prima fra tutti, fece il suo solenne ingresso in Paradiso, tra fanfare angeliche e l'osanna dei Beati e la gloria della Triade.

I piccoli Martiri furono, e sono tuttora, di ornamento alla Regina dei Martiri.

- Dio ha voluto far risorgere, primi fra tutti i mortali, i corpi di questi martiri, per ripagare così il dolore delle loro mamme, causato indirettamente dalla venuta al mondo di Gesù.

S. Giuseppe

S. Giuseppe, alla sua morte, non toccò Limbo ma andò direttamente in Paradiso.

E' il primo che ha aperto le porte del Paradiso perchè fu il primo sacerdote, padre putativo di Cristo, custode della Madre di Dio, Sacerdote ella stessa.

E' stato questo, di aprire le porte del Paradiso prima ancora di concludersi la Redenzione, un premio con cui lo Spirito Santo ha voluto premiare il suo " Rivale ".

Ecco, chi abbassa la testa alla volontà di Dio costringe Dio a pagarlo senza misura nè limiti, perchè vale di più di qualsiasi altra penitenza. Solo l'umiltà profonda può fare alla volontà di Dio concorrenza.

Andiamo al momento in cui Giuseppe ha dato la mano, nel Contratto, all'Immacolata, la Piena di Grazia. Per la prima volta lo Spirito Santo ha fatto il Segno Sacerdotale all'uomo, sulle forze vitali, cancellando con questo fuoco di Amore il peccato Originale; ugual chiaro della Madonna col diventar Madre. In questo modo ha partecipato alla Redenzione ed è andato subito in Paradiso, alla sua morte. Unico e solo al mondo, in anticipo, per mostrare fin d'allora come avrebbe voluto il ministro di Dio, vicino all'Immacolata; ad esempio ad ogni ministro di ora, dopo il restauro, per consegnare le vergini da guidare ai pascoli verginei.

Bisogna che Dio si abbia a fidare del ministro. Per questo lo porto in alto a farlo mio Gemello, per potermi fidare e le vergini nelle loro mani lasciare. Ecco perchè bisogna spartare i capri dagli agnelli: chi se ne vuol andare e chi vorrebbe restare a proprio modo gli altri a guidare.

Chi ha pensato a collocare la Madonna sono stati i sacerdoti del Tempio. Siccome Lei era piena di Grazia, essendo nata senza il peccato di origine, poteva fare il voto di Verginità senza esser disturbata da quelli con cui doveva vivere.

Così anche l'uomo giusto, che con Lei ha compiuto il contratto, era degno per il suo buon retto vivere d'esser consacrato Sacerdote dallo Spirito Santo, per poter vivere nell'altezza della Madre di Dio.

E siccome la proclamazione che si è fatta nella Calata al Lapidario: " Io sono Sacerdote ed Altare, col mio clero tutto il mondo voglio evangelizzare! ", porta in risalto, ed obbliga Me a spiegare il mistero dell'Incarnazione, per dare una fine alle eresia di ogni sorta sulla Maternità della Vergine Maria.

Anche il padre Putativo prende parte al mistero dell'Incarnazione per la sottomissione ed anche, in anticipo, senza il peccato originale, ed avendo dallo Spirito Santo ugual Segno e ugual Chiaro, per essere atto a stare a fianco alla Madre di Dio.

Una cosa necessaria per incominciare l'Opera mia Divina.

Raccomando prudenza,chè della forza e del chiaro che do Io è la Provvidenza.

Quindi, S. Giuseppe, per la rinuncia e per la testa china alla volontà dello Spirito Santo, ha aperto le porte del Paradiso, essendo sacerdote prima della Redenzione. Così S. Giuseppe diventa esempio al ministro, che, per fare Cristo, deve rinunciare alla famiglia e deve aprire le porte del Paradiso a tutti.

S. Giovanni Battista

Egli pure non passò per il Limbo, perchè fu il secondo che andò direttamente in Paradiso.

Entrò non per i meriti della Redenzione, non ancora conclusasi, ma perchè con la sua vita testimoniò la divinità del Cristo e la santità della sua legge.

In questa luce siamo in grado di capire la frase del Vangelo: " Il primo tra i nati di donna, ma l'ultimo nel regno dei Cieli! ".

Giovanni cioè ebbe cancellato il peccato originale prima di nascere, senza cioè l'applicazione dei meriti di Cristo che non era ancora nato ( tanto meno morto e risorto ).

Quando è morto, è andato subito in Paradiso, e prima della Redenzione; senza l'applicazione della Redenzione di Gesù, ma per merito suo, ( = più grande tra i nati di donna ). Il merito viene dall'aver denunciato l'adulterio di Erode, e dall'essere stato ucciso per questo.

Mentre l'ultimo che è in Paradiso, lo è per l'applicazione della Redenzione. Per questo che l'ultimo che è in Paradiso è più grande di Lui, in quanto ha avuto l'applicazione dei meriti della Redenzione di Cristo.

S. Giovanni Battista, non essendo sacerdote come S. Giuseppe, ha potuto avere l'applicazione della Redenzione solo col Ritorno di Cristo.

Infatti ha preso tutti i meriti solo adesso che è risuscitato col corpo ( 22.12.68 ); e il Signore gli ha voluto dare una glorificazione particolare, risuscitandolo col corpo pur non essendo Sacerdote. Gesù assicura che Giovanni Battista sarà consacrato Sacerdote, quando Cristo lascerà la terra, nel 7° Cielo e poi assieme con Lui entrerà nell'ottavo cielo, che allora sarà terminato.

Il Battista è grande perchè ha dato testimonianza riconoscendo Gesù, vero Uomo oltre che vero Dio, e Messia, come lo preannunciarono i profeti. Questo lo sarà anche per noi, che abbiamo riconosciuto Cristo Tornato, senza averlo visto. " Quando sarete arrivati a Me, vi accorgerete dove sono Io. Mi chinerò su di Voi! ".

Profeta Elia:

Le ceneri di Elia, bruciato dal carro di fuoco, si raccolsero sotto l'Albero del Bene e del Male, ( che oltre ad essere un posto è anche un simbolo = riparo ), in attesa del giorno della Risurrezione, avvenuta il 10 Agosto 1975, ( Vedi le Comunioni dei giorni 10,11 Agosto ).

Dopo la Redenzione, l'anima di Elia non è entrata in Paradiso assieme agli altri profeti e anime dei giusti, ma è rimasta lì al Limbo coi piccoli Martiri Innocenti, ad aspettare la Madonna, che risorta col corpo sul Terrestre, scortata da Elia e dai piccoli Innocenti, sul carro di fuoco di Elia, è entrata solennemente in Paradiso.

Quando la Madonna scende dal Paradiso e viene sull'astro, ( Paradiso Terrestre ), è proiettata la sua figura sulla terra, scende all'astro sul carro di Elia o carro di fuoco. Quando è scesa all'Apidario sul Bacino d'Unzione, è scesa sul carro di fuoco ed era tutta rossa, compresa la corona e tutto quanto le stava attorno, tutto di fuoco, compresi i cordoni come colonne, ( fuoco tradotto in amore al posto del castigo ).

Il Carro di fuoco è al posto dell'Albero del Bene e del Male. Vi sale la Madre, quando scende dal cielo; sale sopra a questo carro a benedire, e quando scende all'Apidario, o nell'Ospizio, quando Cristo consacra. Sapete che c'è Elia sul carro di fuoco! Apparirà di nuovo alla fine dei tempi.

Carro di fuoco e carro di luce: è la medesima cosa.

Prendere possesso del carro di luce vuol dire dare in terra di esilio il discernimento del Bene e del Male; è il chiaro che Dio darà al popolo: aver sete di bene e di chiaro.

E' la luce che occorrerà al popolo per andare in cerca di chi li istruisce. Il suo posto era il Limbo, ossia, quel posto che era privo di luce per vedere Dio. La Madonna, salendo sul carro, vuol dire che battezza....

Questo carro di fuoco, tramutatosi in altare, fa anche capire che il ministro che consacra è terrestrale.

Carro di Elia:

è la forza di Dio - è ciò che usciva da Dio -

è manifestazione della potenza di Dio -

è fuoco di Dio.

Ecco perchè Cristo sopra consacra: per far vedere che viene bruciato il male e la fiamma purificatrice il bene accetta.

Elia ha una missione, quella di essere usato ancora negli ultimi tempi, per accogliere nel carro di fuoco la Madonna al Terrestre, e parlare, ora che ha il corpo in Paradiso, al posto di Dio Padre, (Alceste sente la voce di Elia, che parla a nome di Dio Padre, 24.7.75 ).

Dopo la Redenzione

Dopo la Redenzione, nel Limbo si radunavano tutte le anime dei bimbi, morti senza il Battesimo e privi ancora dell'uso di ragione; e tutte le persone adulte, che non ebbero ricevuto il Battesimo in vita e vissero santamente, cioè seguirono le leggi dei dieci Comandamenti.

Nella 1° Calata la Madonna svuotò il Limbo, il: 4.12.48.

Nella 2° Calata Mondiale la Madonna ha distrutto anche il posto del Limbo,il: 15.3.1960.

Ora la Madonna battezza tutti i bambini che muoiono senza battesimo, le persone adulte non ancora battezzate.

Prima di allora, ( 2° Calata ), tutti costoro andavano al Limbo.

Ecco l'universalità della salvezza e come trova conferma la sentenza biblica che Dio vuole che siano salvi tutti.

Infatti la Chiesa, che è profetica, nella riforma liturgica, alla Consacrazione del vino non fa più dire: " Qui pro vobis e pro multis effundetur in remissionempeccatorum..."; ma: " Versato per voi e per tutti, ( per omnes ), in remissione dei peccati.... ".

Anzi, per coloro che sono morti senza Battesimo la Chiesa ora ha perfino una Santa Messa propria.

Per battezzare tutti costoro la Madonna usa l'acqua di Lourdes o delle nuvole: nella 1° e nella 2° Calata la Madonna ha battezzato tutte le anime al Limbo per aspersione, e i padrini erano gli Angeli Canadesi.

La Madonna dà il merito di quanto Lei fa al Clero; ricordiamo le parole pronunciate da Lei nella 2° Calata: " L'ho vinta a pro del Clero, lasciando la mia impronta in croce greca. Sono la Sacerdote Immacolata! Ho tramutato il grande castigo in auspicio! ".

E così incomincia a fare un solo ovile sotto un solo Pastore; e così il suo Cuore trionferà!

Il Purgatorio

" Non irritare la Giustizia di Dio a far scomparire la Misericordia! "

Premessa:

1. Alceste fu portata da Cristo Ritornato in Purgatorio e quindi ha potuto vedere il luogo di pena. Il Purgatorio, lo dice continuamente Gesù, esiste e come stato e come luogo.

Il Purgatorio, visto da Alceste, non è figurativo ma naturale e vero.

1. Le sofferenze, provate nel vedere il Purgatorio, costituivano la penitenza che Alceste avrebbe dovuto fare in Purgatorio. Così pure ogni visione di anime purganti o apparizioni e visione del Purgatorio erano per Alceste fonte di pena e di sofferenze. Ella faceva così la sua purificazione e penitenza.

Ora ha già finito il suo Purgatorio e le sofferenze di ogni giorno servono solo ad aumentare la sua gloria in Paradiso. Le sue eventuali venialità in Paradiso...

1. Struttura del Purgatorio

Fuori dalla Terra: - Carcere

Sotto la crosta terrestre

- Km. Di fumo ( dalla crosta terrestre al Caos )

- Caos, diviso in sette gironi.

- Km. di vuoto e di fumo, che si restringono ad imbuto.

- Spaventoso Caos, diviso in Porta Inferi e Grande Abisso - sullo stesso piano

Ai gironi del Caos si accedeva per un passaggio interno e centrale. Allo Spaventoso Caos invece si andava attraverso un canale laterale ai sette gironi. Questo canale, in fondo, si biforcava: per un ramo passavano le anime che entravano a Porta Inferi; per l'altro era costretto a passare il demonio, che perdeva così la preda.

1. Struttura dell'uomo:

l'uomo è formato - da un'Anima creata da Dio, da un corpo elettrico, da un corpo fisico - carneo.

Il Corpo Elettrico: è una specie di rete elettrica che racchiude l'Anima ed è creato da Dio. Quando Dio crea l'Anima questa è avvolta dalla Grazia. Ciò che dà la personalità e la fisionomia a questa Anima, assieme alla Grazia, è il corpo elettrico.

Morendo l'uomo, il corpo elettrico si mette in evidenza e tiene " imprigionata " l'Anima sia che questa vada al Purgatorio sia che vada in Paradiso, in attesa della Risurrezione, in cui riavrà il corpo carneo.

Il corpo elettrico è strettamente legato alla Grazia: più questa aumenta più il corpo elettrico prende il sopravvento su quello carneo, tanto che nei Santi si verificavano fenomeni di levitazione e di estasi; oppure essi sentivano il corpo materiale pesare come una cappa di piombo, come una prigione e con la penitenza si sforzavano di spiritualizzarlo.

1. Cuore - Cervello - Anima - Personalità.

Il cuore e il cervello sono al centro della vitalità. Noi abbiamo l'Anima e il proprio Io. L'Anima è il sentire il proprio io e il comandare; il cuore è sensitivo dell'Anima. Che comanda il corpo è la personalità insiem con l'Anima, che dà la vita al corpo; però siccome il corpo è unito all'Anima, sono sempre insieme. Personalità è l'io più l'Anima ed è responsabile e queste vanno insieme, per esempio a fare la penitenza. Ecco che dopo la morte, l'Anima con la personalità, vengono sopraffatte dalla Personalità Divina e non hanno più nessun comando, e quindi sono costrette a fare la penitenza.

Quando il sangue passa dal cuore acquista una certa caratteristica, che, ( arrivando ) al cervello, dà vitalità al cervello per pensare.

Il sentimento viene dal cuore.

E' per questo che in Alceste Gesù usa la mente e il cuore per procreare la Parola e togliere la sua personalità: che agisce è Cristo.

Come le anime che sono in Purgatorio e dei morti sono sotto il comando di Dio, così è per la personalità di Alceste. Ella è come un topo tra le grinfie del gatto, ma in senso buono però.

La Persona è la somma della personalità, dell'Anima, più il corpo.

La Personalità è l'Io che comanda.

Carcere

1. E' un luogo ed anche uno stato, ossia uno può soffrire di più, un altro di meno, nello stesso luogo.

È un luogo creato da Dio per fare penitenza e per purificare l'anima. Non è sulla terra, ma è a fianco al globo terrestre, immobile mentre la terra gira.

Terra e Carcere si trovano come erano il Paradiso Terrestre e il globo degli animali, separati e affiancati.

1. Il Carcere è fermo; la terra gira. E proprio quando nel suo girare, la terra, che nel suo movimento non disegna una circonferenza ma un elissoide, veniva a contatto col Carcere, Cristo faceva vedere ad Alceste la realtà del Carcere. Ella sentiva tutta la sofferenza che provavano le anime purganti; ne veniva purificata dalle imperfezioni e faceva l'equivalente penitenza.

" Con Me, le diceva Gesù, sarà una dolce purificazione. Vedi la differenza della pena: qui, con Me, è amore e non giustizia! ".

1. Il Carcere fu creato poco prima che Gesù istituisse l'Eucaristia, nell'Ultima Cena. Prima di quel giorno, ( cioè dell'Istituzione ), oltre il Paradiso, c'erano soltanto lo Spaventoso Caos o Profondo Abisso, ( dimora dei demoni ), Porta Inferi e il Limbo.

E' frutto di Giustizia, ma che non manca dell'Amore.

1. Il Carcere è un luogo vastissimo.

In questo luogo entrano quasi tutti, eccetto i Santi e quelli che in vita o coi Sacramenti o con la penitenza si sono purificati, tanto da andare direttamente in Paradiso.

Chi entra in questo luogo ed è quasi purificato, rimane pochissimo,perchè la Madonna lo viene a liberare subito.

Coloro che si trovano nel Carcere e sono stati devoti della Madonna e dell'Eucaristia, quando devono salire in Paradiso, qualche giorno prima vengono avvertiti dagli Angeli che stanno per finire la penitenza.

E' un luogo di pena, da cui relativamente si ha più facilità di uscire, perchè le anime, che vi entrano, sono gravate da pene minori da scontare.

1. Il Carcere è come un mondo tondo, con sopra una montagna. Essa è vuota di dentro - è elettricità - è stata fatta adesso ed è frutto della vincita della Madonna. E' morta la nonnina, che abitava sopra ad Alceste. E' stata vista da Alceste che saliva su questa montagna e non si scottava per la benedizione di P. Corrado, che non la lasciava raggiungere dal fumo e dal fuoco, che la percorreva.

La Benedizione di P. Corrado ha tanta valuta perchè attaccata al Ritorno. L'ha portata avanti di Cento anni. La vincita della Madonna ha dato tanta valuta alle Messe. La Montagna si è innalzata dopo il 4.10.74 .

1. Le anime che sono nel carcere possono farsi vedere; ma in realtà esso sono al carcere. Noi siamo proiettati vicino al Carcere in modo che le vediamo vicino, nei cimiteri, nelle chiese e nelle case, ma... sono in realtà nel Carcere.

Carcere: modi di soffrire

1. Il dolore e la sofferenza nel Carcere sono uguali a quelle del Caos e Spaventoso Caos; soltanto che le anime del Carcere sono in condizioni di ricevere più abbondanti suffragi e quindi il tempo della penitenza è diverso; possono salire più in fretta in Paradiso. Però la pena del danno è diversa: maggiore, quanto più si è lontani da Dio.
2. Infiniti sono i modo di soffrire e le pene. L'anima, è racchiusa nel proprio io, nella propria personalità del corpo elettrico, che è nero; e diventa lucente in proporzione della purificazione; sente dolore e soffre come se avesse il corpo naturale. Il peccatore viene punito, secondo i difetti avuti, da solo, assieme ad altri peccatori, imprigionato in celle solitarie, soli su montagne di ghiaccio, su carri di fuoco.
3. Alcuni esempi:

Alceste vide un martello di fuoco, che picchiava sulla testa di un sacerdote e ne sentiva l'eco. " Questo martello che mi tormenta sul capo, è perchè io ho combattuto il Cuore della Madre Immacolato, predicando che Cristo non era Tornato. E poi non ho potuto più riparare ".

Alceste vide molte suore e frati in una chiesa tutta fredda, ghiacciata, anche se si vedeva il fuoco. Sull'altare il Tabernacolo era spalancato, vuoto. E tutti erano costretti a stare davanti, impietriti, freddi, ed una voce: " Questa doveva essere la vostra vita sulla terra ed invece siete stati tutti freddi con Me ".

Alceste vide una chiesa tutta buia, riscaldata solo da una fiammella simile a quella dei fornelli a gas. Dentro la chiesa vi era una suora, che teneva nelle mani una corona.

Ad ogni tiro era un verso animalesco, spaventoso. Lei tirava la corona del Rosario, che in vita aveva facilmente tralasciato, nonostante che la Regola la raccomandasse.

Vi sono poi persone a cui le pene non vengono accorciate ma solo diminuite nell'intensità. Sono coloro che, in questo mondo, si sono solo preoccupati di godere sempre; si sono solo preoccupati di usufruire il massimo godimento, anche a danno di altri, calpestando la felicità di altre persone, vivendo e comportandosi come se esistessero solo loro. Essi devono rifare, nella sofferenza, tutta la vita che hanno trascorso nel godimento, senza mortificazione.

Alceste vide anche, nel Carcere, una montagna coi sentieri ripidi, che partano dal basso e vanno fino al cielo. La strada ha dei sassi che scottano e le persone, che la percorrono, hanno in mano la lampada della fede, lucente di elettricità mariana. E mentre salgono esse sono costrette, di quando in quando, a sedersi sui sassi infuocati, al ciglio della strada. Questo avviene quando qualche persona, su questa terra, commette peccati causati da cattivi esempi. Capite, ora,perchè la vita buona ed esemplare sia il migliore suffragio.

Alcuni vanno per sentieri di traverso; e quando ritornano, sono tutti feriti, senza che esca il sangue. E' per penitenza che camminano e vanno in sù, ( ha visto uno che è da 30 anni che cammina ), ed hanno desiderio ardente di andare avanti. Quando sono vicini alla porta del Paradiso, ( essa è un'immagine ), credono di fare un passo avanti e invece lo fanno indietro, di un chilometro.

E' la penitenza della smania di entrare in paradiso e di sentirsi ancora respinti. E' l'ultima penitenza. Ritornano a camminare sopra i sentieri ripidi della Montagna e camminano finchè sentono i canti del Terrestre e capiscono che coi prossimi suffragi saranno in Paradiso. Ad un certo punto stanno fermi e poi l'ultimo balzo...

Prima di entrare in Paradiso ci sono gli Angeli a vestire di Bianco quelli che entrano; e chi ha creduto alla " Cosa ", ha anche una stola ai fianchi. Bettoni Andrea è stato visto così da Alceste, in visione. La veste messa vuol dire che ha riacquistato l'innocenza battesimale. Quando si avvicinano e sentono il canto del Terrestre, provano l'ansia di Dio. La lampada della fede che avevano in vita, li preservano dal fuoco. Questa lampada l'hanno solo chi sale sulla Montagna del Carcere. In cima alla montagna c'è la porta di Gloria.

Un'altra volta Alceste vide un uomo, che di notte era costretto a spostare un termine di un campo. Questo uomo era morto già da dieci anni. Era costretto a riparare in questo modo e a fare la penitenza perchè, quando era in vita, aveva spostato il termine a suo vantaggio.

Caos

Il Caos è uno Stato: quindi alcuni soffriranno di più di altri.

E' anche un luogo, situato sotto la crosta terrestre, in profondità. Dalla crosta terrestre al Caos vi sono molti chilometri di fumo e buio.

Struttura

Il Caos è diviso in gironi. Alceste non ricorda se i Girono fossero cerchi o semicerchi perchè la discesa fu rapida e velocissima; e Lei ha visto solo la parte alla sua destra.

I Girono sono sette, tutti immersi in sostanze bollenti. Nel Caos manca il Ghiaccio e quindi il freddo.

Entra nei Gironi del Caos chi è morto senza peccati gravi ma la sua anima era gravata da tanti peccati veniali e da molta pena da scontare, soprattutto l'attaccamento al peccaot.

1° Girone: immerso nell'acqua salata bollente.

2° Girone: immerso nello sterco bollente.

3° Girone: immerso nell'oro bollente.

4° Girone: immerso nell'argento bollente.

5° Girone: immerso nello stagno bollente.

6° Girone: immerso nel peltro bollente.

7° Girone: immerso nel collirio bollente.

Nel primo Girone entrano coloro che nella loro vita si sono mostrati deboli, non si sono appoggiati alla Grazia di Dio ma solo alle loro forze naturali.

Nel 2°, 3°, 4°, 5° Girone, entrano coloro che hanno avuto troppo attaccamento ai beni e vizi, dimenticando la preghiera e la loro vita soprannaturale. Hanno dato scandalo, parecchio, inducendo, indirettamente, altri al male.

Nel 6° Girone entrano coloro che hanno piantato e radicato la loro vita nei vizi capitali, con molto attaccamento alle loro passioni.

Nel 7° Girone, del Collirio = tecnico, entra chi ha peccato e ha fatto peccare con malizia; chi con scaltrezza ha tradito il fratello adoperando tutte le arti, perfino la religione.

Tempo della Creazione

Il Caos fu creato assieme al Carcere, il Giovedì Santo, poco prima che Gesù istituisse l'Eucaristia. Prima di allora, meglio prima della discesa di Cristo ad Inferos le anime dei morti andavano al Limbo ( quelle dei giusti ), o a Porta Inferi ( quelle dei peccatori ). Quando Gesù, dopo la sua Morte in croce, è sceso ad Inferos ha fatto il giudizio particolare di quelle anime colà radunate. Le anime, gravate dalle colpe più gravi, furono rivestite da pelli di animali feroci e schifosi.

Quelle invece che avevano colpe non gravi furono mandate al 7° Girone del Caos a fare la purificazione. Questa attesa, cioè al Limbo e a Porta Inferi, perchè non era ancora in atto la Redenzione, realizzatasi appunto con la Morte di Gesù in Croce.

Ampiezza del Caos

E' immenso: ogni Girone è alto tre chilometri; mentre in larghezza si addentra profondamente nella parete, tanto che Alceste non vedeva la fine. Tutto il Caos, quindi, è profondo 21 Km., ( 7x3 ). E' tutto nero come carbone, fuoco e fumo.

Pene

Le anime del Caos soffrono terribilmente. Esse provano le stesse sofferenze che hanno patito i Martiri, quando hanno subito il martirio per testimoniare Cristo. A queste sofferenze si aggiungono anche quelle che soffrono le anime del Carcere.

Vuoto che si restringe ad imbuto

Tra il Caos e lo spaventoso Caos, che comprende Porta Inferi e il Profondo Abisso, si estendono chilometri di vuoto, che restringe a imbuto in prossimità dello Spaventoso Caos.

Alceste, quando è scesa con Cristo a Porta Inferi per il Giudizio Universale, è arrivata fino all'estremità di questo Imbuto, e di lì ha assistito al Giudizio Universale di coloro che erano a Porta Inferi.

Prima che Alceste e Cristo scendessero per il Giudizio Universale, la Madonna, la quale non è mai scesa in Purgatorio ma si è sempre servita degli Angeli, ha tolto via dal suo posto, che era più vicino al 7° Girone che allo Spaventoso Caos, la Veggente di Caravaggio, Giannetta Varoli.

Ella aveva fatto voto di vittima per la Chiesa, e dal giorno della sua morte, ( 1440-45? ), fu messa in quel luogo, con una candelina accesa in mano, simbolo della fede, a pregare, per poter dare un giorno il refrigerio di suffragio anche a Porta Inferi.

La veggente di Caravaggio pregava, supplicava, ma non soffriva nè il fuoco nè il freddo; solo subiva l'umiliazione di trovarsi là.

Rimase in quel luogo praticamente fin dopo la 1° Calata Mondiale, ossia fin dopo il 4.12.48.

Ecco perchè Giannetta non è stata canonizzata dalla Chiesa e non lo sarà mai, perchè, appunto, alla sua morte, non è andata direttamente in Paradiso.

Spaventoso caos: Porta Inferi - Profondo Abisso

E' uno stato ed è un luogo: è il luogo dei massimi patimenti. Le anime, colà radunate, soffrono le pene del senso, ( ogni sensazione ), e per molti secoli anche la pena del danno, ossia la disperazione, la privazione di Dio.

E' enorme, vastissimo. Alceste non sa spiegare l'immensità del luogo, perchè non vi è entrata, in quanto ha assistito dall'alto al Giudizio Universale. Tuttavia si è fatta un'idea di un luogo immenso.

Creato per gli angeli ribelli.

Lo spaventoso Caos è stato creato quando gli angeli si sono ribellati a Dio. Già fin d'allora era diviso in due parti: Profondo Abisso, l'inferno degli angeli ribelli o demoni; Porta Inferi, riservato ai " reprobi " degli uomini.

La Porta Inferi si trova sullo stesso piano del Profondo Abisso. E' separata da una parete; in essa vi era un'apertura e su questa un enorme pipistrello, alto come una montagna: aveva nella testa, nelle ali, nei fianchi, in tutto il corpo, gli eresiarchi.

Per questa apertura passava il demonio, che però non era visto ma solo era sentito da chi si trovava a Porta Inferi. Bestemmiava sempre perchè la preda, che egli inseguiva e che pensava sua, a Porta Inferi gli sfuggiva: l'anima " dannata " andava a Porta Inferi, mentre il demonio, a mani vuote, era costretto ad entrare nel suo inferno.

Il demonio, per uscire dal Profondo Abisso, passava per un'altra parte. ( vedi pag. seguenti ).

Abitanti dello Spaventoso Caos

**Prima della Redenzione:**

andavano nello spaventoso Caos tutti coloro che non erano giusti, ossia coloro che morivano in peccato mortale o che avevano la coscienza gravata da innumerevoli peccati, soprattutto l'attaccamento al peccato stesso.

Queste anime arrivavano costì senza subire il giudizio particolare, respinte dalla santità di Dio.

Esse erano convinte di essere nell'inferno del demonio, eternamente, tanto più che lo sentivano continuamente passare, bestemmiando e portando sempre nuove prede.

Le anime dei giusti, alla loro morte, si recavano al Limbo, in attesa della Redenzione.

**Alla Redenzione**

Cristo, quando scese con l'Anima e la Personalità sua Divina, dopo morte, fece il Giudizio Particolare alle anime colà radunate.

Le anime, gravate da colpe meno gravi, dopo il Giudizio Particolare, furono portate dal Cristo al 7° Girone del Caos.

Esse, da questo girone, non si sono mai mosse. Quando, per volere di Dio, queste anime passeranno al carcere, il 7° girone rimarrà vuoto.

Quando Cristo vorrà, il 7° Girone, rimasto vuoto, verrà occupato dagli abitanti di Porta Inferi, questa verrà distrutta e riempita dai cataclismi e sconvolgimenti della terra.

In quella stessa occasione le anime dei " reprobi ", dopo il Giudizio Particolare, furono rivestite da Cristo da pelli di animali feroci e schifosi. Questo è il significato della pelle degli animali: annullamento della personalità umana; col peccato si perde tutto, davanti a Dio; la dignità dell'uomo è inferiore a quella della bestia.

Quindi: dopo il Giudizio Particolare le anime di Porta Inferi si presentano così:

1. anima, creata da Dio,
2. corpo elettrico, rete, nero, che racchiude l'anima, e la personalità dell'individuo,
3. la divisa: veste infuocata, che li qualifica,
4. la pelle degli animali.

Queste anime hanno ancora la sensazione di essere eternamente dannate, nello stesso profondo abisso del demonio.

Al vedere Cristo, in occasione del Giudizio Particolare, si spaventarono; pensavano che li avrebbe passati, da un momento all'altro, all'inferno del demonio.

**Alla 2° Discesa di Cristo Ritornato**

Cristo Ritornato è sceso con Alceste, a Porta Inferi, ( ma non entrò, si fermò alla fine dell'imbuto ), per fare il Giudizio Universale alle anime colà radunate.

Alceste non ricorda il giorno preciso di questa sua discesa, ma è certamente anteriore alla 1° Calata Mondiale della Madonna, avvenuta il 4.12.48.

Cristo ha fatto il giudizio universale, ha bruciato le pelli di animali che coprivano le anime a Porta Inferi ed è rimasta addosso alle anime la divisa che li qualifica, e questa scotta. Anche l'enorme pipistrello è stato bruciato, e gli eresiarchi, che vi erano nascosti, si son trovati uno di fronte all'altro, e si son conosciuti.

Con il giudizio universale, Cristo ha chiuso l'apertura che immetteva a Porta Inferi. Da questo momento non scendono più anime nello Spaventoso Caos, ma esse, grazie al ministero sacerdotale della Madonna, faranno la loro purificazione nei primi sei gironi del Caos.

Il demonio, per entrare nel suo inferno, scenderà ancora per il canale abituale, ma da questo momento non potrà più avere contatto con la Porta Inferi.

Le anime ivi raccolte, lo sentono ancora passare; per questo hanno ancora la convinzione di essere nel fuoco per rimanerci eternamente.

**Dopo la vincita della Madonna del 4 Ottobre 1974**

Per la Vincita del 4 Ottobre del '74 la Madonna ha ottenuto, come premio di vittoria, di "Spartare" il Profondo Abisso, ( inferno del Demonio ), dalla Porta Inferi.

Da questo momento viene chiuso definitivamente il passaggio al demonio. Per entrare nel Profondo Abisso, d'ora in poi, è obbligato a servirsi di quella apertura da cui esce.

Spiegazione dello schema

* Il demonio, per tentare l'uomo, usciva dall'inferno per una apertura ( n. 5 ); rientrava dalla via del Purgatorio: Caos, tunnel di fumo ad imbuto, Porta Inferi, Profondo abisso.
* Fino al Giudizio Universale il demonio aveva questo itinerario:

usciva per n.5,

entrava: 1° - 2° - 3°, ( qui gli sfuggiva la preda ), poi 4°.

* Dopo il Giudizio Universale:

usciva per il n. 5°,

entrava: 1°, 6°, 4°. Cristo ha chiuso il passaggio n.2°; per cui, dal giorno del Giudizio Universale, nessuna anima può entrare a Porta Inferi. Infatti la Chiesa, che ha il senso profetico, ha tolto dalla Liturgia " A Porta Inferi ". Tuttavia gli abitanti di P. Inferi sentono ancora il demonio passare; erano convinti di essere eternamente dannati.

* Dopo il 4 Ottobre 1974: la Madonna " ha spartato ".

Il Profondo Abisso è stato chiuso definitivamente ( n.6 ), per cui il demonio esce ed entra solamente dal n. 5.

Da questo momento le anime di Porta Inferi hanno la sensazione che la loro pena non ha l'eternità della pena del diavolo, perchè non lo sentono più nè bestemmiare nè passare.

Incomincia, per volere di Maria, a scendere qualche briciola di suffragio, attraverso la "via" tracciata dalla Veggente di Caravaggio.

Nota bene

* Dopo la 2° Calata di Cristo ad inferos, che ha chiuso l'accesso a Porta Inferi, e quindi il diavolo era nell'impossibilità di condurre all'inferno le anime, il demonio si è scatenato contro il sacerdote, tentandolo in tutti i modi per condurlo sul fondo del grande Abisso.
* Il demonio intuiva, che l'unico, che potesse andare con lui all'inferno, era il sacerdote,poichè il sacerdote, per il Segno Sacerdotale, ( opera divina ), per Grazia, per capacità di conoscere Dio e le sue Verità, commettendo il peccato, avrebbe commesso un atto di ribellione a Dio che si avvicinava a quella del demonio, cioè in un certo senso era un sovrastare Dio; quindi avrebbe avuto la stessa punizione.
* Ecco perchè il demonio cercava, con tutti i mezzi, di impedire al clero di venire a Bienno, in modo che Cristo, stanco di aspettare, e inutilmente, se ne andasse via, insalutato Ospite; e da qui il castigo inevitabile al Sacerdote.
* Nella sua malvagità e astutezza il demonio moltiplicava le apparizioni di veggenti, prendendo persino le sembianze della Madonna, per imbrogliare il Clero e per indirizzarlo altrove. Ecco perchè la Madonna disse: " L'ho vinta a pro del Clero! ".

Durata della Porta Inferi

Per volontà di Cristo Porta Inferi non è eterna.

Già Cristo, dopo il Giudizio Particolare, ha portato nel 7° Girone coloro che erano gravati da colpe meno gravi; e tra questi vi era Giuda, ( assolto dalla Madonna prima di morire ).

Queste anime, condotte da Cristo nel 7° girone, non si sono mai mosse di là. E quando, finita la purificazione, andranno nel Carcere, il 7° Girone rimarrà vuoto.

Quando Cristo vorrà, le anime di Porta Inferi passeranno al 7° Girone. Porta Inferi verrà riempita e distrutta dai cataclismi e dallo sconvolgimento della terra.

QUANDO? Cristo lega il realizzarsi di questa volontà al riconoscimento del suo Ritorno da parte del clero e della Chiesa. Perchè, col venir a conoscenza del suo Ritorno, appare molto chiaro il trionfo completo del Cuore di Maria Immacolato; perchè appare chiaro che la Chiesa è Opera Divina e non umana.

Distruzione di Porta Inferi

Ora la Porta Inferi non esiste più; è stata distrutta. Sentiamo la descrizione dal racconto di Gesù stesso.

**1° Settembre 1975**

E' imminente che quelli del 7° Girone stiano per uscire e vanno direttamene nel Carcere. Sta per succedere che lo Spaventoso Caos si unirà al 7° Girone: il 7° Girone precipita e si fonde con lo Spaventoso Caos.

Gli altri sei Gironi rimangono. A Porta Inferi, quando Gesù vorrà, prenderà le anime che vi sono e le porterà nel 7° Girone e quindi allargherà l'abisso, che comprenderà anche quello che ora è il 7° Girone.

" Sono in fase di far risorgere,perchè voglio vuotare in una parte il Carcere, per far venire sù quelli del 7° Girone del Caos. Ne verranno ora via otto mila, insiem con 7 sacerdoti, ( i sacerdoti vanno sempre col seguito ). Faccio per far contenta la Madre mia, che chiama a sè questi ministri, che erano suoi devoti e molto fidi. Perchè, se vanno in Paradiso tanti ministri, questo sarà un segno che risorgeranno delle vocazioni.

Domani mattina, la Madre, ( 2.9.75 ), fa l'appello, e chi sentirà il suo nome si sentirà sua prole, perchè vuol proprio mostrare ai sacerdoti che l'ha vinta e che il dragone non può più combattere e offendere la Chiesa di Cristo ".

" Oggi 24000 sono andati dal Carcere in Paradiso, ( 8000 per tre volte ); 24000 dal 7° Girone, tutti insieme, son saliti al Carcere. Il 7° Girone. Ecco perchè il 7° dono dello Spirito Santo si chiama Timor di Dio, per aver paura di andare al 7° Girone ".

**4° Settembre 1975**

Oggi gli angeli lavorano a riempire di materiale l'imbuto ( solo e non la Porta Inferi ) e fanno un piano nel 7° Girone, lasciando dalla parte sinistra un buco,per cui l'elettricità Mariana, formando una scala, svuota la Porta Inferi portando le anime al 7° piano di pena, per ricevere facilmente i suffragi.

Finito il trasloco delle anime, viene bruciato, per ordine di Dio, la spartizione tra Porta Inferi e l'inferno del Demonio.

I demoni, che avevano sentito fino all'ultimo il rumore del trasloco, pensano di trovare il loro bottino di anime e invece vengono investiti dalle pene che soffrivano le anime fino a quel momento; così hanno in più delle pene che non avevano prima.

Ecco lo scacco culminante e il fallimento più grande, la perdita finale del demonio; e così viene punito di nuove pene, quelle riservate alle anime, in pena di essere giunto al trono della Madonna e di fare la Madonna in tutti questi anni. Adesso paga i danni. La Madonna fa soffrire al tentatore quello che l'uomo doveva soffrire per i peccati suoi, fatti a causa della tentazione.

La Porta Inferi va intesa come nebbia di elettricità della Giustizia di Dio e faceva barriera all'Inferno. Bruciarla vuol dire ritirarla.

Quello che è descritto nel c. 20 dell'Apocalisse , in cui si descrive la chiusura dell'abisso ( = Porta Inferi ) si è avverato il 4° ottobre 1974, quando la Madonna, con S. Michele e gli Angeli sconfisse il dragone, gettandolo giù dall'astro, ottenendo, per la vincita, che da quel momento nessun anima andasse a Porta Inferi, e quindi si chiudesse il canale che portava a Porta Inferi.

Suffragio

Il Suffragio è guidato direttamente da Dio,perchè, dice, " nessuno di un minuto rimane in un posto che non gli spetta; nè un suffragio va in un'altra parte che non sia quella giusta ".

Sono gli Angeli, che portano il suffragio alle anime; ma tutto è guidato da Dio.

Le anime purganti, ( carcere - caos ) possono pregare per il mondo, per i vivi, ma non possono pregare per se stessi.

Però questa preghiera mette degli attacchi, ossia queste suppliche vengono ascoltate da Dio e soprattutto dalla Madonna, che le rovesciano sulla terra.

La Chiesa militante, ricevendo le preghiere delle anime purganti, ha maggiore luce e ispirazione di pregare per i trapassati. Per cui dalla Chiesa militante salgono al trono di Dio le sue preghiere, e suppliche per le anime purganti e da Dio poi partono tutti i Suffragi.

**Dio distribuisce i suffragi secondo:**

* Giustizia,
* amore e volontà,
* e i meriti delle anime purganti.

**I suffragi cadono:**

* nel Carcere: molto abbondanti, più facilmente, più tempestivi;
* nel Caos: in minor misura;
* nello Spaventoso Caos: qualche briciola dopo il 15.3. 1960; prima, mai.

**il Suffragio è una realtà molto difficile da capire, perchè:**

* è guidato direttamente da Dio.
* Dio tiene conto delle disposizioni, del grado di fede, del distacco dal peccato, del grado di amore in Dio, della santità di chi offre il suffragio: disposizioni tutte che solo Lui conosce.
* Tiene, Dio, altresì conto delle disponibilità, specie in vita, e della capacità recettiva dell'anima a cui va applicato il suffragio; che solo Dio conosce.
* Comunque, nessun suffragio va perduto. Dio, se non trova tutte le disponibilità, le condizioni adatte, destina il suffragio ad altre anime più meritevoli.

Esempio

Quando un sacerdote, dopo morte, va nel Carcere o nel Caos, i suffragi, a lui rivolti, non gli vengono applicati; ma questi suffragi vanno al popolo, anche se mai lo ha conosciuto.

Il sacerdote ha avuto il segno Sacerdotale e quindi l'autorità ed il potere non tanto per sè ma per evangelizzare, per gli altri.

Il sacerdote non è mai un'isola, un compartimento stagno; ma è stato creato per gli altri, per cui non andrà mai in Paradiso da solo. Le anime del Purgatorio sono contente della presenza del Sacerdote,perchè si accorgono di ricevere suffragi in maggior abbondanza e più tempestivi.

Quando tutte le anime affidate al sacerdote si sono purificate e sono pronte a spiccare il volo, il sacerdote, che quindi non perde nulla, ha tutto in una volta sola, e a capo di questo drappello entra nel 1° cielo del Paradiso.

Funzione della Madonna nei suffragi.

Maria SS., essendo adombrata dalla SS. Trinità, conosce le anime ad una ad una; le ama con amore soprannaturale, quasi infinito, che si avvicina molto a quello naturale, specie quando si tratta di un sacerdote.

Gli Angeli presentano a Dio tutto il bene ed i meriti della Chiesa militante, dei santi, dei ministri, i meriti della Madonna, di Cristo, specie del nuovo Olocausto.

Dio, nella distribuzione dei suffragi, si lascia amorevolmente guidare dalla Madonna, la quale opera da Madre e da Regina. Ella usa la sua facoltà di amnistia in particolari epoche della Chiesa, es. Anno Mariano; Calata Mondiale; Anno Santo; la Vittoria sul demonio; indulgenze del Perdon d'Assisi; speciali celebrazioni mariane locali; congressi, pellegrinaggi speciali....

**Esempi importanti**

Dopo la vittoria sul demonio con la 2° Calata, in vista anche dei meriti della Veggente di Caravaggio, la Madonna fece scendere bricciole di suffragi, dopo il 1960, anche nello spaventoso Caos.

Dopo il Perdon di Assisi di questo anno 1975, in previsione anche di tutti i meriti, le opere buone, le preghiere fatte in questi mesi dell'Anno Santo, e in vista di quelli che si faranno nei mesi rimanenti, ( questa note furono dettate nei primi giorni di Agosto del '75 ), la Madonna, che non ha voluto aspettare la fine dell'Anno Santo, ha ottenuto da Cristo che tutte le anime che si trovano allo Spaventoso Caos - Porta Inferi, incomincino a pregare Dio.

Finalmente, dopo secoli e secoli, possono aprire la bocca per pregare. Che sollievo!!!

Privilegio Sabatino.

E' così chiamato in onore a Cristo, che è nato di sabato. Per questo la Madonna si è riservato questo giorno esclusivamente per sè.

**In che cosa consiste.**

La recita del Rosario, alla vigilia del Sabato, fa elevare, in posizione di spiccare il volo verso il Paradiso, tre anime, che in via ordinaria avrebbero dovuto scontare ancora molta pena.

Al Sabato, l'anima fortunata prescelta dalla Madonna, alla elevazione dell'Ostia, viene tutta imbiancata; alla elevazione del Calice viene tutta mondata, per cui spicca il volo verso il 1° cielo del Paradiso.

Le altre due anime, che si erano elevate con quella fortunata prescelta dalla Madonna, rientrano nel Carcere, ma hanno forti sconti nelle loro pene, e quanto prima entreranno esse pure nel 1° cielo del Paradiso.

Il 10 Ottobre, ( l'anno non lo ricorda, ma è l'anno della morte del papà ), Alceste, mentre assiste la Messa al Cimitero di Bienno, celebrata da suo cugino, Mons. Andrea Morandini, mentre in precedenza sentiva sempre una grande spinta a pregare per l'anima di suo papà, cui si era sentita sempre legata, ebbe una visione. Era di Sabato: vide suo papà assieme a due sacerdoti sopra elevarsi sul Carcere. Dopo la elevazione dell'Ostia e del Calice sentì una voce: " Lanfranco, entra in Paradiso, perchè sei della mia Stirpe! ". E vide l'anima di suo papà entrare in Paradiso; mentre quelle dei sacerdoti rientravano nel Carcere. Vide anche, in altra occasione, l'anima di sua madre, morta nel 1918, la 1° in Bienno morta di spagnola, la quale era condannata a 800 anni ( sic ) di purgatorio, perchè quando il sacerdote le diede l'assoluzione, aveva già perso i sensi, per cui tanta pena non fu cancellata.

I suffragi assomigliano a pioggia che spegne il fuoco del purgatorio. E' elettricità mariana che entra in purgatorio, si tramuta in luce che rischiara, consola e disseta; ma le anime purganti non vedono Dio.

Dio, per far fare penitenza, nel Purgatorio crea il tempo per coloro che vi entrano; un'ora può essere da loro considerata come 100 anni.

E' in Paradiso che non si controlla più il tempo.

Per scontare i giorni della penitenza, le anime del Purgatorio devono aver sofferto in vita; altrimenti i suffragi portano solo refrigerio. In fondo al Caos non era disceso nessun suffragio, prima del Ritorno di Cristo.

Quando il re o la regina vanno da un popolo, fanno amnistia; così hanno fatto il Cristo e la Madonna con il Ritorno e la Calata.

I suffragi, che scendevano a Porta Inferi, mitigavano le pene di qualcuno, mentre il tempo di purgazione sarebbe iniziato solo dopo la Parata Finale.

Il tempo, dopo la Parata, non sarà allora per tutti uguale: chi farà il suo purgatorio tanto tempo quanto è stato l'uomo sulla terra; chi tanto, dal tempo della prima venuta di Cristo alla fine del mondo: tutto in dipendenza del bene operato anche dai fratelli, soprattutto in questo ultimo tempo, che serve alla Madonna a fare notevoli sconti di tempo di purgazione.

I suffragi, a volte, possono scontare il tempo; a volte possono solo sollevare. Quando si solleva la pena, viene tolto momentaneamente il fuoco e nasce la speranza che tra poco l'anima vedrà Dio; poi, tornando il fuoco, vedono che devono ancora purificarsi, ma che un giorno andranno in Paradiso.

Le lodi, fatte ai morti, fermano il suffragio,perchè si rifanno alle compiacenze di sè avute in vita e alle lodi dei loro parenti.

La Porta Inferi era come l'anticamera dell'Inferno del Diavolo e le anime vi sentivano ogni forma di dolore. La sofferenza a Porta Inferi e quella nei Gironi era uguale, solo che a Porta Inferi prima non giungeva il suffragio.

Ora le anime del 7° Girone e quelle dei sei Gironi hanno le stesse pene di quelle che erano a Porta Inferi; ma ora sono alleggerite dai suffragi e possono pregare, capendo che Dio usa loro misericordia e per la fedeltà di chi ha il Segno rinnovato, ( in quanto fermano gli errori e le eresie di cui quelle anime furono autori e fautori ).

Il Signore ora per i malvagi dà altre sofferenze, prima di morire: e soffrono senza speranza, per supplire alle penitenze che c'erano a Porta Inferi.

Quelli che erano nello Spaventoso Caos si sentivano di essere laggiù 24 mila anni invece di ottomila, l'età dell'umanità.

Coloro che faranno penitenza dopo la Parata Finale, avranno solo penitenze morali, senza fuoco, senza che nessuno però li tenti, perchè sono in penitenza.

Questa mattina, ( 3.9.'75 ), prima di presentarsi con Alceste sul posto dove sono andato qualche anno fa, ho detto: " Voi dovete star lontani da me,perchè siete maledetti; eravate condannati in eterno ".

A questo l'Angelo, che lanciava giù i suffragi, dice al Dio Giudice: " La Madre con la giustizia e con il potere che le hai dato, i suffragi qui in fondo io, a ordine di Lei, ho lanciato con la corrente mariana".

A questo, il Giudice supremo, che è il Creatore, ha dato sospensione, dicendo che ci penserà per queste anime l'Immacolata Sacerdote. Questo è il Giudizio finale con la sentenza che doveva fare al giudizio universale, quando sulle nuvole con tutti i miei mi sarei presentato a giudicare. Siccome la vincita è stata della Sacerdote Madre, e così quello che fa Lei Io l'accetto. E il mio potere di misericordia di nuovo a Lei rendo ancora.

Oggi, ( 4.9.'75 ), le quattro cavalle senza cavaliere, purificano i templi e le panche delle chiese; e il fuoco purificatore cade, come penitenza, su quelli che stanno al 7° Girone. Soffrono le pene meritate di coloro che avrebbero dovuto andare a Porta Inferi in questo tempo, ( perchè i peccati son dovuti anche al male e agli errori precedenti, ( seminati da quelli che si trovano a Porta Inferi ).

Con la Scomunica, le anime venivano buttate fuori dalla Chiesa e queste andavano a Porta Inferi. Ora la Chiesa è restia a dare le scomuniche ed in pratica non le dà, perchè profeticamente ha intuito che la Porta Inferi, dove andavano gli eretici, è stata prima chiusa e poi distrutta.

Il Giudizio: particolare e universale.

Quando uno muore, in questo periodo, viene giudicato. Il Giudizio Particolare lo fa Gesù Eucaristico col Sangue da ritornato.

Prima della terza Era, ossia fino al 1948, i malvagi venivano sospesi nel giudizio; cioè, appena morti, venivano gettati al Caos o Porta Inferi, senza essere giudicati.

Gesù, prima della sua Risurrezione, scese nello Spaventoso Caos, rivestendo, quelli che vi erano di pelli di animali ( Giudizio Particolare ); e nel 1948, prima della Calata della Madonna, e dopo che la veggente di Caravaggio era salita, scese per togliere loro la pelle, sempre per umiliarli, ( Giudizio Universale ).

Alla prima discesa agli Inferi, Gesù ha condannato: " Andate al fuoco eterno ... "; ora, invece, alla 2° venuta, li ha giudicati ( con giudizio universale ). Alla Parata saranno alla sinistra, dove sarà la Madonna, ma tutti vedranno che sono stati salvati per l'infinita misericordia consegnata alla Madonna.

Il giudizio fatto al Ritorno del Cristo per quelli a Porta Inferi, significa che sono stati definitivamente spartati dal demonio ed essi lo sanno; ed è universale, perchè tutti lo sanno.

Ma alla Parata ci sarà la condanna alla purificazione dovuta, come ha detto Cristo nel Vangelo.

Il clero presente, passato e futuro, perchè risorgerà prima e sarà con Cristo a Giudicare, ha già subito il Giudizio Universale, ( dal 1948 - 1960 ); e quando un sacerdote morirà, subirà quello particolare.

Anche Alceste è già stata giudicata, sia particolarmente, ( quando vide Gesù Eucaristico al Lapidario ), sia universalmente ( quando Gesù venne col lampo ).

L'anima, nel Giudizio Particolare, vede Gesù Eucaristico e si confronta con quanto Lui ha sofferto e , ora, col il suo infinito amore.

L'anima, vedendo Gesù alla morte, fugge,poichè si vede colpevole, senza che Gesù le dica qualcosa, perchè sente di non essere degna e va spontaneamente a purificarsi.

Parata Finale

E' una cosa lunga, disse Gesù ad Alceste. Essa si svolge in parecchie fasi e tappe.

Ci sarà una prima, una seconda ed una terza parata generale.

Parata finale:

Quando:

la Parata Finale avverrà solo quando Dio vorrà; dipenderà unicamente dalla sua volontà. Gesù disse ad Alceste che avverrà quando il Carcere sarà vuoto; quando saranno vuoti anche i primi sei Gironi del Caos. Il settimo sarà abitato dai " reprobi ", che dallo Spaventoso Caos sono stati, dalla bontà di Dio, fatti salire.

La Parata Finale avverrà dopo che gli ultimi vergini, che abitano il globo animale, si saranno addormentati tra le braccia della Madonna, la quale li passerà col corpo direttamente al Coro Vergineo. Questi vergini sono chiamati da Cristo i Superstiti; confronta l'Epistola di S. Paolo.

Tuttavia, è certo che passerà del tempo tra la morte degli ultimi vergini e la Parata Finale. Quanto? Gesù non l'ha detto e neppure l'ha fatto capire. Ma col proseguire della Celebrazione dell'Olocausto e della fedeltà degli Scrivani al Ritorno di Gesù, i tempi della Parata sono ancora stati cambiati dall'Amore di Gesù Ritornato.

Che cosa è

La Parata Finale non è semplicemente un incontro per il giudizio finale di quelle anime che non l'hanno ancora subito.

E' più propriamente una Parata di Vincita del Creatore su tutte le forze maligne. E' una parata che non dura un istante o un breve lasso di tempo; ma una lunga teoria, una sfilata di avvenimenti; è un rivivere tutte le fasi più importanti della Redenzione, dalla creazione fatta dal Verbo fino alle vicende dell'ultimo uomo.

La Parata Finale è un " Festival " dell'opera creatrice, redentrice, santificatrice di Dio nei confronti dell'uomo, e di un annientamento prolungato ed umiliante del maligno stesso, il quale, in tutto e da per tutto, ha sempre cercato di distruggere o, per lo meno, di rovinare l'opera di Dio, la sua Volontà, Dio stesso.

Praticamente è l'Apoteosi dell'infinito amore di Dio, di tutte e Tre le Persone della SS. Trinità e di Maria SS., che hanno fatto trionfare, nella loro infinita giustizia, il loro amore abissale per la creatura nobile: l'uomo.

La 1° Parata Finale mostra la Giustizia, la Bontà, la Verità di Dio.

Si rivivranno, come in una sequenza filmica, tutte le fasi dell'umanità, con interventi diretti di alcuni protagonisti, come quadri plastici, che hanno sempre lo stesso scopo: manifestare, approfondire, illuminare l'amore immenso di Dio verso l'uomo.

La Parata sarà anche un grosso smacco per il demonio, perchè apparirà chiaramente la sua sconfitta, e nonostante la sua cattiveria e la sua malvagità tutti vedranno che non ha guadagnato neppure un'anima.

La Parata Finale non è opera di pochi istanti, ma ha una lunga durata. Oggi ( 13.8.'75 ) Gesù ha detto che la Parata Finale durerà 300 ( 310 ) anni.

La Parata è lunga perchè si tratta di un godimento già eterno ed una scuola in cui si può specchiarsi come si deve fare a evangelizzare, perchè ora sapete come faccio a giudicare, da veri evangelizzatori e con me salvatori.

Come si svolge

" Siccome che nel mondo nuovo, ( terrestre ), si vive il tempo primo della creazione, così la Parata Finale comincia col primo tempo di terra di esilio; come Dio ha trattato l'uomo dopo il peccato, e come e quando l'uomo ha corrisposto, che si è visto punito da Dio. Dio ha sempre voluto comandare e proibire, per poter fare sortire, dal punire, il premio che si merita l'uomo, che si riconosce che è caduto; e che realmente vuol amare e servire il suo Dio, che è Lui che l'ha creato.

Tutti i beati presenti godranno del loro Dio, maestro e dolce giudice, che ha pagato e vinto per loro, per portarli al gaudio sempiterno: la parata è già un godimento ".

1. Al suono della tromba, tre volte suonerà la tromba, risorgeranno tutti gli uomini e riprenderanno tutti i loro corpi. I Beati avranno il corpo luminoso; mentre quelli che ancora si trovano al 7° Girone del Caos, " i reprobi ", avranno un corpo senza luce, nero.
2. I beati si porranno alla destra del Trono dell'Agnello. Essi, con la loro vita santa o purificata, hanno dato decoro alla Chiesa e si disporranno su un piano inferiore a quello centrale. La Madonna, con a fianco S. Giovanni Evangelista, si disporrà tra il trono di Cristo e i " reprobi ", a fare il loro avvocato difensore.

Alla sinistra si disporranno i capri, col corpo nero, sempre su un piano inferiore a quello centrale.

Tutti staranno in attesa dell'arrivo di Cristo e del suo corteggio.

1. Di fronte al Trono di Cristo Giudice, sempre su di un piano inferiore, si disporranno tutti quei sacerdoti, che, durante la loro vita, hanno ucciso il segno sacerdotale, contraendo matrimonio civile e religioso.

Questi sacerdoti, anche se hanno ottenuto la dispensa e la secolarizzazione dalla Chiesa, ed hanno quindi condotto, dopo, una vita buona, anche se hanno pregato e si sono accostati ai sacramenti..., tuttavia, quando muoiono, vanno al 7° Girone e vi rimarranno fino alla fine del mondo e oltre, perchè si sono macchiati di una infamia orribile, cioè hanno tradito, annullandolo, un giuramento fatto a Dio.

E' un tradimento a Dio diretto, " Io vi ho dato la vocazione, ma non vi ho obbligato. Ho acconsentito al vostro giuramento.

Mi sono fidato della vostra promessa; e invece voi avete tradito. Sono misericordioso con tutti, ma sono tremendo con coloro che mi hanno tradito. E voi, col vostro atteggiamento, avete voluto dimostrare che la mia Chiesa non è opera divina ". ( In quanto la gente pensa: " se i preti si sposano, noi possiamo divorziare " e così viene annullata la volontà di Dio sull'indissolubilità del Matrimonio ).

1. A questa schiera vengono associati anche gli eresiarchi di tutti i tempi. L'eresia è un peccato gravissimo, in questo tempo, di voler annullare l'Opera mia Divina, la Chiesa, o parte della dottrina che Io alla mia Chiesa ho dato.

L'eresia non è un peccato di debolezza. E' una scelta a ragion veduta, è un impugnare una verità che si conosce molto bene ma che ci si ostina a negare, deturpare, svilire, sezionare, accecati dalla superbia ed abbandonati dalla luce di Dio.

Sono uniti a questa schiera i sacerdoti del nostro tempo, che nella loro vita non hanno mai contratto matrimonio nè civile nè religioso; ma si sono permessi ogni libertà su questo punto e, queste licenze, le hanno anche favorite e caldeggiate col loro modo di pensare e di parlare e di agire, presso altri confratelli, col segreto intento di far pressione sulla Chiesa onde togliere il Celibato. Ragionavano in questo modo: " Facciamo come vogliamo, così la Chiesa, vedendo che siamo in tanti e che continuiamo a vivere così e che la nostra condotta è seguita da molti, toglierà finalmente il celibato ".

Questi sacerdoti, per il loro atteggiamento, non vengono rinnovati nel segno, scaduti perchè non più vergini, al ritorno della Nuova Pentecoste.

Questi sacerdoti, anche qui su questa terra, sono in una condizione disperata: le altre religioni non li vogliono; dopo la Pentecoste rimarranno senza seguito.

1. In basso, sul globo animale, comparirà il demonio, richiamato dalla volontà di Cristo. Tutti i demoni saranno obbligati ad uscire dal Profondo abisso. E' uno stuolo immenso, sterminato; saranno visibili da tutti; rimarranno sulla terra e non potranno neppure alzare lo sguardo in alto.

Ogni volta che verranno richiamati, saranno rivestiti, meglio, saranno trasformati in un animale differente, a secondo dell'umiliazione che Cristo vuol loro infliggere, per punire una determinata mancanza che hanno commesso o fatto, tentato di far commettere.

Avvenuta l'umiliazione e la folgorazione da parte di Michele, i demoni sono obbligati ad entrare nel Profondo Abisso. Da lì nuovamente saranno costretti ad uscire quando si punirà un'altra infedeltà. Ossia, man mano che va avanti la Parata Finale, il diavolo è costretto ad uscire sul globo animale per ogni volto chesi incontra una sua disobbedienza, tentazione, con seguito di caduta.

1. Alla 1° Parata Finale la Chiesa Cantante non sarà presente. Essa continuerà il suo compito di lodare e servire Dio, dal Terrestre.

L'arrivo di Cristo

1. Quando tutto è pronto, preceduto dalla Fanfara Angelica, circondato da uno stuolo di Angeli e accompagnato da tutti gli abitanti del Coro Vergineo, arriva Cristo, il Dolce e giusto Giudice.

Prende posto, solenne maestoso, sul trono preparato al centro della grande Assise.

Alla sua destra, molto evidenziato, vi è il trono di S. Giuseppe, il 1° Pontefice, il 1° Sacerdote segnato dallo Spirito Santo. Il Sacerdozio di S. Giuseppe è il primo atto con cui lo Spirito Santo si è manifestato Dio.

Seguono i troni degli Apostoli e di tutti i sacerdoti, anche di quelli consacrati sacerdoti in Paradiso, direttamente da Cristo Ritornato. I sacerdoti e gli Apostoli, al suono dell'Arpa del Re, erano già stati resuscitati col corpo, e col corpo glorioso si trovavano nell'ottavo cielo a far compagnia al Re.

1. In prima fila di questo spiegamento di " Giudici " saranno posti i primi sacerdoti venuti a Bienno, a cui Cristo Ritornato ha rinnovato direttamente il Segno e ha cambiato il cuore. E' un atto di preferenza e di infinita predilezione da parte di Cristo Ritornato, perchè, ispirati da Lui e guidati dalla Madre S. S., sono venuti a cercarlo; hanno creduto subito al Cristo Ritornato senza vederlo ( gli Apostoli Mi vedevano e vedevano anche i miracoli ), lo hanno ascoltato e si sono messi a scrivere quanto Lui diceva, formando così il Deposito della Sapienza Divina.
2. S. Paolo che è posto davanti a S. Pietro, un gradino inferiore, presenta, in modo trionfante, i Sette Sacramenti.

S. Giovanni Evangelista, che si trova seduto alla sinistra di Cristo, tra la Madonna e Cristo stesso, porta in mano un quadro e un libro dai sette sigilli, differente da quello dell'Apocalisse, e contiene la spiegazione di sette punti salienti del tempo apocalittico, che verranno in seguito spiegati.

Il quadro è il nuovo Sacramento: l'ottavo.

1. L'Apocalisse viene portata davanti ai sacerdoti, che hanno scritto la Parola del Cristo Ritornato. E l'Angelo addetto al Mistero, quello cioè della Fedel Socialità Eucaristica, ( un Canadese ), apre il Libro e proclama: " Beato chi visse l'Apocalisse! ".

" Beato " è rivolto ai sacerdoti venuti a Bienno, a sentire il Cristo; non solo, ma lo hanno accettato ed in Lui hanno creduto, ed hanno vissuto con Cristo il suo Ritorno.

1. Quando tutto è pronto, Mosè solleva due enormi Tavole di Pietra in cui sono scolpiti i 10 Comandamenti. Tutti i presenti si rispecchiano in esse ed esaminano, alla luce dei 10 Comandamenti, tutta la loro vita.

A questo punto Elia, che ha la funzione di Cerimoniere e di Annunciatore Ufficiale, dà inizio alla sacra funzione. Come in una sequenza filmica retrospettiva passa davanti a tutta l'imponente Assise l'Opera della Redenzione: dalla Creazione dell'Anima del Verbo fino all'ultimo atto, la grande prova del Clero dal 1948 al 1974, 4 Ottobre, che segna il trionfo del Cuore Immacolato di Maria, vaticinato a Fatima; il trionfo della Verginità; il trionfo della Madonna assieme al Clero

Sacra Funzione

Tutti sono seduti e a turno, al momento opportuno, uno viene, da Elia o dalla Madonna o dagli Angeli, invitato ad alzarsi per sciorinare il suo Poema di amore, e a presentare la sua parte compiuta nella realizzazione del Mistero della Salvezza.

1. **Anima del Verbo**.

Si incomincia dalla creazione dell'Anima del Verbo.

" Prima di tutto la SS. Trinità ha creato l'Anima del Verbo e dal Verbo furono fatte tutte le cose. Ha diffuso lo spazio, ha creato gli Angeli e poi: " sia fatta la luce "; e la luce fu.

Poi ci fu battaglia e ha creato l'inferno e poi in 70 anni la materia e diede ordine alla materia, perfezionandola.

Dio ha creato ogni singola cosa: la terra con nel centro l'inferno. In principio era tutto energia, dalla quale è venuta ogni singola creatura: gli animali grossi per specie; gli altri per decomposizione di questi grossi animali, ( mosche, insetti, vermi ). E a diventar selvaggi fu quando l'uomo ha peccato sul Paradiso Terrestre.

L'Anima del Verbo aveva in sè il Sacerdozio e l'Annunciazione, cioè l'Immacolata; e per amore ho creato tutto l'universo, per poter arrivare a dire: " Creiamo l'uomo a nostra immagine e somiglianza ".

Tutto parte da Dio in Trino, dall'Anima del Verbo: gli angeli che son caduti e l'eterna dannazione a lor fu avuta perchè hanno abusato dell'amor di Dio. Creato l'uomo a nostra immagine e somiglianza, l'angelo ribelle, condannato, ancor l'uomo ha tentato, incominciando dalla compagna, per far che l'uomo avrebbe a cedere davanti alla compagna, dimenticando il comando del Creatore. L'uomo fu messo in penitenza per questa sua superbia e disobbedienza; ma la disobbedienza l'ha messa più l'angelo ribelle a voler far Dio. Siccome la Creazione fu per Amore, l'Amore di un Dio non si è mai stancato, anche se l'uomo l'ha abbandonato e l'ha oltraggiato. Finchè è giunto il tempo che l'Anima del Verbo entrò in Maria, per opera dello Spirito Santo, rimanendo Vergine, Immacolata e facendola Sacerdote, preparando per il mondo di ora l'Immacolata Vergine e Sacerdote, Regina e Madre universale. Premiando così lo Spirito Santo tutte le persone che sarebbero venute, sacerdotali e vergini, per mostrare, ora, nel mio Ritorno, con la Sacerdote Madre e con Me, la salvezza del mondo.

Pensate l'amore di un Dio tanto offeso e abbandonato e rigettato: ugualmente ho aspettato che veniste voi Me a cercare! Sapete che l'amore si dice cieco; e invece l'amore di un Dio è superiore a tutto ciò che l'uomo potrebbe fare, pensando che Io stesso per amore l'ho stato creare ".

1. **Creazione degli Angeli**

Tutti gli Angeli esplodono in un canto indescrivibile, accompagnato dalla loro musica celestiale.

Seguono varie fasi:

* La prova.
* La ribellione di Lucifero, col suo codazzo.

A questo punto, sul globo animale, i demoni sono costretti ad apparire per subire l'umiliazione e la condanna di questa loro disobbedienza e per questo peccato di superbia.

Si presentano come pipistrelli mostruosi e ributtanti; fanno la loro passerella; ricevono la condanna e, umiliati e folgorati dall'Arcangelo Michele, sono costretti a rientrare nel profondo abisso.

Segue l'inno e il canto di lode, di ringraziamento e di eterna fedeltà degli Angeli fedeli.

1. **Creazione del mondo**
2. **Creazione di Adamo e di Eva**

* Creazione di Adamo.
* Creazione di Eva.
* Tentazione e peccato.
* Cacciata nel regno animale.
* Vita dei progenitori in terra di esilio: Abele e Caino; la sofferenza di Eva per Caino; le vicende degli altri figli.

A questo punto della Parata i demoni sono nuovamente costretti ad uscire fuori dal Profondo Abisso, per ricevere un'ulteriore condanna ed umiliazione.

Questa volta hanno la forma di serpenti viscidi e ributtanti, con corna di capra.

Nota

1. Si rimanda al cap. del Paradiso Terrestre per quanto concerne la vita di Adamo e di Eva, peccato originale, penitenza, perdono .....
2. Una considerazione, ( suggerita da Gesù contro chi non vuole accettare la nuova rivelazione sul castigo non eterno per l'uomo: Don Apolloni, P. Carmelo, Don Cornelio, 13.8.'75 ):

" Se Dio voleva punire l'uomo con un castigo eterno, come ha punito gli angeli ribelli, lo avrebbe punito subito; non avrebbe aspettato molto tempo, fino alla sua venuta. Da questa considerazione si può capire che nella mente di Dio il castigo-fuoco dell'uomo non doveva essere eterno ".

1. " Quando han fatto il Vangelo ed han scritto che il fuoco è eterno, però non ho detto che l'uomo in eterno ci sarebbe stato, anche se Cristo aveva ucciso, dopo aver fatto tanti miracoli, dopo essere stati avvisati dai profeti, ma ugualmente si è fatto perchè il mondo era selvatico. E' per quello che a tutti questo era annunciato. Conseguenza: se non vi emenderete, il fuoco eterno è preparato con il giudizio universale profetizzato. Ecco quello che è avvenuto. Invece ci fu chi si è ravveduto; sono stati quelli che gli Apostoli han seguito e che si sono accostati al convito divino. Poi tutte quelle compagini, suscitate dai Santi, maschili e femminili, cioè i Fondatori di Istituti, hanno pagato per i falli degli altri fratelli e saldato il conto verso il Padron del Mondo.

A questo punto Io sono Tornato e un altro Vangelo ho dato e così l'altro ho completato, spiegando dove han pagato e ciò che invece di aspettare ho completato ora, e c'è nella scuola: Giudizio Particolare, Universale, Porta Inferi... ".

1. **Noè - Diluvio**

Noè, grande figura di Patriarca. E di lui viene presentato soprattutto l'obbedienza. E' presentato come l'uomo obbediente, perchè ha seguito l'ordine di Dio, senza curarsi degli scherni, delle beffe dei suoi contemporanei, perfino dei famigliari. E' sempre stato vigile e sollecito nell'eseguire il comando di Dio. E grazie a questo patriarca obbediente, l'umanità è stata salvata. Come è tremendo disobbedire a Dio: è tradire direttamente Lui; così Dio non ripaga mai abbastanza chi gli obbedisce.

" Di obbedire a Dio ne tenga ognun conto! ".

" La mia vita fu un purgatorio invece di un vivere nel mondo, imprigionato da Dio con una forza divina ", che continuava a tenerlo sotto i suoi comandi, finchè erano eseguiti; e questo per tollerare gli altri individui, aspettandoli alla penitenza e al ravvedimento.

L'Arca era un gran casamento, ma non era fatto per galleggiare. Aveva degli steccati e quindi venivano dentro gli animali.

Quando incominciò il diluvio si alzò una parte della terra; si alzò a spirale, come aveva fatto il globo animale a scendere allontanandosi dal Paradiso Terrestre. Questo lembo di terra, che era molto vasto e su cui era stata costruita l'arca, si mise a girare in alto sulla terra, come un asteroide. Così si spiega la grande quantità di coppie di animali, che si sono salvate dal Diluvio, ed anche la facilità con cui sono sopravvissute, perchè erano tutti nelle stesse condizioni ambientali di quando " l'asteroide " era attaccato alla terra. E siccome la superficie della terra sopraelevatasi era enorme, tutti, animali e uomini, potevano spaziare liberamente ed erano in condizione di condurre una vita del tutto identica alla precedente.

Per 42 giorni si susseguirono fulmini, scosse di terremoto, acqua torrenziale, fino ad annientare ogni forma di vita. Poi, per 106 anni l'ira di Dio si scagliò sul terreno ove è maturato, vissuto, amato il peccato; e ha squassato tutto, sconvolgendo ogni cosa con fulmini, fuoco, terremoti, inondazioni, tanto che si invertirono i rapporti tra terra e acqua. Prima del Diluvio vi era tre quarti di terra e un quarto di mare; poi invece 3/4 di acqua e 1/4 di terra. La popolazione allora era di molti miliardi di uomini. Tutto fu distrutto: che cosa eccita in Dio il peccato!

L'ira di Dio durò per 106 anni.

Poi Dio ebbe pietà e misericordia dell'uomo, perdonò e come segno del suo perdono fece spuntare l'arcobaleno.

E' vero che ha lasciato andare il corvo, il quale non è ritornato, non perchè ha trovato carogne di animali e si è fermato sopra ( dopo 106 anni di cataclismi e inondazioni che cosa sarebbe potuto conservarsi? ), ma perchè il corvo morirà nel viaggio. Più tardi Noè farà partire una colomba; essa ritornerà con un ramoscello nel becco, segno che la terra incominciava a germogliare e segno anche della benignità di Dio nei confronti con l'umanità.

Da questo momento l'asteroide con l'arca incomincia ad abbassarsi sulla terra; ed ogni volta che plana, lascia sulla terra coppie di uomini e di animali. In 106 anni sia gli uomini che gli animali si erano molto moltiplicati. Ogni coppia umana veniva lasciata giù sul globo su un pezzo di terra che si staccava da quella su cui vi era l'arca. Una coppia fu lasciata a Bienno, Desenzano, Roma, Fatima, Lourdes, Gerusalemme e in molti altri posti.

Le sottospeci degli animali e gli insetti si sono sviluppati dopo il diluvio, evolvendosi dalle specie fondamentali. E' solo l'uomo che ha mantenuto il suo equilibrio e i caratteri,perchè fatto ad immagine di Dio. Dopo il diluvio la vita fu più difficile anche per le coppie animali. Anche i pesci uccelli, dopo il diluvio scompaiono e sono andati perduti per sempre. Le coppie umane furono calate anche in America; dopo arriveranno i navigatori.

L'uomo ha perso la sua capacità di imporre la sua forza sugli animali, i quali ubbidivano al pensiero dell'uomo, ossia l'uomo comandava all'animale col suo pensiero ed esso docilmente ubbidiva. L'uomo, prima del diluvio ed immediatamente dopo, era più robusto di adesso e molto più forte. Aveva una statura tale che oggi chiameremmo di gigante: costruzioni che oggi troviamo, fatte di grossi massi, che esigevano una notevole forza fisica, risalgono a questi giganti.

Col diluvio sono scomparsi anche i giganti. S. Pietro e S. Paolo avevano una corporatura del tipo di questi giganti, come forza fisica. Sansone aveva veramente la forza nei capelli.

Subito dopo il diluvio, quando scesero le coppie, gli uomini erano forti, e dopo, a poco a poco, hanno perso sempre di più le forze. Sono rimasti gradatamente snervati.

Il corvo, che non è ritornato, era perchè morì, non perchè c'erano cadaveri. I cadaveri non c'erano,perchè lo sconvolgimento della terra continuò anche dopo i 42 giorni. Solo qui in Lombardia è rimasto, un pò come all'origine, il terreno.

1. **Abramo**

Patriarca, capostipite del nuovo popolo di Dio. E' presentato come l'uomo della fede, della fiducia, dell'abbandono totale in Dio. E' l'uomo che ha mai dubitato delle parole di Dio; è colui che ha sempre creduto che Dio avrebbe realizzato e mantenuto quanto aveva promesso, anche se le circostanze esteriori: anzianità, sterilità di Sara, dileggio degli altri, lo potevano indurre a dubitare di Dio.

Arrivò il figlio Isacco.

Ma Dio, quasi spietatamente, volle, prima di affidare il nuovo popolo a Lui, una prova suprema di abbandono e di fiducia incrollabile. Il popolo quindi fu consegnato ad Abramo quando dimostrò di essere disposto a rinunciare al proprio figlio.

Adamo ed Eva avevano rovinato il piano di Dio a causa del loro amore troppo naturale; si erano abbassati al livello dell'amore animale. Ora Dio nell'iniziare la ricostruzione, la restaurazione del primitivo piano, esige una prova di superiorità di questo amore puramente naturale-animale, e benedice: " Diventerai Padre di una moltitudine... ".

Così Dio vuole il suo ministro di oggi: vuole come martirio la Verginità, ossia il distacco da tutti gli affetti terreni, anche leciti e santi, e il distacco da tutto.

Il peccato dei sacerdoti che si sposano o che si arrangiano è come il peccato di Adamo e di Eva, perchè col loro Segno Sacerdotale sono chiamati a vivere una vita terrestrale, ma poi si sono abbassati al livello dell'amore delle bestie.

Abramo fu obbediente a Dio, anche se l'obbedienza era contro la promessa che Dio gli aveva fatto. E' proprio nell'obbedienza che si costringe Dio a dar miracoli!

Ecco cosa dice ancora Gesù di Abramo, ( pomeriggio 29.8.'75 ): " Proprio ora, all'orario che son tornato, ( 15.3/4 ), 27 anni e 5 mesi, un arco di alleanza fu tracciato e all'ordine mio Abramo è risuscitato e dalla Comunicazione dell'Infinito Amore, tracciata dall'Apidario al cielo, è salito, per ordine mio, dalla via tracciata dall'Infinito, per cui Io sono salito per risuscitare Elia e poi ancora sono sceso, senza dare a nessuno nessun impegno e nessun peso. Prima di andare avanti con la scuola, bisogna che questo avvenga: per chi di Lui la scelta ha fatto ciecamente, prontamente, per l'obbedienza, senza far confronti che alla promessa era contro, confidente, sicuro che non sbagliava il Padron del Mondo.

Questi, che ho risuscitato, va incontro a far accettare questo fatto da Lui compiuto, quello che ora Io dico al mio Clero; che non si abbia sugli scogli a fermare, onde non abbia a precipitare!

Adesso, da questi tipi di Uomini che facevano la volontà mia, bisogna ricavare, imparare, se devo il mio clero, prima della fine, risuscitare ".

1. **Mosè**

Mosè parla mostrando le tavole della Legge. " Le Tavole che io ho avuto da Dio e che contenevano i comandi di Dio, espressi nei Sì e nel No, ( ossia fare o non fare ), costituivano precetti per tutta l'umanità, in quanto era la legge che Dio aveva scolpito nel cuore dell'uomo, creandolo. Per ordine di Dio sono salito al monte e sono sceso. Allora le Tavole furono di peso per il popolo ed in cenere le ho mandate. Poi, dopo il disinganno nell'adorare il vitello, ancora sono salito per ordine di Dio e ancora furono date le Tavole, valenti nel secondo tempo e spiegati e applicati, come specchio, dai sette Sacramenti ".

Mosè, " motivo di salvezza " vuol dire; e per salvare bisogna faticare.Sempre pronto agli ordini di Dio quando comandavo pace e quando comandavo guerra. Lui aiutanti ha anche cercato ed Io l'ho confermato ed una continua tribolazione, altro che evangelizzazione. Vedete che il popolo era guidato da Me passo passo, tramite queste persone scelte da Dio; mai sicuro di rimanere in un posto,perchè l'ordine cambiava momento per momento. Era una vita sottomessa come quella dei progenitori. E' per quello che, nel salire la Comunicazione dell'infinito amore, rispecchiati erano nel firmamento i 10 Comandamenti, tra il chiaro che dava la comunicazione salendo al cielo, per far capire che ancora erano quelli i Comandamenti, come adesso li ho fatti vedere col chiaro e come quelli stampati sulla pietra.

Mosè, vuol dire anche " movente ", far muovere le cose stabili, che è un miracolo; cioè, una cosa, a dirla una volta non capiscono, due non capiscono, e la terza sì: con poco muovere la mente e il cuore ( cioè le montagne ).

1. **Giosuè**

E' quello che ha fermato il fuoco,perchè non bruciasse questo basso globo. Era il fuoco che puliva il terrestre; non era il sole che è nel firmamento,perchè il sole non si muove. Giosuè vide il fuoco che si muoveva per purificare il luogo creato da Dio,perchè l'uomo potesse Me servire ed invece mi ha imbrogliato; ed il fuoco poteva venire sul mondo animale. Per quello che ebbe paura e supplicò Dio di poterlo fermare.

Siccome Giosuè obbediva a Dio, è per questo che era sicuro che Dio avrebbe fermato questo fuoco imminente come castigo.

Chi Dio serve, a Dio può comandare se gemello si sta trovare. Bisogna fare in modo di capirsi, di fidarsi l'un dell'altro,perchè Io, essendo in terra di esilio, son con voi molto addomesticato, al naturale, quasi di sentirmi Sacramentato.

1. **Elia**

Parla che ha annunziato un nuovo Olocausto, nel 3° tempo; e così avrebbe affiancato Colui che voleva rimanere vittima; e che poi Cristo lo avrebbe risuscitato nel tramonto del mondo ( 10.8.'75 ).

E il fuoco che in alto l'ha portato e l'ha bruciato, è il fuoco, che avrebbe bruciato il mondo, nel 3° tempo, di Amore.

**Michele:**

Poi parla Michele, e racconta dove, come e quanto ha lavorato in mezzo al popolo per ordine di Dio.

E poi il **Raffaele**, conducente ai bisogno dell'uomo retto, a far compiere ad ognuno giustizia.

**Gabriele:** " Alte furono le vele, tanto del sacrificio antico quanto di quello nuovo ".

**Angeli Custodi**: " Dopo parlano gli Angeli Custodi e presentano tutto il bene che hanno fatto ".

**Profeti:**

A questo punto subentrano i profeti, che hanno comandato per ordine di Dio ed anche hanno rimproverato.

**Natan**

Questo ha rimproverato a David le sue malefatte, citandole una per una; e lui ha detto: " Mi pento! ".

Non ha rifiutato, anzi ha detto: " E' vero! ". Gli fu applicata la penitenza, anche essendo pentito, con proibizione di essere lui ad innalzare il tempio di Dio.

Confronto teologico: se il mio clero mi avesse completamente abbandonato, ( e coloro che se ne sono andati lo hanno fatto ) potrebbe far penitenza, con l'essere proibito di celebrare e di impacciare,perchè le colpe che hanno commesso sono troppo gravi e scandalose.

Questo profeta non ha temuto il Re. All'ordine di Dio fu preciso; ha visto e ha accettato d'essere al mio servizio. Ha assicurato Davide, che, se si pentiva e faceva penitenza, Dio gli avrebbe perdonato; ma la penitenza gli restava, tanto che il figlio di Lui gli ha fatto guerra.

Il figliolo è morto, e lui è risuscitato, ma aveva pagato.

**Samuele**

Samuele, ( risorto il 5.9.'75 ), è l'obbediente per eccellenza, pronto alla voce di Dio,finchè, avvisato che potevo essere Io, così si è proclamato: " Parla, o Dio, che il tuo servo ti ascolta! ". Così la sua vita fu in pace e progressiva ed eccellente come ad insegnare e a fare osservare. Mentre Giona ha tribolato di più perchè era testardo, ma più ha pagato; però ugualmente la volontà ha fatto.

Adesso, con questo, si farà il confronto col sacerdote che cade e quello che si ritira; ma quando si accorgerà che perde l'eredità, cederà.

**Giona**

Giona ebbe l'ordine di andare a convertire Ninive, ma è scappato; ma un temporale sul mare l'ha arrivato;per cui, nel tirar la sorte, e con lo spavento di quelli che sulla nave avevano tirato a sorte, è sortito lui, e lui ha confermato e ha detto di buttarlo in mare.

Subito venne bonaccia e un pesce l'ha trangugiato e dopo tre giorni è stato gettato sulla sponda. Poi è andato, e Ninive si è convertita. Ma a lui è sembrato che Dio non avesse castigato come lui aveva minacciato. Pretendeva che almeno qualche castigo piombasse su di essi, per far vedere che tutto quello che egli aveva detto si era avverato, perchè vedeva troppo esorbitante la mancanza di ogni penitenza per i Niniviti.

Giona tra sè si lamentava di Dio; e quando al mattino scottava il sole, per penitenza del lamento, la pianta si è secchita e lui mancò poco che morisse. Il Signore allora parlò: " Vedi tu che soffri il caldo? E tu credi che Io non dovessi avere compassione di quei 120 mila, dai quali tu scappavi e per ordine mio non andavi e volevi che castigassi? ". Ecco, per forza l'ho fatto obbedire e così le genti convertire, e l'ho fatto anche soffrire; e oggi, ( 4.9.'75 ), l'ho fatto risuscitare con potenza divina, intanto che la Madre Vergine Sacerdote ha chiuso lo spaventoso Caos e ha fatto salire al 7° Girone anche i malfattori.

Chi sarà quel tale che vorrà mettere argine alla bontà infinita di un Dio? Perchè dovrei dare perdono a tutti i malvagi moderni e odierni e non dare refrigerio a chi è sotto i colpi della giustizia di Dio, e sui quali i suffragi che la Madre ha fatto arrivare e con le braccia in alto stanno a pregare? " Miseri noi, che ti abbiam tradito; fa che non dobbiam più essere di te nemici. La Madre tua ha avuta di noi pietà, dì che la nostra Speranza Lei è e diamo ringraziamento,perchè costì si è ". Dal trono di Dio partono i suffragi e arrivano ai vari Gironi.

**Daniele**

I Profeti capirono che era l'Anima del Verbo, l'Anima del futuro Messia che parlava loro; e desideravano che venisse presto,perchè tutti capivano che occorreva un Dio da offrire a Dio, mentre la loro attività particolare poi era in relazione ai bisogni del popolo. Elia pensava che subito dopo di lui, sarebbe venuto il Messia. E come, nel parlare, allora veniva avanti il fuoco, così ora, nell'offrire, viene avanti il fuoco, l'Olocausto, che sale e che per tutto il mondo vale, per applicare la Redenzione ad ogni nato.

Il profeta Daniele, nella fossa dei Leoni, vedendo che la provvidenza non mancava e che questi selvatici gli lambivano le mani, disse: " Quando sarà questo: che vedrò il tuo volto, o Dio degli eserciti e padrone del mondo? Tu che comandi il sereno e la procella, fa che anche il popolo ti vegga, ti serva e ti ami e così come me ti abbia a riconoscerti, o Re dell'universo ! ".

Diceva Daniele, nella fossa dei leoni, vedendo l'Anima del Verbo, nella nube, come sarebbe nato da Maria, rivestito cioè dalla Personalità Divina e del corpo.

Daniele chiedeva a Dio il rispetto per coloro che erano scelti per parlare con Dio e riferirlo al popolo; e vedeva la SS. Trinità e la luce dello Spirito Santo che scendeva e che copriva anche il popolo che dava preghiera.

I leoni furono i suoi compagni e nessun ha fatto male e si sono con lui addomesticati. Così sarà dei ministri restaurati, se davver a Me si saran dati. Il popolo, anche lontano, verrà addomesticato e alla devozione vera di Maria SS. si accosterà e sotto il suo manto rimarrà. E così il sacerdote, uomo di Dio, vero maestro diventerà e accanto alla Madre Sacerdote lo si ascolterà.

Daniele, oggi, vuol dire: " datore di verità, di autorità e un senso di farsi rispettare col bene agire e col bene operare ". Che il popolo abbia ad aver in mano la garanzia che quello che il sacerdote insegna viene dalla Personalità mia Divina.

Daniele vuol dire anche " Nido di verità ", che anche chi è selvatico si domerà. La verità non ha compromessi; è supplice e chiara, non ha bisogno di nessuna falsità che la coperchia, per paura che la si abbia a praticare ed onore a Dio dare. Questo vale anche per oggi, che la Chiesa mia non ha bisogno di stare addomesticare, perchè non è selvatica ma ha sapienza di insegnare a tutti la grammatica; certo che l'uomo, a capire, ha da impaurire; ma dovete essere sicuri che Dio sta ad intervenire. Non abbiate temenza di fallire.

1. **S. Giuseppe - S. Giovanni Battista**

Entrando nel solenne giorno dell'Annunciazione e del Fiat, già la volontà di Dio in questo si apriva. Il Figlio di Dio, sceso in terra, già un conquistatore si stava a trovare, perchè Dio non può fallare.

S. Giuseppe fu additato dai Pastori ( = Patriarchi ) e dai Profeti, che hanno annunciato il Mistero dell'Incarnazione, vedendo in Lui il Custode del Salvatore, perchè Vergine, perchè segnato dallo Spirito Santo, perchè il capo chinato sempre ha tenuto; e così nella Parata Finale, che è il 1° che ha aperto le Porte del Paradiso, è veduto. Giuseppe ha aperto le porte del Paradiso,perchè fu Sacerdote e Padre Putativo di Cristo, custode e Sposo della Madre di Dio, Sacerdote Ella stessa. S. Giuseppe è colui che ha fatto la volontà di Dio, ha chinato il capo allo Spirito Santo, è stato da Lui tradito ma è stato premiato.

Così sarà per il sacerdote: crede di essere tradito a non sposarsi, invece è innalzato.

Andiamo al momento in cui Giuseppe ha dato la mano nel contratto con l'Immacolata, la piena di Grazia. Per la prima volta lo Spirito Santo ha fatto il Segno Sacerdotale all'uomo, sulle forze vitali, cancellando con questo fuoco di Amore il peccato di origine.

Unico e solo al mondo, in anticipo, per mostrare fin d'allora, come avrebbe voluto il ministro di Dio, vicino all'Immacolata, perchè doveva divenire la Madre di Dio; come esempio ad ogni ministro di ora, dopo il restauro, per consegnare le vergini da guidare ai pascoli verginei.

Bisogna che Dio si abbia a fidare del Ministro; per questo lo porto in alto a farlo mio Gemello, per potermi fidare e le Vergini nelle loro mani a lasciare, per guidare. Ecco perchè bisogna spartare i capri dagli Agnelli.

S. Giuseppe è faro di luce per la rinuncia fatta; è condottiero dei ministri al cielo. Per la rinuncia e la testa china alla volontà divina dello Spirito Sant, ha aperto le porte del Paradiso, essendo sacerdote prima della Redenzione. Così S. Giuseppe diventa esempio al ministro, che per fare Cristo deve rinunciare alla famiglia, ma deve aprire le porte del Paradiso a tutti.

**S. Giovanni Battista**

Giovanni Battista, mentre nella Parata si presentava la nascita, la vita pubblica di Cristo, Lui, con una clossuola, ( bastone ), di fuoco, additava Gesù Cristo.

**Malachia**

A questo punto si alza Malachia a tessere l'elogio del Battista. Dice che lui, il Battista, è il secondo andato in cielo prima della Redenzione, perchè ha testimoniato Cristo col martirio.

Spiegazione: " Il primo tra i nati di donna, ma l'ultimo nei regni dei cieli ".

Giovanni è stato decorato del Battesimo prima che nascesse. Alla sua morte è andato subito in Paradiso prima ancora che ci compisse la Redenzione, per la testimonianza che ha dato a Cristo.

Quindi è entrato in Paradiso, ( 2° dopo S. Giuseppe ) senza l'applicazione della Redenzione, ma per merito suo,( = più grande tra i nati di donna ). Il merito viene dall'aver denunciato pubblicamente l'adulterio di Erode e dall'essere stato ucciso per questo, ( martirio ). Mentre l'ultimo che è in Paradiso, lo è per l'applicazione della Redenzione. Per questo motivo che l'ultimo nel regno dei cieli è più grande di Lui.

In seguito, cioè dopo il Ritorno di Cristo, anche il Battista ebbe l'applicazione dei meriti di Cristo.

Il Paradiso, dice Gesù, è sempre stato aperto per i sacerdoti, ma di sacerdoti non ve ne erano, tolto S. Giuseppe, segnato sacerdote dallo Spirito Santo sulle forze vitali, nel giorno del contratto; Cristo infatti non aveva ancora istituito il sacerdozio ministeriale. S. Giovanni Battista non era sacerdote e, benchè senza peccato originale in quanto presantificato nel seno materno alla " Visitazione ", non avrebbe potuto entrare in Paradiso.

Se vi è entrato è stato solo per i meriti propri. Ora si trova nel 7° Cielo col corpo, in attesa di entrare in quello Vergineo: l'ottavo.

Malachia addita poi S. Pietro, il quale ha lasciato tutto per Cristo e ciò che era più caro e ciò che naturalmente era giusto, perchè l'amore di Dio supera ogni cosa.

Per questo amore ha testimoniato che " Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente ". " Noi siamo gelosi, disse Pietro a Gesù, se dai a tutti ugual premio! ".

E Cristo rispose alla frase di Pietro: " Ed Io che cosa dirò a voi, che ho lasciato il Padre mio che è nei cieli, lo Spirito Santo, per venire in cerca di Voi e per farmi conoscere? ".

Adesso bisogna che Io chiami i miei apostoli per farli nuovi, per innalzarli e poi dando loro il comando: " Radunate il gregge! Questo perchè Io sono Tornato e non ho fallito e ho avuto un grande amore passionale per il Sacerdozio ministeriale, perchè non c'è nessuno così vicino a così immedesimato con Me di voi ".

**La Madonna**

Dopo Malachia, diversi Santi vengono chiamati alla ribalta dalla Madonna, per mostrare il bene che hanno fatto, sempre basandosi sulle opere di misericordia spirituali e corporali.

Vi sono i rappresentanti di tutti gli Istituti religiosi; prima presentano lo scopo della fondazione loro, che ebbe come finalità principale:

* la gloria di Dio nella santificazione di ogni individuo della compagnia;
* il distacco totale che porta alla Verginità e al disinteresse dei beni e dei piaceri del mondo e del proprio io;
* la santificazione del popolo cristiano e la salvezza e conversione del mondo intero.

**S. Agostino**

Presenta la vita sua, pubblicata a tutti, quello che era e quello che è diventato dopo che la Grazia di Dio l'ha toccato, e quello che dopo essere stato ordinato sacerdote ha operato. Mentre quelli che vengono qui a Bienno vengono tutti rigenerati,nè alla Parata verrà notato la loro vita precedente ma tutta sarà dimenticata.

Accanto ai Santi canonizzati, andati direttamente in Paradiso, senza passare dal Purgatorio, vi sono quelli non canonizzati ma ugualmente andati direttamente in Paradiso.

Mentre si declama la Gloria di Dio e i meriti dei Santi, sono costretti a ritornare sul globo animale i demoni, ogni volta travestiti da animali indicanti il vizio contrario alla virtù che volevano tentare e danneggiare nell'uomo: hanno sempre tentato di rovinare l'opera di Dio, ma non sono riusciti.

S. Michele con la spada fiammeggiante li addita a quelli in alto, mostra a tutti la loro sconfitta e poi ordina ai demoni di entrare nella Voragine Eterna.

**Prova del Clero**

Sarà presentata anche l'ultima prova del Clero, dal 1948 al 1974, 4 Ottobre; il trionfo del Cuore Immacolato di Maria, assieme al clero; il trionfo della Verginità; il trionfo della Madonna e il Sacerdote da questo momento diventerà l'apostolo di Maria.

2° - 3° Parata Finale

La seconda Parata vien fatta con quelli del terrestre, figli dei sacrifici e senza la prova. Saranno 33 miliardi. Verranno alla Parata assieme a quelli che hanno fatto la penitenza dopo la 1° Parata.

Dopo la parata, i terrestrali andranno al primo cielo; e saranno assieme a quelli che sono stati a Porta Inferi e che dovevano andarci.

E Cristo sarà sul 1° gradino del Coro vergineo, per far vedere che per loro Cristo ha pagato.

Alla terza Parata interverranno tutti i terrestrali.

Il Nuovo Globo

Comunione del 13 Agosto 1976

Scende la nuvoletta di Elia, ( formata di acqua e di luce ), e trasporta Cristo ed Alceste sul Terrestre.

E Gesù nel salire: " La Verginità non ha peso ma solo splendore! Così sarà del sacerdote che con Me oggi fa l'Olocausto sul posto ove i progenitori hanno commesso il peccato ". Una specialità di lume di luce là circondava; ed archi luminosi facevan corteggio all'Eterno Sacerdote mentre celebrava.

Gli Angeli canadesi in coro han cantato: " Gloria in excelsis Deo! " accompagnati da una musica che suonava le fronde dei lucenti alberi che davano un'aria di santità e un suono di verginità.

Un venticello primaverile dava una freschezza coerente alla Divina mia Sapienza. Tutto conveniva alla naturale mia Presenza.

E nell'offrire Sè Eucaristico:

" Vedi che fioritura dà la virtù pura? Ti accorgi a che altezza ti ho portato, insiem con chi Mi sta rappresentare? Sia di gaudio e di consolazione a quelle che ti circondano e a tutta la generazione. Nessuno questo posto può occupare; nessuno di qui può scacciare, ma solo profitto sto a tutti dare.

Intanto dalla Montagna di terra scaturì una sorgente, che la via per terra di esilio sta prendere: molta fertilità starà rendere.

Così completando la lode che si dà a Dio dagli Angeli per il popolo:

" O Maria Vergine Sacerdote Gloriosa, sii per terra di esilio misericordiosa.

Non guardare alle offese che fa al suo Redentore, ma l'amore al tuo Cuore Materno,

o Immacolata vergine Sacerdote.

Tu fosti in cielo Assunta, perchè Madre del nostro Dio;

la tua grazia punta su terra di esilio.

Non guardare ai nostri demeriti ma all'infinito amore che Cristo ci sta portare.

I tuoi doni a noi tutti stai dispensare,

specie a quei che Cristo stan rappresentare.

Abbi pietà di tutti, specie del tuo gregge, o Madre Celeste ".

In un attimo la nuvola è liquefatta e in terra di esilio ancor ci si è trovati, perchè la Vergine Sposa del Suo Fondatore sta abbisognare.

Ed in eterno il Redentore non la starà abbandonare.

Comunione del 14 Agosto 1976

Al Terrestre a celebrare per far la Sacerdote Madre trionfare,perchè la marca verginea sacerdotale deve tutto il mondo illuminare.

Addobbato di astri lucenti era il Santuario formato ove l'altare troneggiava, e Cristo Re l'Olocausto faceva e Sè Sacramentato regalava.

Regalo immenso, la celebrazione dell'Uomo-Dio che fa felice terra di esilio, da cui le anime purganti hanno avuto grande sollievo, perchè la Madre di Dio assolve e benedice dalla comunicazione tra terra e cielo.

I Gabrielli tutti assieme, e così un grande tuono per il basso globo avviene:

" Al risuonar dell'Ave Maria

il cuore si eleva a Te, Mistica Rosa,

il labbro scioglie la gentil preghiera

che risuonò la prima volta in ciel.

Ave Maria; Ave Maria! ".

Il Sacario dava tocchi con l'Arpa e così si pronunciava:

" Gesù, Figlio di David, abbi di tutti pietà!

Gesù, mite ed umile di Cuore, che sei tornato a compiere il tuo ciclo, dai le prove.

Gesù, resurrectio et vita, fa che la notizia al Pontefice arrivi, che Tu naturale in terra di esilio vivi, sosti ed hai sostato per il Trionfo del Cuore della Madre Immacolato!

Cristo che hai amato gli uomini fino alla pazzia lasciando Te reale nell'Eucaristia, in amore, in adorazione, in nutrimento, fa che Tu sia amato e servito.

E continuamente, in ringraziamento, noi Angeli circondiamo il tuo trono, ove Tu regni, ove Tu imperi, ove Tu stai sostare perchè tutti vuoi salvare.

Noi Angeli al tuo servizio siamo ed in massa ti ringraziamo ".

Diario:

a questo, quello del Mistero prende lo scettro della Madre che pompeggiava come il Cero Pasquale in parte all'altare e, all'ordine del Maestro Divino, dà tre tocchi alla terra e una luce misteriosa, come il torrente di acqua di ieri mattina, scendeva sul basso globo, a pro della Chiesa docente, perchè l'Angelo del Mistero, che questa luce percorreva, le redini consegnava alla Vergine Mistica Sposa dell'Altissimo, per mostrare che la Madre di Dio, con gli angeli e i Santi, han sconfitto il maligno.

E con un evviva dei cori angelici al Maestro Divino, si scendeva; e la Madre Sacerdote Vergine Immacolata, ove si scendeva, benediceva.

E l'Angelo dell'Annuncio: " La luce è scesa! ".

Comunione del 15 Agosto 1976

La nuvola più folta, tra l'argento e il verde, portava al Terrestre, in cui ben si è visti più alti del mondo popolato; anche la montagna di terra lucente è innalzata al punto preciso, come altezza, in cui salirà una parte di terra coi vergini, verso la fine.

Anche come veduta la Chiesa mia con Fondatore è all'altura, ed è veduta proprio per la virtù pura.

Ben vista come disegno una Scala d'Oro per recarsi sul mondo vergineo, di cui le fronde suonano in basso, e sol si vedeva di questa piantagione la cima delle piante, per mostrare che a terra di esilio stanno aiutare.

Ecco l'Olocausto fatto questo mattino dall'Uomo-Dio, che grande rialzo fa del suo clero, che accompagna e vuol accompagnare sempre e dovunque il Ritornato Maestro Divino.

E offrendo Sè Sacramentato dice:

" Vedete voi, v'accorgete, ministri miei, in che posizione siete? Capite ora il grande regalo nel far con Me l'Olocausto? Solo ad accompagnare Me potete respirare dell'aria che esce da Dio, per continuare a salvare di terra di esilio ogni individuo ".

Nello scendere, si scendeva sopra la terra purificata, senza la Montagna,perchè si è innalzata: così questa toccherà terra di esilio, così il ministro, con le vergini donate, potrà dire: " Amiamo e viviamo per Cristo! ". Questa terra un giorno ancor si unirà e più alta di dove è stata fino adesso andrà e in alto i vergini porterà e più si scenderà.

Coi candelabri lucenti gli Angeli Apocalittici accompagnavano con le cavalle la discesa. Arrivando in terra di esilio ed entrando nell'Ospizio, le quattro cavalle nel lavorio stendevano la terra, che ancor salirà. Presente, passato e futuro: prima l'acqua, scesa per lavacro, l'ha purificata per far fertile le germinazioni della nuova coltivazione, perchè per tutto il mondo ci sia frumento e vigneto per la mensa Eucaristica; ha consacrato e ha tramutato il Sacrificio in Olocausto, e la sua Sapienza al posto della sua potenza ha dato.

Cronaca: il canto lo dan le fronde dell'Impero Vergineo, perchè si abbia a svegliare, al Ritorno del Figlio dell'Uomo, terra di esilio.

La continenza per chi vuol ancora usare il Segno Sacerdotale è del mondo la salvezza.

Comunione del 3 Settembre 1976

Dal colle dell'Apidario, dal punto preciso ove sono Tornato, la Strada dell'Infinito Amore abbiamo salito. Ho voluto là trovarmi, sul pronto altare, l'Olocausto a fare. E siccome è il trionfo della Verginità, allo Strumento che adopero Me Sacramentato ho regalato.

Col canto del " Te Deum " gli angeli archi di luce sul firmamento stavan tracciare e un meraviglioso splendore a terra di esilio stan dare.

I due alti angeli per tutti chiedevan:

" Gesù, Figlio di David, abbi di tutti pietà!

Gesù mansueto ed umile di Cuore, dà la tua vita all'ecclesiastica autorità, perchè sia atta a pascere la presente e la futura umanità.

Gesù, Figlio di Maria Vergine Madre Sacerdote Immacolata,

Tu che sei una fase dello Spirito Santo, porta la tua mistica Sposa in alto,

sul seggio che le spetta;

fa che tutti i popoli la accettino!

Non abbandonare chi in Te confida e di Te si fida! ".

E scendendo ancor su ugual strada, accompagnavan gli angeli il Monarca, squillavan suon di trombe come quando gli ebrei trasportavan l'Arca.

Arrivati all'Apidario, al posto da cui si era partiti, i nove Cori Angelici si son fatti vivi. E cantando le lodi a Maria SS. in riparazione, cancellavano tutta la fatta persecuzione.

Cronaca:

già sul Nuovo Globo c'è il Santuario ove si era celebrato. E per campanile un'alta pianta che finisce in punta. E l'Angelo che tende alla Montagna della terra, come decoro scuote questo albero ed un melodioso suono di campane sta avvenire, richiamando il basso globo alla devozione alla vera religione, e all'osservanza della legge di Dio da mettere in esecuzione.

Questa melodia di suono richiama che l'Eterno Sacerdote Ritornato compie l'Olocausto, svegliando il suo rappresentante ad essere tale, se non vuole appartenere alla confusione della torre di Babele.

Pensate, ministri miei, all'amore che vi porto, che apposta mi son fermato a fare il supplemento, per portare in alto, della Chiesa che ho fondato il bastimento.

Chi vuole può entrare nell'Arca Mariana, che va certa e sorretta dall'arco dell'Alleanza.

Nessuno ha diritto di fare istanza!

Comunione del 4 Settembre 1976

Quando di buon mattino si doveva partire per il Nuovo Globo preparato con Verga Settiformale, dalla comunicazione dava la benedizione l'Immacolata Vergine Sacerdote, e acqua lustrale arrivava nell'Ospizio, tramutandosi in fiammelle di luce settiformale e arrivando dalla Comunicazione l'Angelo Sacario con la verga con cui la Madre ha benedetto, nell'altra mano portava la Coppa vinta da quelli che hanno scritto il Deposito, ci si avviava e si arrivava alla porta del nuovo Santuario, fabbricato appena composto il Nuovo Globo.

Gli angeli Canadesi accompagnavan col canto della Salve Regina; e in questo modo che vien descritto, la porta si apriva: per porta c'era una x romano, un nastro color rosa e l'altro color celeste. L'angelo della Verginità lo spezza in mezzo con la verga dello Spirito Santo, e così Cristo e lo Strumento che adopera stan entrare insiem con gli angeli e il tempio nuovo viene affollato. Gesù consacra davanti a questo altare, perchè tutto era già preparato.

Vien deposta la coppa in parte all'altra, così la celebrazione si inoltrava.

All'atto che il Sangue tramutato in luce saliva, l'albero, che era il campanile, suonava l'allegrezza della riuscita della Divina Sapienza.

E l'angelo del Re indorava la porta di questo nuovo tempio, color rosa e celeste; e, ove si scendeva, questo decoro stava suonare, come le campane, come quando in antico il fanciullo suonava il campanellino quando si portava il Viatico agli infermi. Gli angeli in coro accompagnavan questo canto: " Venite o cuor degli uomini attorno al più bel Cuore, che per immenso amore di tutti i cuori è Re. Venite al grande Monarca, che c'è posto per ogni anima consacrata, perchè ogni famiglia della grazia che spande la Sacerdote Immacolata sia decorata, proprio per la Verginità che accanto a Cristo ritornato sta.

Cronaca:

questa apertura che ha fatto quello della virtù pura, simboleggia che il Deposito fa passi da gigante in mezzo al mio rappresentante. Si sentono mutilati senza la mia Sapienza che ho donato, e proprio per il vergineo candore avranno la promozione che è ancora lui il sacerdote, che è ancora quello il Pontefice, anche se è ritornato il Divin Artefice, perchè è replica del fatto, vien riconfermato, non viene il patto stracciato. Ecco il sacerdote rinnovato e completato dall'Eterno Sacerdote Ritornato.

Parliamo del Terrestre, del Nuvo Globo, della nuzial veste, dell'amor passionale che vi sto portare,così che per fidanza vi ho regalato la Sacerdote Madre mia, ed in tal altura nessuno avrà la vostra bravura. E nel confrontare dove vi ho stato portare, vi sentirete obbligati di starmi sempre ringraziare.

Nessun uomo, nessuno vi potrà consolare quanto il vostro Maestro Divino, che insiem con voi si sta trovare.

Gioie verginali, delizie terrestrali, in compagnia ed assistiti dagli angeli tutelari che fan contento il cuore, la mattina e anche la sera, nella primavera della vita e nel tramonto, perchè sempre cresce il pagamento il Padron del mondo.

Ogni palpito del cuore, ogni sospiro, tutto è registrato sul libro della vita di chi procrea Me Eucaristica.

Consolazioni che non tramontano nè col mese nè con l'anno, ma sempre dan pagamento e contento.

Siccome l'Eucaristia avrà in sè maggiore attrazione e fuoco di amore; così sarà tutto per consolazione e per nuova vitalità al sacerdote.

Su queste alture ed in questa fioritura, che sempre dura e durerà, darà chiaro a tutto il mondo la sacerdotal verginità.

Con facilità si conoscerà Dio; con molta disinvoltura la mia Venuta e avrete la consolazione di essere stati voi a farmi amare e il diritto di farvi da Me pagare.

La sofferenza è di chi sempre mi ha servito e sa salire sul monte Santo, mentre voi vi ho portato ancor più in alto, per la conoscenza della Divina mia Sapienza.

Qualcuno viene elevato per il sofferto dolore; e voi innalzati,perchè vi ho portato e Mi porterete amore.

Il Nuvo Globo

Un lavorio che sta facendo l'Uomo-Dio, rispettando il globo popolato di cento miliardi e abolendo la coda del Paradiso Terrestre, che costituiva il Limbo... ( vedi disegno ).

Questa terra è scesa su terra di esilio per ordine di Dio e prima un torrente di acqua; e la seconda mattina, un torrente di luce, che faceva da piedistallo alla montagna di terra; e poi, al terzo giorno, la terra stessa, ( vedi Comunione 13/14/15 Agosto ).

Così, ogni ministro restaurato, a far l'Olocausto col suo Cristo, sarà come trovarsi con Me sul posto ancor più alto, ove ho trasportato la montagna di terra, per essere superiore la Chiesa mia, fondata in terra di esilio, agli stessi abitanti terrestrali, in vista al nuovo fusto spuntato sul tronco di ugual albero, nato da ugual linfa della Chiesa che ho fondato: così si posa questo lavorio nel mio Ritorno; così questo albero gigantesco, allungatosi fin sopra il Terrestre, lo sta ombreggiare.

Chi la mia Chiesa vorrebbe distruggere e ancor danneggiare e toccare?

Ecco che la Chiesa sta volare; e come albero viene il trapianto con tutto, anche le radici, sopra l'acqua scesa dalla coda del Terrestre, sopra quella luce, sopra quella terra.

E' per quello che non tocca più il mondo animale il sacerdote restaurato, perchè la nave mariana sta volare.

Quando il Papa, che son tornato, lo saprà, alla Gerarchia la lingua si scioglierà e si parlerà; e quello che si deve fare e dire di nuovo si saprà.

E' stato dubitare del mio Ritorno, come a suo tempo Zaccaria della nascita di Giovanni Battista, che la gerarchia è diventata muta.

A Dio niente è impossibile.

Ecco il grande Albero della Chiesa, alto più del terrestre, perchè il nuovo fusto, che è spuntato, ombreggia il terrestre; e vien ripiantato sulla terra terrestrale che in terra di esilio è scesa: ecco la vergine, immacolata, mia Chiesa.

Distaccare le radici è far trapianto; così la Chiesa ringiovanita è giovane come Me, sta a fianco a Me; di far dispetti più motivo c'è, perchè la confusione passerà i confini e certi promotori saranno più morti che vivi.

Certo, che la Rivelazione, col Giovanni, era finita. Qui si tratta della mia Venuta e sto vivendo l'Apocalisse che lui ha scritto; e per questo in questa terra scesa, che ha toccato il carro di fuoco, sarà vista la profezia di Elia: che ha portato, questo carro, in cielo la Vergine Maria.

Il Ritorno di Elia è significato nella Vergine Maria che è Calata all'Apidario sul carro di Elia; e poi questo carro di fuoco scende nell'Ospizio ove consacra e fa l'Olocausto Cristo.

Ecco il nuovo Tabor, da cui più non si scenderà, perchè l'amor di un Dio vi affascinerà. Scendere a fare, se non gli altri a comunicare, ad assolvere ed evangelizzare? Cosa di più gli abitanti del mondo staran pretendere da quelli che tutto a Dio son stati rendere?

Così il sacerdozio ministeriale sarà visto come l'Aquila, che ha lasciato andare Giovanni Evangelista, quando, risorto, ha baciato in fronte il suo Maestro Divino, dicendo: " I sacerdoti amanti del Cuor Materno sono pronti! ".

L'Aquila significa la Sapienza di Dio, nell'offrirla e nell'adoperarla; e mettendo l'amore, produrrà conversione, perchè sapete che l'aquila, se scende in basso, può uccidere anche l'uomo, ma lei sta in alto anche se è un volatile. Ecco il Giovanni, il vergine, l'evangelista dell'amore, che insegna come questo simbolo metterlo in azione.

Presentarla come colomba, quando nell'arca con l'ulivo ritorna, e così la pace al mondo Dio ridona: questo farò tramite la Chiesa mia Sposa.

Lei farà l'ancella; così al mio ordine evangelizzerà tutta la terra.

Così il globo abbondanza di messe darà: ecco il prodotto del Segno Sacerdotale con la santa verginità.

Noè ha ringraziato quando in terra di esilio con la benedizione di Dio era ritornato; così farà il mio clero quando sarà rinnovato: canterà le lodi a Me Ritornato, ed Io corrisponderò " Infinitamente vi ho amato! ".

Ho l'occhio vigile su di voi e vi amo quando consacrate, quando assolvete e quando evangelizzate. Vi amo anche quando riposate per riprendere le forze; vi amo quando è l'ora di ricreazione e date alla vostre preoccupazioni un fermo, pensando che siete quelli più vicini al cielo.

Si accorgeranno quelli che studiano il firmamento, di questo lavorio che fa Dio, o saranno fissati nella luna ove non esiste nessuna creatura?

Sol crederà e capirà, l'anima pura.

Scena

**Composizione del Nuvo Globo del ministero sacerdotale verginale.**

Sopra la terra scesa in tre forme: acqua, luce, terra, ieri mattina, ( 15.8.76 ), è finita ora la distesa; ed in mezzo, l'Angelo, che tendeva alla terra della Montagna, si è piantato al centro del lavorio con una croce d'oro latina.

E' quella che aveva in mano Adriano, il più giovane sacerdote entrato nel Campo Santo sacerdotale, all'Apidario.

Ad un punto preciso si presenta l'Angelo del Mistero; con il pastorale, che portava per benedire la Sacerdote Madre, forma una X romano, intrecciando il pastorale con la croce latina d'oro.

E l'Angelo, che attendeva alla terra, consegna a quello del Mistero una verga settiformale, che portava sotto il braccio; il libro dei sette sigilli, comandandolo:" Mettilo a terra; deponi sopra la verga settiformale e lascia che Cristo abbia a fare coi suoi ministri l'Olocausto.

Non aprirlo, ma lascialo sigillato col Sangue delle stimmate, uscito dal Divin Maestro il Venerdì Santo del passato anno, perchè non avvenga alla Chiesa Sposa nessun danno ".

A questo, dai Gironi veniva un lamento: " Misere nostri, Domine; miserere nostri! ".

E all'atto la Sacerdote Madre dà comando di refrigerio per mezzo di tre ore di sospensione di qualunque patire, perchè la pace tra Cristo Ritornato e la sua Chiesa sta avvenire.

Mansione sacerdotale materna a pro di tutta la generazione pensante passata ed odierna. Questo vale per stemma e per strenna del lavorio fra terra di esilio e su terra dove passeggeranno le vergini e i vergini negli ultimi tempi, prima del crollo del mondo, bontà del Padron del mondo.

N.B. Mettere a terra il libro dei sigilli vuol dire mettere le transenne dove c'è pericolo; è un prevenire i castighi e risparmiare.

Pastorale = Autorità materna

Croce Latina = lasciar fare alla Madonna che è Sacerdote.

Libro in terra = Lasciar fare alla Madonna.

Ad un punto, l'Angelo della Verginità impianta in questa terra nuova una pianta di ulivo con le bacche, un fac-simile di quella che Cristo ha dato per miracolo quando, con l'acqua che Lui ha dato, anche quella miracolosa, ha battezzato Anselmo; e così segna pace, questo ulivo ripiantato,perchè Gesù ha consegnato tutto al Cuore della Madre Immacolato.

Il libro sigillato, la verga settiformale sopra il libro, l'ulivo con le bacche che ombreggiano, e il X romano, formato dalla Croce con il Pastorale della Madre, padroneggia. Ecco che è solo amore la mia Sapienza, schiva è di rovina; e incomincia con gaudio il trionfo del Cuore della Madre Immacolato, perchè Lei è la Sposa dello Spirito Santo Paraclito.

Io in terra di esilio coi miei ministri e la Madre Vergine Sacerdote Immacolata, a far la figlia dell'Eterno Padre e la Sposa dello Spirito Santo. Ecco che magnifico diario oggi presento, giacchè vi siete recati a Bienno.

Dunque di nessuna ferita sarà assalito, chi vorrebbe venire in cerca dell'Uomo-Dio. Mettono sopra lo strato nero a chi voleva colpire il mio Ingegno. Uno strato rosso alla porta di entrata: significato che la luce è arrivata.

Sopra l'altare una tovaglia bianca di seta, perchè si è arrivati alla meta. Non si gela e nessuno si starà scottare, perchè la temperatura è di pace ed è terrestrale. Questa è il calendario come si svolge l'opera mia, perchè sapete anche voi che presto verrà notte e non mattino.

Con occhi vigili e amanti vi guarda la Madre mia, perchè siete i miei gemelli. Pensate che Io son fedele e dico: " Ascolta quello che ti chiedono, se puoi ascolta! " E noi diciamo: " Ricevuto! ".

Voi siate obbedienti come sono Io, così la Madre sarà anche Lei obbediente a ciò che volete.

Finalmente scoprono che Io faccio niente di male e suonano le campane.

Non temete il mio potere, ma vivete del mio Amore. Vedetemi come mi hanno incontrato Anselmo e chi dopo mi ha percorso. I ragazzi che mi han seguito quando ho impiantato la vigna, dopo sacerdoti questi son diventati, perchè l'amor, che lor portavo, questi hanno scoperchiato.

Ecco l'innocenza, la bambina del frumento, a cui ho consegnato, ove ora c'è il monumento; dove il frumento ho regalato.

E voi, quando la scena del libro, in terra, apocalittico vedete, vi accorgerete che la Madre di Dio nell'operare è con voi assieme; è a terra, per non che tremi la terra, questo libro.

Il X romano è simbolo dei 10 Comandamenti, che sono ancora quelli, anche se sono nuovi i tempi. Fidatevi della mia bontà, perchè solo per beneficare adopero la volontà e la libertà.

Avviso e poi aspetto e poi aspetto ancora, finchè per convertirsi per l'uomo è giunta l'ora. E' per quello che quello che si chiede, non sempre subito sto concedere:perchè anche chi sbaglia abbia il tempo se stesso di rivedere, per non che più, dopo, si abbia a cadere.

E' atto anche di umiltà ad aspettare, anche se le grazie che si chiedono stentano ad arrivare, ma non invano si chiede e si sta supplicare.

Spiegazioni di alcuni termini

Acqua:

è simbolo della parola viva di vita di Cristo, con cui il ministro, che è lui il padrone, deve dissetare tutto il mondo.

Luce:

simboleggia la verginità che è coerente e necessaria a vivificare il Segno Sacerdotale,perchè dalla verginità ogni ceto di persone, di ogni sesso, di ogni condizione, di ogni stato, deve ricevere dal sacerdote che è tale, in coerenza alla verginità dell'Immacolata Sacerdote che fa centro il Figlio suo Divino, che fu formato in Lei dall'incontro della Luce Settiformale con la verginità materna, formando in Lei l'umanità di Cristo.

Terra:

è simbolo del corpo che in polvere diventerà: " Polvere sei, ed in polvere diventerai ".E se in alto sul nuovo globo ti troverai, dico al ministro, risorgerai come il tuo Cristo prima in terra di esilio, e quelli che in fine saliranno in alto,secondo il disegno che è già preparato. Gli angeli porteranno in basso, agli altri, Gesù Eucaristia e la lor vita non terminerà, ma sarà un sonno breve per trovarsi nella felicità dell'eternità ".

Via obliqua alla SS. Trinità

è simbolo della luce settiformale dello Spirito Santo, con cui ha potuto S. Giuseppe aprire le porte del Pardiso, il Padre putativo.

Nuvola:

che veniva da Dio, aveva in sè acqua e luce, e assieme alla terra, che è salita dal Terrestre, ha formato un piedestallo rotondo alla Montagna che si è innalzata.

L'altezza a cui è salito il nuovo Globo serve di equilibrio sia al terrestre sia alla terra.

Scala d'oro:

è di oro e significa che la Chiesa di Cristo è superiore al terrestre; ossia il ministero sacerdotale è superiore a quelli che ha creato Cristo sul terrestre, come per il sacerdote, che rappresenta veramente Cristo, gli angeli sono servitori.

Venticello primaverile:

era la terra che partiva. Sembrava neve che cadeva ed invece era terra che partiva; e i terrestrali hanno visto cosa sta succedendo, perchè dopo partito questa, dal cielo è venuta la manna come quella degli ebrei. E loro hanno capito questo fenomeno ed hanno detto: " E' la provvidenza del Creatore "; ed incominciano ad avere della luce e della precisione che sono creati da Dio e migliore conoscenza che vengono tutti e tutto da Dio; e così è in loro l'amore, come Adamo quando era sul terrestre, loro con la luce, invece Adamo con la parola, sono istruiti da Dio stesso.

Deserto:

che stan capire con questa provvidenza materiale quanto il Creatore li sta amare, e lodi a Dio interamente stan dare, aiutando chi in terra di esilio Mi sta rappresentare, perchè voi, se siete a Me fedeli, non siete compresi nei peccatori e nel mal fare del popolo, ma siete con Me da Ritornato dei benefattori, partecipi a far cadere dal cielo la manna ai terrestrali.

Il Nuovo mondo in mezzo a questo globo, insieme e diviso, per poter che il ministro presenti ai popoli il viso di Gesù Cristo.

Quando si innalza una Cattedrale, il fine è che abbia sullo spirituale a fruttare; così è del nuovo globo che stiam fabbricare.

Vi vedranno ancora ad ugual posto a celebrare, ad insegnare e a spiegare il Vangelo, ma gli altri vi vedranno più superiori di prima, più atti a lor, atti ad insegnare, e sentiranno che sono cose a lor necessarie e mai sentite uguali: cioè, più capiti sarete, più tanto come ministri di Cristo, di ora, compresi.

Il Santuario sarà stabilito quando la nuova liturgia avrà la riuscita sulla mia venuta. E così il Santuario sarà nuovo, come sarà ringiovanita, sempre quella, senza essere morta, ma risorta, la Chiesa mia che ho fondato.

L'Olocausto sarà chiamato: " Vespero del Mistero Eucaristico ", offerto e donato come Olocausto, per cui lo Spirito Santo viene obbligato a cedere alla Chiesa, cioè al ministero sacerdotale, tutta la luce per irradiare tutti i fedeli, per far che siano atti ad osservare la legge e ricevere i Sacramenti con le disposizioni suggerite e dovute, atti a ricevere la spiegazione dei dieci Comandamenti, spiegati sullo stile nuovo dell'amor di Dio; e dopo questo, aggiunto sarà: " Io sono il Signore Dio, perchè non c'è nessuno che ti ama come Me, che sono Cristo Re! ".

Come allora, che ha dato i Comandamenti era l'Anima del Verbo, rivestita della personalità Divina in Trina, ora che al suo clero si è arruolato il Redentore, morto, risuscitato, salito e ritornato, con diritto dico: " Vi insegno Io a voi, ministri miei, come si devono spiegare, interpretare, perchè il popolo li abbia ad osservare, e con sicurezza che sono il vostro maestro divino, che con capacità divina consegno a voi la Sapienza mia Infinita.

Chi in questo Santuario spiegherà, non fallirà; ma giusto spiegherà ed insegnerà: è l'infallibilità, insomma! ".

Ora il libro dei sette sigilli rimane la pietra, sotto l'altare, per fabbricare il nuovo Santuario ed è invisibile.

Quando salirà questo libro, sarà sopra il carro di Elia, e la celebrazione, là, sarà il trionfo dell'Eucaristia nella famiglia verginale, che di Me Eucaristico si starà comunicare; anche sul basso globo gli angeli staran portare; e il pavimento di questo Santuario porterà in terra la scritta: " Vita Eternale ", perchè la parola morte la verginità avrà stato cancellare.

Ecco il Santuario come si sta formare e fabbricare: con pietre di valore, non di assi come l'Arca di Noè, perchè deve alloggiare Me Eucaristia con chi vive la vita verginea. Si deve preparare un posto adatto a chi deve fare l'Olocausto, ai cantori delle opere di Dio, ai suoni angelici per i restaurati ed innalzati che compiono l'Olocausto col loro Maestro Divino. Vera gemellanza, che nessun potrà fare istanza,perchè opera della Sacerdote Vergine Immacolata, che la possiede, quando si espone a benedire; che in terra di esilio più staran tornare.

Porterà, questo Santuario, tutte le sculture delle antiche e nuove figure: la Vergine benedicente in mezzo ai nuovi apostoli, col suo Cristo che fa scuola e serve la mensa della divina sua Sapienza.

Sapete che porto la Grembiula bianca: questo è simbolo della Verginità, che sto adoperare che con Me servizio al clero sta fare, per potermi fermare e il dono che ho portato presentare e tutto adornare.

La Croce greca come lampada sta padroneggiare e segna l'orario, perchè è una bussola che non può sbagliare che vero Dio e vero Uomo il Redentore Ritornato si sta trovare.

Questa sicurezza infonde pace, dà speranza di tutto il mondo conquistare, perchè del merito dell'applicazione della Redenzione, che faccio ad ogni nato, vi faccio complici, con Me a far l'Olocausto.

Già siete in fine alla giornata a riscuotere la paga, anche se si è in principio del Ritorno di Gesù Cristo.

Questa è una paga come se voi aveste evangelizzato tutto il mondo, ad aver Me cercato e trovato e celebrato con Me l'Olocausto, come Io qual sono.

La Pianta, che è quella della Chiesa piantata, al posto della scala, che va al monte santo, è assorbita dal grande fusto, e sale al globo, in alto, nuovo; e adombra il terrestre, ove ho fabbricato là di nuovo.

Sapete che sul tronco c'è il Pontefice, seduto sopra un trono per lui preparato e il tronco sorpassa il monte santo; e chi adesso vuole andare là, bisogna passare dalla porta della pianta della Chiesa e dove si trova il Papa, sia inteso.

Avendo preparato l'alto globo ed un rialzo in terra di esilio, che è il nuovo santuario, con l'altra terra, è come trovarsi sopra la Nuvola, trono di Elia a celebrare con Me.

Dunque è già incominciato il grande ringraziamento perchè son ritornato; e l'Olocausto continuo a fare, per fare importante e grande,in terra di esilio, il mio Rappresentante. Sapete che Noè, quando è sceso, ha dato ringraziamento e l'arco dell'alleanza Dio ha tracciato, facendo pace tra cielo e terra; mentre voi, a fare con Me l'Olocausto, è trovarsi in continua lode a Dio, insiem con l'Uomo-Dio.

E questo ringraziamento non sarà più finito, causato da tutto il compimento nel mio operato da Creatore, da Redentore, e così, nel lavorio di Gesù Eucaristia, di santificazione.

L'arco dell'amore troneggia per la data divina mia Sapienza, e la Madre Vergine Sacerdote del Redentore dà assoluzione e benedizione, contribuendo così a compiere l'Olocausto insieme con i ministri di Dio; offrendo il suo lavorio, essendo di scorta al sacerdote, per poter dire che è vero gemello del Divin Maestro, con la dote che la Madre fa, coprendo questo nuovo santuario della sua verginità.

Pompeggia la stola ai lobbi che sta portare, assicurandovi che il suo patrocinio ed ogni aiuto a voi starà dare ed assicurare, perchè vicini a Cristo a far l'Olocausto vi state trovare, in ogni parte che risiediate. Questa sera la festa incomincia, perchè Cristo Re può dare novella vita a chi si sta svegliare, perchè il pericolo che crolli il mondo vi è stati svegliare. Un pò di timore, per comprendere che senza di Me Ritornato sono soli, cioè notturni, senza così il nuovo chiaro per vedere quello che si è e cosa si fa senza il proprio Cristo Re.

Il mondo nuovo, preparato per i vergini per gli ultimi tempi, è perchè ognuno dei superstiti in basso non rimanga senza di Me Eucaristia, finchè in terra di esilio ci sia una creatura viva.

Per tempo quest'altro globo ho preparato e così la Madre mia Vergine Sacerdote Immacolata si accosta a benedire e appartenere all'Olocausto, che Cristo col suo ministro sta operare.

E' per quello che la Madre Vergine nessuno la può vedere, se non il prete.

Questo altro globo è quello che sostiene l'impero vergineo popolato e terra di esilio col santuario, che fa capo a non che la terra in basso sia sconvolta, in questo tempo apocalittico.

Ecco il lavorio del Redentore con l'Immacolata Sacerdote. Ecco come la Chiesa di Cristo urge che sia in possesso del dato mio Insegnamento.

Il Castigo tramutato in auspicio.

Questa nuvola, che ha formato luce ed acqua, e lo strato del mondo vergineo dell'ultimo tempo, viene da un astro, dalla terra terrestrale; ed ora che l'ha ultimato, dà questa spiegazione: essendo tanti anni che là si prega e si dà lode a Dio, così questo nuovo globo ho costruito.

Ancora è salita la Montagna di quella terra.

Questo astro, che ha dato questa nuvola di luce e di acqua, ha così partecipato a costruire questo nuovo globo, che tiene in equilibrio il Terrestre popolato e anche terra di esilio col Santuario.

Tener presente che questo astro, che doveva piombare su terra di esilio in questo tempo, ( 1960 ), a sconvolgere tutto questo pianeta, è stato adoperato per tener tutto in alto e fermo; e un giorno, questo, quando il basso globo sarà terminato e voi sarete con Me nel coro vergineo, vedrete il vostro Redentore e gemello a popolare vergineamente questo astro, che sarà del tutto vuotato di ciò che dà luce sulla superficie, ma questa luce salirà e gli abitanti di questo globo illuminerà, ( sono le nuove terre e i nuovi cieli ).

E' la forza della verginità perchè è verità. Chi vorrà annientare e nel nulla voler diventare, quando il proprio Redentore, per tutto rinnovare e di nuovo voler costruire, è stato dal cielo venire?

Bisogna risuscitare, ( innalzarsi ), invece che voler morire, perchè sono stato venire.

L'astro che ha dato la nube per erigere il nuovo globo, aveva in sè il suo orario: da quando è stato creato, fino ad ora che doveva scoppiare; proprio come la persona, che Dio crea e sa quando trapassa.

Sono tre gli astri che erano quelli dello scoppio.

Uno si è sciolto col diluvio, quando è piombato sul mondo animale sconvolgendolo.

Il secondo era destinato per lo sconvolgimento di terra di esilio, la fine. E un altro, meno potente, è quello che dà i tuoni, rumoreggia e dà i fulmini.

Ha anche lui il suo tempo di durata.

Questo globo che doveva segnare la fine, aveva in sè la potenza per il crollo, che è stata tramutata in resistenza. Così è, per la mia Venuta, la potenza di portare tutte le anime all'amore mio.

Questo deve essere di tutti il martirio, in avvenire.

Dio ha adoperato, nel suo infinito amore, ciò che era di distruzione, a dare la luce ed equilibrio di grandezza a chi è nell'altezza.

L'astro si è disfatto e non è crollato sul mondo, perchè pria avevo pensato e fabbricato il Santuario, cioè il fare con Me l'Olocausto.

Il Santuario è dove si fa l'Olocausto.

Saremo in tanti e sarebbero come Noè, attorno cui si sono radunati tanti e si sono salvati.

Santuario

Questo Santuario lo abiteranno i vergini sacerdoti a celebrare, per cui apposta ho fabbricato questo globo e sarà chiamato la Chiesa nuova, che quella, di cui era capo Pietro, testimonia.

Sulle pareti, scolpite dagli angeli apocalittici in musica, scultura e canto, queste figure ho improntato:

Pietro, con in mano il libro del Vangelo di S. Giovanni, battezza per aspersione 5000 fedeli: e così incominciava la Chiesa militante.

Elia: quando in cima al monte pregava e l'acqua dalla nuvola sopra la terra si scatenava e così si bagnava.

Paolo: che riacquista la vista davanti ad Anania; ed ecco l'Apostolo che da persecutore diventa un pastore, per convertire tutti gli uomini, mettendo il suo esempio, che è stato miracolato da Dio stesso e l'ha portato dalla parte opposta, a morire per Cristo.

Eliseo: sopra una cavalla che buttava dappertutto fuoco, avendo avuto l'ordine da Dio stesso di andare ad aiutare per soccorrere, specie nello spirituale, chi senza di lui non poteva fare; un mandato da Dio. Ecco gli angeli sopra la pianta, perchè significa che danno voga all'apostolato di questo profeta; e ciò che ha fatto e ha detto si è moltiplicato negli angeli, che hanno insieme con lui lavorato ed operato.

Vicino all'altare, sulla muraglia, viene rappresentata la scena che sopra l'altare la Vergine Immacolata Sacerdote benediva e gli angeli della pace suonavan le trombe e lucifero con tanti altri veniva precipitato, fino a metà, giù dal firmamento, che era stato parecchi anni ai piedi, nel vuoto, ove la Sacerdote Madre scende a parlare.

Il Michele riprende la battaglia il 4.10.74 e viene folgorato; questo nel terzo tempo è capitato.

Commento:

Ora che questo è scolpito dagli angeli e da voi scritto, darà profitto la vincita, degli angeli con la Vergine Maria, finale; anche se dopo lui tenterà di risorgere a battagliare, ma non più in alto potrà andare.

Il grido di Cristo in Croce, prima di morire, ha questo significato: lo metto in prima fila nell'Olocausto, giacchè è il trionfo della Croce, a richiamare ogni nato quanto mi è costato.

E così avverrà che da tutti, al trionfo della Croce, nella mia Chiesa si verrà. Quanto soffrire nella passione, ed era Dio; questa umiliazione l'ho lasciata nel Sacramento dell'altare, di esempio, per essere imitato e così amato. Fidarsi a far l'Olocausto: è il primo segnale di vittoria.

Nel giudizio Eucaristico la persona vede l'amore che Gesù gli ha portato ed il male con cui lei ha contraccambiato. Al vedere questo, si sente indegna del premio, e corre a riparare.

Spiegazione: acqua - fuoco - sangue.

Negli ultimi giorni, che sul posto, ove avevan peccato Adamo ed Eva, ho compiuto l'Olocausto, dalla Montagna di terra verde, con cui i progenitori dovevano da artisti fabbricare altri, per merito del ringraziamento che l'Uomo-Dio Redentore dava all'Eterno Padre, da sotto quella montagna partiva un torrente di Sangue ed andava nella voragine al centro della terra, lasciando immune gli abitanti di terra di esilio dal castigo.

Questo sangue è anche simbolo della padronanza che, se avessero obbedito, Adamo ed Eva col loro ingegno di artisti avrebbero plasmato degli altri.

E dopo, acqua, simbolo e veracità della lavanda che dà la Madre, cioè il Battesimo ove non può arrivare il ministro; e così nel Mistero Eucaristico si dice: " Sparso per voi e per Tutti! “ Al posto di: "Molti ".

Segno di misericordia, che mantengo la parola che non verrà più il diluvio. Anche questa, seguendo la linea su cui è precipitato il globo, andò a finire nella voragine: ecco il castigo tramutato in auspicio.

Il terzo giorno di questo Olocausto, è sceso un torrente di fuoco; così il castigo era tramutato in amore, in perdono e in dono. Anche questo a chiudere il vuoto che sotto c'era, perchè la vincita della Sacerdote Madre con gli angeli impera.

Questo posto viene sciolto, e questa terra redenta ha preparato l'elevamento di chi con Me fa l'Olocausto e che è come trovarsi sul Nuovo Globo, nel Santuario assieme a Me.

Questa, l'Onnipotenza e la bontà, è di Cristo Re.

La Montagna è stata su questo Nuovo Globo portata, perché, essendo Cristo stesso che procrea, non abbisogna nè di acqua nè di fuoco nè di Sangue.

E così usa sol la terra, perchè anche questa dal nulla fu creata.

Di queste cose non è capace di farne satana.

Ecco la marca che son l'Uomo-Dio e che son venuto in terra di esilio a celebrare insieme col ministro.

Sapete che son Io che ho istituito e celebrato ancora. Perchè non lo potrò fare ora?

Il sangue tratto da Dio, per far Eva, da Adamo, dalla parte del cuore, è perchè dovevano essere consanguinei, cioè fratello e sorella; ed era dello stesso tipo, che era nella montagna di terra verde.

Far scendere acqua, fuoco, sangue nella voragine, è segno che Dio ha perdonato. Queste cose occorrevano per l'uomo, se non avesse peccato, a collaborare con Dio, a procreare con la terra verde.

Il Nuovo Globo

Il Nuovo Globo è tre volte il globo animale ed è più grande del Terrestre, perchè parte già da un premio: ecco del Divin Maestro il genio! E' la vincita della mia Madre sul Dragone; chi compie queste meraviglie è l'Eterno Sacerdote.

E siccome le cose predette nel vangelo dovevano essere già avvenute, ma sono state sospese ed annullate dalla mia Venuta, il Vergineo candore prende valluta. E chi è chiamato a questo sublime stato, si ricordi che deve fare a tutte le genti chiaro.

Come la lampada che arde davanti alla Eucaristia, così deve essere la vita dell'anima vergine sacerdotale, in cui ognuno deve ravvisare il potere di far Dio; così richiama tutti a Me Eucaristia.

La lampada mai si spegne, se c'è chi si impegna: ecco che in questo modo davver nelle anime Cristo regna. Ecco la vera maestria: saper tante cose; poterne fare molte e tante ed invece chinarsi su ogni individuo, sia piccolo o grande, figlio del popolo o altolocato, ammaestrarlo e così a Dio portarlo.

Questa è la vera capacità, che porta l'anima a santità.

L'Eucaristia è il centro del mio amore; il potere lo metto tutto nella mia istruzione perchè sia pari a Me il sacerdote.

Eletta prole di Maria, date a Me tutta la vostra vita. La Madre Vergine Sacerdote non abbandona i suoi e a voi domanda: " Da Me che vuoi? Tutto quello che desideri, è Mia Madre che parla, ottener puoi.

Date a Me la vostra libertà, Io regalerò a voi la mia Verginità con ogni potestà; sol così la terra si illuminerà. Saziati da Me sarete, se ministri del mio Divin Figlio vi manterrete “.

L'angelo della Verginità l'Arpa suona e pace a tutti dona; perchè la Chiesa Mistica, che ho fondato, è una sola.

Statevi fidare, che con Dio in Trino avete a che fare!

Questo alto globo, che ho fabbricato, è di decoro a terra di esilio, non è di peso; perchè ho fatto ora costì dimora, perchè la Chiesa che ho fondato, è la mia Mistica Vergine Sposa, perchè a tutti deve donare Cristo Eucaristico, Gesù Maestro misericordioso in ciò che insegna, in ciò che opera e in ciò che Lei è in Me dona.

Il Pontefice sa Lui chi è; che fa ponte tra Dio e l'uomo; ed il suo Cristo Re di lui contento è e doni sconfinati a Lui rendo. E a voi di consolazione: che son tornato e vi ho aspettato non me ne pento.

" Dolce Pilota, cantano gli angeli, rema nel mare della vita, che sei sorretto dal Tuo Figlio con la Personalità Divina. La tua barchetta non sprofonda, ma alla nave mariana di Pietro è di sponda. Sull'opera nostra angelica conta! ".

Astri Nuovi

Di quell'astro, che ho spartato in due, di cui una parte è servita per fare il nuovo globo col Santuario, l'altra metà era già stata toccata, perchè avevo preso di là le due Tavole della legge.

Questo astro, da allora era già spaccato un pò in mezzo, con una fessura.

Questa seconda metà dell'astro diviso, ora, ( 20.5.1977 ), è stata divisa ancora in due parti e sto facendo il disegno per altri tre astri.

E' per questo che ora piove e c'è pericolo che tremi la terra. Questo è tempo apocalittico, ed è tutto nascosto, perchè c'è su terra di esilio Cristo Glorioso Naturale. Per questo questa notte Io sono tornato subito dal globo nuovo sulla terra, per evitare che tremi.

Il globo basso è tenuto in equilibrio dal Nuovo Globo, su cui ho fabbricato il Santuario e ove vado ogni mattina a celebrare, ed ove altri disegni di mondi sto fare, che saranno ultimati e popolati, quando mi troverò con voi sul coro Vergineo.

Ho un attacco dove vado a celebrare e se ne risente il globo basso, perchè appartiene tutto alla creazione che Dio fa.

E' per quello che piove. Se fossi andato via, di calamità di ogni sorta questa terra sarebbe già coprita; invece dovrà salire all'altezza celestiale: ecco l'amore infinito che il Creatore alle sue creature sta portare.

L'Olocausto insieme con Me porta chi ha il Segno Sacerdotale rinnovato ad essere i padri spirituali degli uomini; così cesseranno, portati così in alto, gli omicidi, lo sfacelo degli innocenti che sconvolgono questi nuovi tempi.

Quello che è servito per fare il globo nuovo era composto solo di acque e di luce; la terra è venuta dopo dal Terrestre.

Quello da cui ho tratto fuori le Tavole della Legge per Mosè, aveva come componente anche la terra. Questa terra, tutta, è venuta giù con le Tavole, date a Mosè, assieme al fuoco, tanto che il Sinai quel giorno pareva una fornace.

Intanto che avviene questa preparazione, sulla terra di esilio capita un pò di tutto: ecco perché, in questi giorni, è venuta giù acqua con terra, che tutti hanno potuto constatare e di cui hanno detto, non sapendo la vera provenienza, che era sabbia portata dallo scirocco dal deserto.

Questi astri sono sopra gli otto firmamenti.

L'astro, che ho spartato per fabbricare il Santuario dove vado a celebrare, era già fesso, che non vuol dire matto.

Era stata levata tutta la terra che possedeva, da cui furono fatte le Tavole della Legge, tanto la prima volta come la seconda.

E con fuoco, con grandine e con spavento, fu svuotato un pò per volta dalla terra, che ne ha in possesso anche il Sinai.

Quando questo astro fu rotto in metà, una parte fu spianata; e dal Terrestre fu data la terra, che ha avuto un movimento, come venticello, di innalzamento. Quando la terra fu regalata, nello stesso tempo era salita la Montagna, che si trovava sulla lingua, della terra verde, per la procreazione.

Anche l'oro, che unito a questa montagna c'era sulla lingua; e parte della terra del terrestre è scesa sul basso globo.

Siccome il Terrestre si è innalzato un pò, il Globo nuovo, preparato per i vergini, che non muoiono negli ultimi tempi, tiene, con la forza astrometrica, in equilibrio, la terra del basso globo.

Il Terrestre ha avuto un tremolio per il nuovo equilibrio, come se fosse sospinto da un venticello; mentre il basso globo ha subito anche terremoti, anche perchè la terra di esilio fu un pò rifabbricata e dalle materie vecchie si è deliberata.

Dal di sotto della crosta terrestre, attraverso la voragine, che si è aperta, come quando si sbuccia un'arancia, tagliandola a stella, ma non completamente nella parte inferiore, sono sgusciati fuori gli Inferi, Profondo Caos e Caos, formando questo come un altro mondo tondo; e si è portato sotto al basso globo, sorreggendolo, da cui lentamente si separerà perchè la terra verrà innalzata.

Il vuoto lasciato fu riempito dalla terra e dall'acqua che è venuta dal terrestre; ed, in pari tempo, l'elettricità mariana ha raccolto tutte, in prossimità della crosta terrestre, le ceneri, che un giorno prenderanno vita. ( lo sgusciamento avvenne il 18.3.1977 ).

In questo tempo con arte amorosa ho sistemato, perchè il firmamento obbedisce al Creatore.

L'altra metà dell’astro si è appianata, nel suo girare, nel posto preciso che ho indicato. Gira attorno al nuovo Globo, all'altezza del Santuario e mantiene l'equilibrio. E' composto solo di luce ed acqua.

In ugual tempo, Io anche un altro astro ho spartito, che conteneva altra acqua, luce, la materia, ( che è la terra, con altre forze infiammabili ). Un pò di terra, mescolata con l'acqua, è arrivata in terra di esilio, per far capire quanto è buono Dio.

Dopo c'è una nebbiolina; è fatta di una qualità di acqua, contenuta in questi astri spartati, che, scendendo nello studio chiesa, spegne il fuoco che dovrebbe cadere ad incendiare la terra del basso globo. Questo astro è stato diviso, in un primo tempo, in due parti, di cui uno solo è di acqua e luce; il secondo solo terra.

Dopo, in un secondo tempo, la terra, di quello che si è messo al mezzo, si è suddivisa in tre parti, e da quelle due metà, si sono formati tre astri, di cui uno solo terra; il secondo è di acqua, luce e terra; il terzo è di acqua, luce e terra.

E così si sono formate nuove terre.

Parliamo anche dell'Astro del diluvio. Era composto da acqua che poteva danneggiare e da terra che poteva rovinare.

L'acqua ha invaso il globo animale ed è stata la catastrofe. Mentre la terra, con le forze utili, ha formato un piccolo globo, che si è posto sotto il globo animale, su cui si è posata l'arca di Noè.

Quando Noè mandava giù le coppie sul globo animale, assieme veniva staccata parte della terra di questo piccolo globo.

Il rimanente, di questo piccolo astro, è quello da cui vengono i fulmini.

I terremoti avvengono per lo scombussolamento delle forze del firmamento. Alceste l'adopero solo per la Sapienza, non per la potenza.

Questo ultimo, che ho spartato, era quello fatto, perché, se l'uomo non cadeva, questa meraviglia del Creatore per tempo vedeva.

E' stato riservato in questa lucente sera della nuova Era, di cui ha il comando di terra di esilio la pura Eva. E viene nobilitata da questo regalo, che le faccio da Ritornato, la famiglia sacerdotale, giacchè, la Vergine Mistica mia Sposa, la Chiesa,già Madre sua l'ha proclamata. Pensate, Gemelli miei, che è una Sublime Creatura e non è Dio, ma ha il Potere di Dio.

Tu Alceste, volevi vedere la Madre mia. Hai visto Me e la Madre mia...

Così capiterà al clero: se lui vorrà bene alla Madre mia da Sacerdote, da ministro mio constaterà, in ogni suo fare e dire, l'Uomo-Dio, il Maestro Divino, che anche a chi mi ha baciato e mi aveva venduto, ho detto: " Amico! ". Così il mio clero, che è più lontano da Me, sarà convertito, se voi, per pria, amate di un amore Filiale e Sacerdotale la Madre mia.

Sul mondo nuovo, ove Io celebro l'Olocausto, ogni giorno, quando ci saranno i vergini, si celebrerà l'Olocausto sei volte in 24 ore. Non ci sarà mai notte.

Quelli che sono sul mondo innalzato, parteciperanno solo a tre di queste celebrazioni.

Saranno quelli del Terrestre che faranno i suffragi per i sacerdoti infedeli, che fanno la loro penitenza, che consisterà nell'andare a cercare Cristo senza trovarLo.

Voi sapete che questo globo animale è empito, è un nuovo globo, sia pure con tutta la capacità data agli angeli e la elettricità che lavora agli ordini di Dio. E sapete che già tutto il globo che è sopra è fatto dalla elettricità della volontà di Dio, per radunate le ceneri.

Poi questa crosta, distaccata dall'altra, fu empita di acqua, di luce e di terra, che proveniva da quella lingua, ove ci sono stati i profeti e tutti quelli privi del Battesimo, finchè il limbo fu disfatto due volte dalla Madre di Dio.

In direzione di questa disfatta, diciamo, lingua, questa terra con gli altri elementi, andati in polvere, sono riuniti ad empire il globo con luce ed acqua, che dopo è scesa; e le ceneri sono tutte quasi sulla superficie, pronte, sia pur più tardi, alla risurrezione.

Dunque sul globo basso, che è sgusciato fuori, nessuna cenere si trova di nessun uomo; mentre sono tutte su questo globo che lentamente si innalza.

Per quello che ieri, 18.3.77. sul Nuovo Globo era la festa Apostolica,perchè gli Apostoli con la loro testimonianza hanno dato la vita per la verità, testimoniando che Cristo era il Messia; ed hanno preparato ora alla Chiesa mia questa continuazione di rinnovamento e di risorgimento delle bellezze del Creato, col sacerdote che viene, innanzitempo, in terra di esilio, dall'Eterno Sacerdote risuscitato.

Per questo gli Apostoli in cielo stan gioire ed in anticipo stanno appartenere alla nuova terra ed ai nuovi cieli, quando col Divin Maestro si troveranno nel coro Vergineo.

Ecco l'amore che qui in terra di esilio, dove mi hanno ucciso, mi ha condotto, proprio per rivoltare il male facendo il bene; così il malfare viene distrutto ed il bene sarà veduto,perchè a Dio in Trino è dovuto.

E' qui dove la Chiesa mia campeggia in tutto il mondo con la preghiera, specie davanti a Me Eucaristia, col popolo; così un questo modo è visto il popolo di Dio che deve diventare numeroso, finchè ci sono tutti.

Alla preghiera e alla supplica Dio si china; la Madre di Dio offre il suo patrocinio ed il Padre Putativo, essendo vigile sulla Chiesa da Me fondata, di castighi l'umanità ha privato.

Il Santuario

Il Santuario è un paradiso anticipato per la verginità sacerdotale. Vedete che è l'albero della Chiesa, quel fusto che è cresciuto, che ha ombreggiato il Terrestre e lascia giù i frutti della Verginità.

Beneficio che dà l'Olocausto, col comando di Cristo Re Ritornato e Glorioso, che nei suoi doni è specioso.

Questo è per tutti: questa doppia redenzione va sopra anche al 1° e 2° e 3° tempo. È frutto dell'amore che ho portato all'uomo dopo che è caduto; dell'amore Infinito nel morire, nel salire al Padre, nel Ritornare da Glorioso, in questo trionfo, a compiere l'Olocausto ed applico di nuovo, a tutti, i meriti della Redenzione, globale, perchè ognuno il proprio Creatore e Redentore dovrà ringraziare. E' unito anche il grande prodigio di tutti quelli che ho procreato sul Terrestre, che danno onore e gloria a Dio, per poter aiutare terra di esilio.

Cantate pure l'Alleluia, che la parola Amen è stampata sulla fronte di ognuno, che vuol dire amore che ti ha portato Dio e così è venuto.

Amen vuol dire Dio si è aperto e si mostra di nuovo al suo popolo,perchè lo vuole arricchire di nuovi doni e di nuovi meriti; lo vuole innalzare, lo vuole di nuovo redimere e sul cuore di ognuno il mio Nome voglio imprimere.

Quando la plebe riconoscerà questo amore paterno, filiale, dovrà per forza dirMi: “ O Gesù ti stiam amare! “. E' SaperMi conoscere che vale se i talenti che vi ho consegnato si devono trafficare!

C'è chi non mi vuol conoscere perchè non mi vuol servire, non badando che chi Mi serve e mi ama vive di speranza illimitata, perchè ha fede viva e carità ardente e le grazie più copiose dall'alto sta prendere. E' il mondo che fa soffrire. Gesù Eucaristico sta solo consolare e Cristo Celebrante col suo dire si sta svelare.

Chi di questo non si vorrà consolare e non vorrà gli altri chiamare, per far che tutti insieme abbiano del proprio Dio godere?

Descrizione Topografica

Il Santuario si adagia su una vasta superficie, circondato dalla parte destra, guardando l'entrata, dalla Pianta Campanile e da una dolce collina, coltivata a vite e a frumento.

Dall'altra, ossia alla sinistra di chi entra, dal lago, le cui rive sono ombreggiate da numerose piante di Ulivo.

Una passerella, tutta d'oro, fa da ponte sul lago in prossimità del santuario.

In lontananza, sullo sfondo del Santuario, ma distante tanti chilometri, la Montagna della Terra Verde, custodita dall'Angelo particolare; montagna che un tempo era sulla lingua che univa il Terrestre al mondo animale: il Limbo.

Si accede all'interno attraverso sette porte: una centrale e sei laterali.

L'interno è tutto d'oro, l'oro che era contenuto nella Montagna della terra verde del Limbo.

Sulla parete di fondo, dietro all'altare, una montagna di oro ruvido, perchè la parete non è ancora stata lavorata.

La Mensa dell'altare poggia su quattro colonne sostenute dagli angeli. Attorno corrono tre gradini. Nella mensa è inciso: PAX VOBIS.

Vi sono le tre Coppe della vincita, il Messale, il Libro dei sette sigilli, Patena con particole, il Calice.

La mensa non ha tovaglie; ma è tutta d'oro, con perle. Sul lato maggiore dell'altare sporgono tre stanghette, che delimitano due posti, lavorati ed ornati in oro: sono i posti dove si mette Gesù ed il Mistero Compiuto a compiere l'Olocausto. Stanno sempre in piedi.

Sopra l'altare, come baldacchino, giganteggia un'aquila d'oro, che è simbolo della Sapienza di Dio.

Al collo dell'aquila una corona di 12 stelle, che dà chiaro a tutto l'interno; ogni stella ha sette punte. E' il dono della Madonna alla Chiesa. Lei si è tenuta la corona a Tre punte, il Corno trino = Sapienza, mentre la corona con le sette punte, i sette doni dello Spirito Santo, l'ha donata alla Chiesa, per conoscere il Ritorno di Cristo. Sul fianco sinistro una vaschetta con l'acqua, che dà origine al lago: l'acqua della piscina miracolosa era sugli astri; è l'acqua che doveva venire giù a schiacciare su tutto; ed ora si è trasformata nell'acqua del regalo. E' significativa del Battesimo, perchè la Madonna battezza tutti ove il clero non può arrivare.

Tutto l'interno è affollato di Angeli, in continuo movimento: un lavorio di vita. C'è molta nebbia argentea, elettricità che contiene l'acqua, per cui il Mistero Compiuto, nonostante il grande calore, non si scotta.

Esterno:

Sul Nuvo globo vi è aria, per cui possono germogliare e sopravvivere le piante: l'ulivo, la vite, il frumento... e l'uomo può vivere.

Pianta Campanile:

si erge molto alta sul lato destro a chi entra nel Santuario. La pianta è verde, alta, e termina a punta; ha le radici che toccano l'acqua della piscina, penetrando dentro l'oro che c'è sotto al santuario.

Alla pianta sono appese 72 piccole campane, d'oro, a forma di palloncini, che, quando suonano, si aprono e si chiudono, si gonfiano nelle pieghettature, come i palloncini veneziani.

Il suono è melodioso e va lontano; si accorda col canto e col suono che fanno gli angeli.

La collina

è coltivata a vite e frumento. L'uva si presenta in grossi grappoli, di color bianco.

Il frumento: ogni stelo termina con rami di sette spighe, che si uniscono a formare un mazzetto.

Il grano è grosso, bianco, senza cascame.

Passerella:

larga 10 metri e lunga diversi chilometri; tutta d'oro.

Va alla montagna della terra verde, passando sopra il lago: è significativo che la terra l'adopera Cristo a procreare con la parola, come ha fatto a creare Adamo.

L'ulivo della sponda del lago:

è simbolo di pace e di consacrazione; alligna solo sulle sponde del lago; è più verde, non argenteo come i nostri; è molto folto.

Le bacche maturano tre volte all'anno: in primavera, in estate e in autunno.

La Madonna ha consacrato gli altari con questo olio; poi consacrerà le mani, cioè le opere dei sacerdoti con il medesimo olio... ( vedi alcune Comunioni ).

L'Angelo che tende alla terra:

suona la cornetta tre volte al giorno, come l'Angelus: mattino, mezzogiorno e sera.

Suona per far capire che per il Ritorno di Cristo non vien sera,perchè la luce Eucaristica impera; perchè il ministro di Dio celebrante fa con Cristo l'Olocausto: così diventa potente insieme col suo Gemello, che è Onnipotente.

Il Calice:

non è di metallo, ma è composto di elettricità che è nell'aria; il vino è bianco e va tutto in fiamma. Ma poi Gesù ha usato anche il Calice di metallo, d’oro.

Via dell'Infinito Amore:

parte dall'Apidario; è la via che ha aperto Cristo nel suo Ritorno, attraverso cui è scesa anche la Madonna nelle sue calate; via che è percorsa da coloro che vengono risuscitati. E' la via che ogni mattina percorrono Gesù ed Alceste per la celebrazione dell'Olocausto.

Le sculture interne al Santuario:

le pareti interne del tempio sono divise in tre fascie, tutte scolpite in oro, con alti rilievi: in alto tutti i profeti e i santi del Vecchio Testamento; i profeti sono in alto perchè sono andati in alto a sentire il Verbo.

Alcuni: Abele scolpito sotto la pianta di Desenzano, che pregava...

Nella fascia mediana tutti i santi e sante, conosciuti e non, dell'era cristiana; martiri, vergini, fondatori; chi ha versato il sangue per testimoniare Cristo; chi invece fu eroico nella carità e nella umiltà...

Nella fascia inferiore gli Apostoli, i discepoli e la Chiesa primitiva anche quella di Bienno; Anselmo, Carneve, Catania, e i primi sacerdoti...

Anselmo scolpito sotto l'ulivo, davanti alla cisterna d'acqua ove fu battezzato...

Le dimensioni delle statue sono immense; le più piccole sono alte come il soffitto dell'Ospizio.

A parte destra, uscendo fuori dal Santuario, il lago con la sponda di vitalità di ulivi; e al margine del globo c'è la forza astrometrica, per tener alto ed in equilibrio terra di esilio.

Dove scendo e salgo è la via dell'Infinito Amore, dove salgono al mio comando i corpi risuscitati, uniti all'anima e alla personalità, per entrare nella beata eternità. Si tratta della famiglia sacerdotale verginea, che ha il privilegio della risurrezione del corpo, come la famiglia di Nazareth, di Giuseppe e Maria.

Entriamo in questo grande Santuario, che ha sette porte, tutto di oro adorno e fabbricato; con la grande Montagna di terra verde, con cui Cristo Re sta procreare e così il Terrestre di gente sta popolare.

Ecco l'Innocente Adamo, che dopo aver pagato, dando la vita in croce per il genere umano, procrea esseri allo stato innocente, come dovevano fare i progenitori; e così come sono stati creati i primi due, Cristo Glorioso ne procrea una moltitudine.

Il grande portone di entrata porta l'effige, perchè si apre in due, di Pietro e Paolo. Centrifico, (frontale ), a questo, al di fuori, il Giovanni Evangelista, con in parte l'aquila che ha nelle graffie il libro apocalittico aperto.

Altri apostoli padroneggiano, perchè dentro ci sono anche quelli del 1° Tempo.

L'altare è stato innalzato perchè l'Agnello celebra ed ha celebrato ed i sette angeli apocalittici hanno il lor sgabello e così circondano questo trono maestoso.

Sotto ai profeti, scolpiti in oro, i nomi in ebraico, in latino ed in greco: e così tutto spiegano.

Siccome questo ho accennato nella Apocalisse di Daniele, applicando allora e si ripete ora, perchè che si è fabbricato il globo vergineo fu ora e così questo santuario è indefinibile a presentarlo, perchè la Sacerdote Madre dal suo Cuore dà raggi settiformali ed è solo ora nel terzo tempo che battezza tutti, ove il clero non arriva, perchè facoltà nuova le è data adesso, da Gloriosa, alla Sacerdote Vergine Maria.

Essendo il trionfo della Verginità, di chi tutto a Dio dà, si entra nel festino divino dell'Uomo-Dio, e così il mondo basso può continuare, e per la pentecostale ricevuta dagli Apostoli insieme con la Madre di Dio e perchè Cristo ha istituito l'Eucaristia ed il ministero sacerdotale che è fatto per questo nuovo globo; rimane però col suo Divin Maestro in terra di esilio per dare sollievo, evangelizzazione e continuazione di fede, di speranza e di carità, alla famiglia umana, che vien conservata per questo e che viene dalla Chiesa, che Io ho fondato, salvata.

Siccome il ministro è fatto per santificarsi e santificare, come padre di tutta la famiglia umana, deve essere tale;allora ecco che il Divin Maestro è stato di nuovo celebrare e ritornare per la sua Sapienza dare, per pareggiare così, dopo aver pagato, terra di esilio agli abitanti terrestrali, per far che siano splendenti ed armoniosi i futuri annali.

La morte di Cristo in Croce non ha distrutto la pace; ma, avendo lasciato Me Eucaristia per far che l'uomo si avesse a nutrire e a ricordarsi di Me, fu una fonte di pace e dico che è vero che Mi avete ucciso, ma Io vi amo ugualmente, ed ancora di più,perchè vi sto perdonare e voglio con voi fino alla fine dei secoli restare.

Il ministro, che ha avuto da Me il comando di procreare il mio Corpo, Sangue, Anima e Divinità Eucaristico, ha uguale potere di Me, che son l'Umanato Verbo; ugual premio avrete, se sarete fedeli al Figlio di Dio, se sempre il sacerdote starà al servizio di Dio.

Dunque non ne abbiate a male, se tanto insistente sono col ministero sacerdotale,perchè Me deve fare.

In più che ora vi regalo la Sacerdote Vergine mia Madre come appoggio, come conforto e come sostegno, chi si vorrà vergognare per avere per Madre la Madre di Dio?

Chi si lascerà pesare per avere la Sacerdote Madre come occhio vigile su ogni azione e su ogni potere che ha il sacerdote, per vederci meglio, per non trovarsi in una vita oscura, che non si conosceva, per non credere di essere su un largo stradone mentre si è in una selva oscura, piena di leoni e di belve feroci?

Il Santuario di cui parla San Paolo; è quello costruito sul nuovo globo. “ Entrare una volta sola “: è un modo di dire, per far capire che il Ritorno avviene una volta sola.

L'essere immerse le anime nell'acqua del lago del nuovo globo, chiamato la piscina miracolosa, è simbolo di un continuo miracolo: il Battesimo che dà in punto di morte la Vergine Maria. Attorno al lago tanti ulivi; e, più in là, la vite con grappoli di uva di 40 centimetri circa ed il frumento: ogni stelo porta sette spighe, ed ogni spiga tre grani grossi come prugne e senza nessun scarto. Ove non c'è peccato non c'è nessun scarto.

Scena: sul lago, fuori dal Santuario del nuovo globo.

E' l'Angelo Michele, bianco vestito, che conversa insieme con l'Angelo dell'altra sponda, che è quello che attende alla Montagna della terra verde, ed ora è là, per decoro, vestito a festa.

E fanno il dialogo, uno da una parte e l'altro dall'altra, e si domandano che nome hanno. E il Michele: " Servo l'Altissimo e mi chiamo difensore dei diritti divini, ho appartenuto all'ultima battaglia e fummo vincitori assieme alla Madre di Dio.

Sarei quello della forza, ma mi arruolo con gli angeli dell'amore ".

A questo, i cherubini, che fanno corteggio alla celebrazione del mattino, han cantato: " Evviva la Croce e chi la esalta! ".

Continua il Michele: " Che incarico tu hai? Che eroismi tu presenti in questi nuovi tempi? ".

" Fui il guardiano della terra, da cui il Creatore trasse Adamo ed Eva. Ho consolato il Redentore nell'Orto degli ulivi, ed ora qui dimoro a fare il Principe della pace, giacchè Cristo stesso sta procreare. Tu sai che siamo amici; la fedeltà ho sempre mantenuto; e tu i progenitori dal mondo della delizia hai scacciato perchè avevan peccato. Io sempre qui mi trovo ad accogliere il Redentore; la tromba suonerò alla risurrezione! ".

A questo, prende la tromba, va vicino alla forza astrometrica che tiene in livello il mondo, qui, basso; e così questo squillo sarà sentito dagli abitanti di terra di esilio, che possiedono l'Uomo-Dio: segno che di nuovo il popolo è riscattato, che Cristo Re fa coi suoi l'Olocausto, e così ogni nato sarà salvato.

Do armonia e non tremore,perchè pensa in tutto l'Immacolata Vergine Sacerdote.

A questo, nell'acqua della piscina miracolosa dan tintinnio le onde; la pianta campanile chiama alla funzione ed un'armonia mai sentita vien data,perchè la Madre di Dio di terra di esilio si è impadronita. Il Michele scende e al Divin Maestro servizio rende. L'Angelo là rimane a padroneggiare.

Se siete capaci di ricavare da questa scena quello che gli angeli vi fanno capire, siete patentati per tutto il mondo convertire.

Dare un'occhiata all'Apocalisse di Daniele, a quel personaggio che il profeta vedeva, fuori dal tempio, vestito di lino.

Mettere questo al posto degli angeli che hanno fatto questo colloquio....

Andiamo alle trombe, che ha visto l'Evangelista Giovanni, che dovevano suonare per danneggiare terra di esilio; un suono, che annunciava terremoto; un altro, grandine e distruzione della messe; un altro, che chiedeva fuoco dal cielo; un altro, lo scombussolamento del territorio. Il quinto, io vado in fila, il rovescio delle acque sulla terra; il sesto, devastava quasi metà della terra; il settimo, una spada punitrice sull'uomo, diritta, quasi avesse voluto dire: " Son pentito di averti creato! ".

La misericordia infinita consegnata alla Madre. La mia Venuta sulla fase Eucaristica tutto ferma, svela e solleva e, con amore, la Sacerdote Madre fa del peccatore preda.

Ecco perchè il libro, senza nessun sigillo, si può stampare, che già imbiancato è stato, quando l'Olocausto, che compio con chi mi rappresenta, sto dare.

Per far che questo sia capito:c’e la battaglia degli angeli assieme alla Vergine Maria ha avuto la sua riuscita nella completa vincita.

Così Io ho potuto fermarmi a fare il supplemento, fabbricando il nuovo globo per i vergini degli ultimi tempi, ed innalzare anche la stirpe umana, che tenderà alla Santità, alla altezza dell'Arca di Noè.

Ecco l'anfora in fiamma che si intreccia coi raggi del Cuore di Maria Immacolato, che sono i raggi dello Spirito Santo, che compiendo una cosa perfetta di essenza di riparazione, si è in un pieno di ringraziamento proprio per il trionfo della croce, per la sconfitta del Dragone, per l'innalzamento ed il ringraziamento della Chiesa vergine sposa che ho fondato.

Come la Madre è lo specchio della riparazione e della nuova generazione terrestrale, così il mio Ritorno col Mistero Compiuto e il compimento della famiglia verginale dei due sessi sono in questo tramonto il contorno e l'abbellimento del Padrone del mondo, che con la Parola tutto ha creato e così nel mio Ritorno tutto ho completato.

E con l'applicazione della redenzione a tutti ora da Glorioso son Ritornato dal Padre perchè per pria col suono dell'Arpa sia risuscitato il clero.

Così la sicurezza andrà su ognuno e al suono della tromba ognuno risusciterà imbiancato perchè avrò pagato e col continuo Olocausto tutto verrà salvato perchè per amore ho creato, per amore mi sono sacrificato ed ho pagato e per infinito amore a fare l'Olocausto sono Tornato: così ognuno in Cristo sarà perdonato perchè avrà scontato.

Andiamo all'Evangelista della Verginità, che vide gli Angeli che partivano dal Nuovo Santuario solo adesso fabbricato, con armi da guerra per portare in terra di esilio sconvolgimento, terremoti, fulmini, guerra e desolazione.

Ma i quattro angeli che stavano sui quattro angoli della mensa dei 24 vegliardi hanno avuto l'ordine dalla voce arcana: cambiato è l'ordine. Si deve ognuno trovarsi all'ordine per dispensare dall'Autore della vita l'essenza del potere di Dio.

E così tutto viene fermato perchè il venticello, che dopo si ingagliardiva ed in terremoto si tramutava, fu una ventata di pochi istanti di vendetta per i doni di Dio; e passata che è, col sole dell'Infinito Amore sarà scoperto l'errore, che ogni colpa vien perdonata perchè l'umanità di Cristo ha pagato; ed ora rinnova il pagamento tramutando il sacrificio in Olocausto di ringraziamento.

L'angelo che voleva danneggiare coi temporali la campagna seminata e già lavorata, invece la innaffia e forte sarà la raccolta, in abbondanza da sfamare tutti e di godere della redenzione i frutti.

L'angelo della burrasca si inginocchia davanti al lago ombreggiato dagli ulivi di sponda; guarda le meraviglie del Creato e canta per dare ringraziamento degno perchè si estenda ovunque del Redentore il regno.

L'angelo del fuoco voleva bruciare tutta la città più peccatrice e tramutar tutto in cenere: ma l'Agnello senza macchia distrugge col fuoco dell'amore le mancanze e si constata che, chi ha sbagliato, col pentimento e col sacramento della penitenza, a novella vita e grazia viene rigenerato.

E questo angelo mette nella nuvola argentea il fuoco distruggitore e dà forza e luce, di convertire le genti, al sacerdote.

Così questa nuvola di fuoco, che già risparmiò il popolo quando passava il mar Rosso quando era perseguitato dal nemico, farà in modo di chiamare le genti vicino al ministro perchè lui deve fare Cristo.

La sua mansione sacerdotale deve eseguire; ed ognuno davanti a Me Eucaristia deve intervenire. Quanto sarà consolato chi a Me si sarà avvicinato. Pagherò più tanto gli ultimi che i primi, proprio per renderli alla grazia di Dio più vivi.

Non guarderò al merito, ma al bisogno; ne farò di tutto un complesso e poi gli dirò: " Non più offendermi! Non più starmi odiare, perchè troppo ti staresti far male. Mentre, se ti starai pentire e mi starai amare, il padrone della mia vigna ti starai trovare! ".

Il lavorio che avrà il ministro designato, in avvenire, sarà di consolazione e di sicurezza, per la mia bontà e per la mia con voi unità.

Guardiamo a quello vestito di lino, che si trovava sospeso in mezzo sopra il lago, tutto lucente: ecco la vivacità dell'Eucaristia. Questo personaggio dell'antichità dà prova del Mistero Eucaristico con la luce della verginità, perchè è luce di Dio. L'ho dimostrato nell'istituire questo Sacramento all'ultima cena, per trovarmi sempre in unione coi miei apostoli e alleggerirli della pena; e da questo mistero di amore autoritativo, la Pentecostale ha dato, alla Sapienza di Dio, in loro infusa, l'invio.

Allora ha padroneggiato la forza, la potenza della donazione, portando all'eroismo fino al martirio.

Ora questo orologio mariano segna martirio di amore a non poter subite e completamente portar tutti alla vera religione e alla giusta evangelizzazione: sentire il desiderio e dovere aspettare; pronti a lavorare e trovarsi disoccupati; pronti Dio a far conoscere ed amare chi ha più bisogno e che dispersi nel mondo si stan trovare.

Ecco quello che dà il trionfo della Croce in questa terra di esilio, in cui son morto e son risorto.

La risurrezione su questo basso globo è proprio la sicurezza che risusciterà ogni uomo, secondo l'orario della volontà, alla chiamata.

Ma il sacerdozio ministeriale, che fu fatto per fare Cristo, deve risorgere prima, come il Maestro Divino; così è di sicurezza anche per tutti gli altri, perchè sono stati rigenerati dal Sacrificio e rianimati dal grande dono del ringraziamento solenne con l'Olocausto.

Il Nuovo Messale:

Sapete che Io vado a celebrare sul mondo nuovo, costruito per i vergini degli ultimi tempi che non morranno; candelabri accesi apriranno la grande Parata della vincita del Monarca, che ha celebrato da Creatore in questo nuovo Santuario, perchè il mondo venga salvato e tutti battezzati ed in Cristo risuscitati.

Sulla facciata del Messale del Nuovo Globo, scritto dal Sacario, c'è scritto l'Orario Divino in cui si espone l'amore infinito del Creatore. L'orario è quello che Io compio qui in terra di esilio, e gli effetti dell'Olocausto, che decorano questo basso globo, perchè tutti ho redento e di manifestarsi l'Infinito è giunto il tempo.

Questo nuovo messale, a cui furono tolti i sigilli col fuoco dell'amore di Dio, nel lago della piscina miracolosa fu passato e così imbiancato, vien messo sull'altare ove Io sto celebrare e viene scritto, perchè in carta bianca da Me aperto, dall'Angelo Sacario. E da oggi in poi, incominciando da Domenica ( 14.4.77 ) sarà rovesciato questo Libro della Vita sopra gli altari, dove i restaurati stan celebrare, finchè questo restauro del Segno sia su tutti i Segnati che vogliono ancora essere ministri di Dio in questo terzo periodo del mondo, per trovarsi tali per tutta l'eternità e godere nel Coro vergineo, inabissati nella SS.ma Trinità.

Ecco la Pentecoste come avviene rinnovata per la Divina Maternità della Immacolata, per appartenere a tutto quello che il Monarca farà e creerà di Nuovo da Creatore. Ed insieme all'Uomo-Dio vedrete le grandezze della potestà divina nel creare nuovi cieli e nuove terre: questo aspetta ai ministri fedeli e rinnovati.

Questi sono i sublimi regali. Il Re regala di quello che è: i doni sono del Regnante, che fa tali i suoi rappresentanti. Siccome voi vi siete dati tutto a Me per darsi a tutti, Io vi contraccambio. Ma siccome sono l'Infinito, il regalo non ha confini per chi con Me e per Me da sacerdote vive.

Per non che venisse distrutto il mondo, quando ho tolto via i sette sigilli qui in terra di esilio, ho sigillato il libro col Sangue delle Stimmate della mano destra da Ritornato, e così dopo fu bruciato; ed in fiamma elevato ed accettato fu dall'Eterno Padre.

In carta bianca, ora, si trova sull'altare, ove compio l'Olocausto nel nuovo Santuario del mondo, fabbricato per i vergini degli ultimi tempi. Così, bruciando il male, lucente di parole d'oro viene questo messale, e facendo la Comunione all'Istrumento che adopero, il popolo verrà nutrito da Me Eucaristia e così in terra di esilio la generazione in questo amore Eucaristico sarà finita.

Toccando il libro, che era quello della distruzione, voltando pagina, vuol dire che l'ha vinta l'amore; e così porterò a questo Sacramento tutta la generazione, perchè il giudizio deve essere favorole per tutti ed usufruire della Redenzione i frutti.

Ogni pagina è a livello di come agiscono quei del coro; porterebbe il premio del lavorio e dello sforzo per portare il popolo a Dio.

Ed Io da Emmanuele mi sto unire e sto consacrare ed in continuazione sto bruciare il male e purificare ed innalzare il bene.

E' un lavorio di conversione, di illuminazione, di amore, che offro a chi mi sa rappresentare, perchè abbia degnamente Me a fare, d'esser di ornamento al proprio Divin Maestro.

Per questo messale è tolto ogni pericolo di scoppio, di potenza; e questo scritto dall'Angelo della Verginità, nei tempi avvenire, si specchierà sugli altari ove si sta celebrare: la grandezza di Dio si vedrà, anche se misurare non si potrà.

Rispecchierà la grandezza sacerdotale, così il mondo alla Chiesa di Cristo starà venire, proprio perchè Io ora sto celebrare e l'Olocausto con voi fare.

Tutto in unità con Dio si vedrà e con facilità il popolo si convertirà, e la potenza di Dio si manifesterà.

Le chiese, di cui il fondatore non è Cristo, alla via della salvezza si avvicineranno e alla Fondazione che Io ho fatto; e i successori degli Apostoli saran riconosciuti tali e gli altri inferiori.

Questa inferiorità li porterà alla umiltà; così che si dovrà stare in sottomissione al Creatore, che ha fatto e che farà.

Sarà letto questo libro nello scritto che voi fate, perchè la Pentecoste in pieno sarà stata arrivare. E come un mare che passa i confini e che sorpassa i margini, di queste onde saran travolte le popolazioni, dei doni che spanderà il Creatore, proprio dall'altare ove sto celebrare.

Questo mistero di amore avrà il suo esito nella continuazione dell'Olocausto fino alla fine dei secoli: questa è l'eredità che il Creatore dà, che durerà per tutta l'eternità.

Questa sentenza plenaria, proprio per l'amore che la Santissima Trinità porta all'umanità, si spanderà attraverso i raggi eucaristici, di cui gioiosi si troveranno i ministri di Dio.

Questa terra di esilio, diventando un giardino per il calore che darò nell'Eucaristia, di virtù verrà fiorita; proprio, per il mio Ritorno, a dare al mio clero il regale buon giorno.

Nessuno mai potrà uguagliare questo finto fallo di amore, che son stato fare: ritornare Glorioso dal Padre per la Chiesa affiancare, per fare un solo ovile sotto un solo pastore, consacrando e lasciando in pegno Me Eucaristico e luce fulgida nel Calice al mio ministro.

Diadema regale, porta stampato questo messale. Si chiama: Messo divino, Memento che dà Dio; Memoria sempiterna dell'Opera di Dio: firmato dal Fiat della Madre di Dio. Questo nuovo patto replicato, che faccio con la Chiesa mia che ho fondato, deve dare un allarme al mondo intero, quando sarà compreso che sono venuto e che il mio clero della mia luce ho pasciuto.

Come quando ho detto: “Sia fatta la luce “, e così fu, lo stesso sarà, sullo spirituale, quando al ministro dirò: " Mi vedi tu? "; all'atto mi scorgerà e nello scritto mi troverà.

Giudice, Compagno inseparabile; essere contento di starci incontrare, perchè il giudizio sarà il bacio di pace. Vi incontro per stare sempre in eterno col Padrone del mondo.

Chi per tempo mi ha conosciuto mai sarà pentito, ma sempre per questo avrà contento, anche se non sa niente il paese di Bienno.

La Madre copre questo paese col suo manto, per non che faccia sbaglio e per non taccar bega. Si accontenta la Madre che mi abbiano alloggiato.

Esaltar Dio, ringraziar Dio, far Dio, adombrarsi dell'amore Infinito di Dio, per essere celebranti uguali all'Uomo-Dio. Io sarei l'Unigenito Figlio di Dio, nato da Maria Vergine per opera dello Spirito Santo in terra di esilio.

Nel venire in questo trionfo da Glorioso, dovendo fare un continuo ringraziamento a Dio Padre e così potere tutto il genere umano rigenerare e continuare, nell'Olocausto, fino alla fine dei secoli, mi occorrono dei gemelli da lasciare e cooperare insieme a Me, per compiere continuamente l'Olocausto, come fu il Sacrificio Incruento.

Ecco quello che avvenne all'incontro con Me che sono l'Uomo-Dio, volendolo la Sacerdote Vergine Immacolata coi raggi settiformali che escono dal suo Cuore Immacolato: fa il Sacerdote nuovo. Così Io, che sono l'Uomo-Dio, vedendo il sacerdote così bello e nuovo, gli rinnovo il segno e lo arricchisco anche del comando nuovo.

Ecco quanti gemelli ho e all'Eterno Padre li presenterò e voi farete Me perchè avete il diritto.

Ecco la bontà del vostro Maestro Divino. Come la generazione innocente e buona del Terrestre, così, per essere superiori, i miei ministri li presento agli abitanti di terra di esilio: Gemelli di Cristo.

Vera prole divina, che dà agli abitanti di terra di esilio una nuova vita, che non sarà mai finita, ma sarà gaudio e di felicità eterna.

Per premiarti della festa di San Giulio, iniziamo il vespro dell'Olocausto di domani mattina; sarà un pò presto, ma a tutte le maniere là, sul nuovo globo, splende il sole.

Nel dar l'anfora il fuoco purificatore in unione coi raggi settiformali, si vedeva il libro dei sette sigilli uscire dalla fiamma più bianco della neve.

Il Libro non portava nessun segno del Sangue con cui l'avevo sigillato; e così c'erano sette pagine più candide della neve, pronte per essere scritte, per poter di nuovo costruire.

Sopra una stella, coperta dalla nube, viene depositato ed accompagnato da sette angeli paceri; viene portato dentro al Santuario, per essere scritto, sopra l'altare ove Cristo celebra.

Fu messo dentro al messale, vuoto anche questo: tutto in coerenza alla mia venuta; e così giorno per giorno sarà scritto finchè sia visto che son venuto.

Sarà un composto di come al popolo si rivela, quando la luce sarà scesa, quanto il ministro si glorierà del suo Cristo, avendo fatto insieme l'Olocausto e trasportato così in alto; come si esporrà il popolo conoscendo la bontà di Dio: la pazienza nell'aspettare, la bontà nel sopportare, la magnificenza, che dà la vista della santa pazienza.

Tutto sarà un messale nuovo, come nuovo è il Santuario, e sarà decifrato, in diario, con proponimento: con dolore per chi ha sbagliato e sbaglia e il premio a chi le lodi a Dio canta.

E' un libro aperto e non più chiuso; un libro bianco, più color caffè della tunica francescana, perchè il clero, rappresentato da P. Pio di Pietrelcina, ha pagato; e il sacrificio ha offerto ed il Mistero, bruciando gli scritti, ha dato fine ai sacrifici con l'apertura dell'Olocausto, perchè il Redentore è tornato.

Continuamente sarà trattato l'ARCO dell'amor di Dio, che equivale ad una alleanza che non avrà mai fine e si perpetuerà per godere nell'eternità.

Il Vergine visse e scrisse e così compì l'Apocalisse. Chi non vorrà rendersi conto, nel rivoltarla in bontà, se non il Padrone del mondo?

Chi vorrà intestardirsi a svolgerla in forma umana, quando è stata scritta in visione divina?

Questa sera, e là è mattino sempre, si onorerà questo libro con gli angeli biancovestiti, già pronti per domani a dare a Dio ciò che gli è dovuto, per mostrare a tutti che son venuto e non son caduto.

Così il ministro, cioè il ministero sacerdotale, non può più da solo viaggiare, ma deve avere uno stuolo di vergini, che con la preghiera e coi sacrifici occulti, altrimenti li multo, devono dare il loro contributo,perchè il ministro mantenga il posto che gli è dovuto.

Il mondo non può andare avanti senza il sacerdote; il sacerdozio non può trovarsi in alto, al posto che gli ho preparato, se non dalle vergini è innalzato.

Sono Io che vi innalzerò; ma le anime consacrate devono dare a Me il loro contributo,perchè sia ogni bene a voi avuto.

Il Mistero Compiuto questo ha improntato: Dio l'uomo e la donna ha creato, ed ognuno al proprio posto con decoro e con dignità deve stare, perchè l'Ordine ha la sua facoltà; mentre lo stuolo verginale ha da custodire e far progredire l'amore infinito di Colui che, per amarci, ha il Cuore ferito.

L'ardito quartiere teme di non essere l'erede,perchè si trova ancora della Madre Vergine forestiero. Bisogna ben trattare, se si vuole ereditare. Dovranno alla Madre perdono domandare; poi larga con loro si starà trovare.

Sette stelle vengono maneggiate dall'Angelo di Orione; è la carità di Cristo che lo impone.

Sale sulla cavalla rossa e va di corsa; e la novità del Ritorno del Figlio dell'Uomo impronta.

La bufera ha avuto pochi istanti e poi schiariti saranno per sempre i miei rappresentanti.

Dove la luce passa, ogni oscurità trapassa e l'errore casca.

La Madre Vergine, premurosa, molto al clero in questo tempo giova. Mostrerà la sua potenza, la sua maternità che si divulga sul segnato, perchè nelle mani della Sacerdote Madre vi state trovare.

Non conta se siete fuori di minorità: la padronanza sul mio clero ha. Un potere materno, senza frode e temerarietà, ma lo rende atto alla sua potestà con lo splendore della sua verginità.

E siccome tal Vergine Madre è nata senza peccato di origine, a darvi ogni aiuto è sempre pronta.

E' pronta per i bisogni spirituali; eleva dalla stanchezza morale; ringiovanisce l'intelligenza,perchè sia sempre pronta alla mia Sapienza.

Anche nei bisogni materiali la Madre di concedere e di cedere è capace, purchè del necessario si abbia ad accontentare.

E' più pronta ad arricchire di cose aderenti alla propria vita, alla propria donazione, alla propria vocazione: chi si accontenta di poco, avrà il sovrappiù.

Non manca di parola la Madre del Buon Pastore, che vuole che sia tolta dall'umanità ogni errore; perchè è per mancanza di istruzione, che più tante colpe si stan commettere e ripetere.

Chi in religione è ben istruito e fa uso di ciò praticando, un pò per volta dei propri difetti si dà il bando.

San Giovanni Evangelista ebbe la vista proprio nel nascondimento, quando il mondo dinanzi a lui non bordellava; e ciò che Cristo gli faceva intendere, intendeva,perchè il troppo rumore rende per la vita spirituale confusione.

Come è riposante per la persona, nella giornata, qualche istante dinanzi a Me, di Me pensare e di dirmi, una volta ogni tanto, che Mi stan amare. Grandemente vi starò pagare.

Nel Sacramento di amore voglio vivere una debolezza: di chi Me ama non posso far senza.

I cuori vado elemosinare, di chi in un cuor solo con Me vuol diventare.

Che cuscino specioso star sul mio Cuore con il capo. Così ha fatto il Vergine, che vicino a Me voleva stare e nel silenzio ha sentito il mio Cuore a parlare.

Nel sogno di realtà apocalittico si è sentito stanco e affaticato,perchè ciò che scriveva, nel terzo tempo doveva essere cambiato.

La sua aquila è il simbolo delle altezze della Sapienza Increata, che in tal verità e potenza dà temenza: e così fu della mia Increata Sapienza.

Non mi han visto, ma nello Scritto han sentito che son Dio e parecchi son fuggiti. La prima volta che vengono a spiare nella rete della Madonna le faccio arrestare. E' la Colomba che ha nel becco l'ulivo e chiama il ministro alla pace col suo Dio.

Non essere ingrato se son tornato. Non aver paura, clero mio, della mia venuta. Non ho nè spada nè pastorale. Ho sol il Cuore che di amore sta innondare: CRISTO DALL'ALTARE.

La Lingua di terra, che era poi un astro, che si trovava tra il Terrestre ed il Globo degli animali e che ora è salito a formare il nuovo Globo, poggiava, prima, come su un'immensa cassa d'oro; questo oro fu usato ora dagli angeli a costruire, davanti all'alta montagna del Globo Nuovo, la cattedrale tutta d'oro.

Il frumento sul Nuovo Globo ha uno stelo con sette spighe e con ognuno tre grani bianchi e grossi, senza crusca. L'ulivo sul Nuovo Globo è simbolo di pace e di riconsacrazione per i sacerdoti.

La Pianta Campanile è d'oro e sembra verde,perchè ha sù come del verde rame; e suonando le campane, si muovono tutte le onde del lago; la Pianta Campanile è dalla parte del frumento e dell'uva.

Questa mattina a Gesù, dopo l'Olocausto, premeva di venire presto in terra di esilio, per non che tremasse la terra, dopo quello che era avvenuto sugli astri. E, ieri sera, ( 20.5.77 ), l'angelo vicino al focolare suonava e cantava: " Cieli e terra nuova, il Signore darà, in cui la Giustizia sempre arriderà! ".

Lassù, sul Nuovo Globo, c'è una qualità di luce di sole, che non è uguale al nostro; di una temperatura, che si vede che anche la natura non è corrotta da nessun peccato e non vi è niente se non che abbellisca il creato. L'oro, purificato dall'acqua del lago, dà uno splendore che fa onore al celebrante, l'Eterno Sacerdote. Là luce fulgida vera, e in terra di esilio pioverà perchè ancora nella nube di oscurità c’era; comincia però a schiarirsi nella verità questa sera, che così non vedrà la notte, perchè sorgerà il sole a mezzanotte.

Il globo animale ora è a tre volte di distanza di quanto c'è tra il Terrestre ed il Nuovo Globo.

Col piedestallo, che è sceso, e con l'acqua e luce e terra che sempre più scenderà, si formerà un nuovo globo, che salirà con gli abitanti fino a dove era salito Noè e poi, da lì, i vergini saliranno sul nuovo globo.

Solo il basso globo subirà le scosse. Tutti saranno giudicati prima; e infine saranno giudicati i sacerdoti che han tradito, che poi, solo loro, saranno messi sul globo che è all'altezza di quanto salì l'Arca di Noè, per tanto tempo quanto è durato il mondo, per fare penitenza; tutti gli altri la penitenza l'avranno già finita. Gli ultimi che finiranno, qui sul basso globo, saranno tutti santi.

Dal globo dove saranno gli uomini, si potrà vedere i sacerdoti che celebreranno sul nuovo globo, perchè ci sarà come una via di luce tra il globo degli uomini, all'altezza dell'Arca di Noè, e il nuovo globo con sù i vergini.

La parte interna della terra col Caos è uscita fuori e si è abbassata rispetto al globo, ove Io sono qui con gli uomini. La parte lasciata vuota è stata empita con terra, acqua e luce, scese dall'alto.

Ora questo globo, dove sono gli uomini, è in posizione per salire fino a dove è arrivata, salendo, l'Arca di Noè. Quando salirà? Dico uno sproposito: “ 20 giorni “; giorni da intendersi come quelli della creazione. “ Ma allora saremo tutti morti? “ “ Non esagerare; i giorni sono come quelli della creazione “. Le anime che devono andare nei gironi passano dal Carcere, e così hanno la soscienza della speranza della salvezza; e poi per una via obliqua, voluta dalla Madonna, vanno nei gironi.

I suffragi fatti per quelli che sono trapassati, prima vengono applicati a quei del Carcere e poi vanno per quelli che sono nei gironi, a sollievo.

Il globo animale in mezzo era buco, dove prima c'erano i gironi e l'Inferno. Le cavalle, cioè una forma di elettricità che lavora, hanno allargato la voragine e così sono entrati fuoco e acqua e si è bucato il globo in fondo; e così è sortito un pò in fondo, intanto che la crosta si levava via; ed intanto il vuoto si empiva di terra e di acqua da sopra; e così un globo posava sull'altro; e girando quello di sotto, girava anche sopra per non capovolgersi, finchè quel sopra si è empito tutto ed è tutto chiuso. Mentre l'altro si è abbassato e si è un pò staccato. Su quello sopra ci sono, a coprire dove c'era il buco, tutte le ceneri. Ora ogni globo gira per conto suo e uno non tocca l'altro, perchè il nuovo globo, al punto preciso, salirà adagio da non avvertirsi, finchè un giorno, quando il popolo sarà santo e più poco, salirà fino all'altezza e anche sopra del terrestre. I vergini saliranno sul nuovo globo, dopo che la terra sarà salita all'altezza del Terrestre: il popolo sulla terra morirà, ma i vergini ultimi no.

In questi giorni un Astro, che non aveva terra ma solo luce e acqua, e le Tavole della Legge erano uscite da una fessura di quest'Astro, e doveva poi venire a distruggere il mondo, quest'Astro è stato spianato. In questi giorni, quando salivo e gli otto firmamenti si aprivano, l'altra metà di questo globo, che era rimasto in piedi, si è messo in posizione giusta e poi è venuta della terra e così si sono formati tre nuovi astri, quasi all'altezza del nuovo globo; ed è per quello che pioveva, in questi giorni, con terra. Sapete che son Tornato in foggia di Creatore e questa è la parte materiale.

Il giudizio agli uomini viene fatto man mano che passeranno i secoli venturi, in modo che alla fine ci sarà solo la Parata Finale. Sarà un giudizio di chiarezza e sempre più grande di verità e di amore, che darà una luce di giudizio tra bene e male, per cui alla fine solo la Parata ci sarà. A continuare Io a far l'Olocausto, si schiarirà l'Occhio, cioè la vita del ministro. Mettendo assieme, dopo la Pentecoste, le Comunioni con la Scuola, verrà fuori il giudizio che Io do al mondo. Il salire è come Io trovarmi sulle nubi a giudicare, ma tramuto la giustizia in misericordia.

Il dire dal popolo " In attesa della Tua venuta! ", siccome lo dice in rapporto al Giudizio Universale, dice esatto, perchè il Giudizio Universale del popolo avverrà, in questi secoli ad andare avanti, sulla terra.

Come Dio, Io non potevo annullare il Giudizio, ma la Madre l'ha annullato ed Io ho tramutato la potenza in amore. Il giudizio universale dei fedeli incomincerà a schiarirsi, quando la Chiesa accetterà e si conoscerà il giudizio del clero; questo è incominciato quando voi avete incominciato a scrivere e andrà sempre più avanti. Il giudizio universale ai beati è stato fatto quando ho lasciato tra loro Me Eucaristico, per la loro piena felicità nell'amore.

Alla Parata Finale quelli che sono stati assolti dalla Madonna, l'hanno scritto in fronte; quelli che sono stati nei gironi hanno una tavoletta in mano che lo dice.I preti sposati saranno messi davanti a tutti, per essere visti che han tradito Cristo e poi andranno sul globo innalzato, dove non ci sono forze diaboliche e senza bisogno di mangiare, e gireranno in cerca di Dio; e alcuni di loro vi staranno per il tempo dall'inizio del mondo fino alla prima venuta, altri il tempo tra le due Venute, e altri ancora dall'inizio del mondo fino alla fine del mondo: e parteciperanno alcuni alla seconda Parata, altri alla terza parata, tre come i tre tempi del mondo.

Per la Parata vi saranno tre schiere: Cristo con gli Apostoli e con i sacerdoti fedeli, che saran risorti, verranno a giudicare; i vergini saliti sul nuovo globo, col popolo degli ultimi tempi che sarà risorto; e gli altri che verranno risorti per il giudizio.

I beati godono dell'amore di Dio, dell'umiltà di Dio che si è velato e si è quasi annientato nel Sacramento d'amore.

Ulteriori trascrizioni sui medesimi argomenti

Premessa

In questo fascicolo viene raccolta, per comodità, tutta la scuola non ancora trascritta riguardante:

Il Paradiso.

Il Terrestre.

Il Purgatorio, Caos, Carcere

La Parata Finale.

Il suffragio.

Il demonio ed indemoniati.

Nella Prima battitura a macchina questi argomenti erano trattati come capitoli separati.

Paradiso

Paradiso vuol dire Parata di Dio, Pace continuata nella visone beatifica, che più non cesserà, che equivale ad eternità: vivere nell'eterno di Colui che è sempre stato e sempre sarà Luogo di delizia, di premio sempiterno; è la paga che dà il Dator di ogni bene.

Il Paradiso è il compiacimento ed il contento di aver servito ed amato Dio: ecco come deve essere concepito il Paradiso.

Ad entrarci bisogna essere patentati; bisogna essere stati capaci di guadagnare, di conoscere e di servire Dio; di aver voluto servirLo e di essersi sforzati la scala della perfezione a salire.

Più si salirà e più Dio si conoscerà ed il gaudio in anticipo si godrà.

Visione Beatifica: vedere Dio e l'altro star bene. Un bene stare che non tramonterà mai; un ben di stare dove si è, un bene guadagnato che lautamente Dio ha pagato: questo vuol dire beato.

Deriva anche da benedetto, pagato e benedetto da Dio, godendo così della benedizione ricevuta: così la Divinità è ben veduta.

Paradiso è il godimento per i Beati, nella compagnia, senza velo, di Me Eucaristia; e chi mi avrà più amato e ricevuto, più tanto godrà e funzioni di lodi sempre si canterà.

Mentre chi sale il coro vergineo, mi godrà in tre forme:

1. Ad aver fatto Me, come Umanato Verbo; ad aver procreato il Corpo mio.
2. D'avermi ricevuto nel Sacramento di Amore, più che avermi veduto: ecco il godimento che sarà da voi avuto.
3. Terzo, sarà tutto assieme: d'avermi sentito Celebrante, Operante, da Ritornato; e così starmi godere e starmi amare.

Ed in mezzo alla luce più fulgida, in carità piena ed in verginità lucente col vostro Divin Maestro vedrete le meraviglie che compirà come Creatore, Colui che ha regalato se stesso alla umanità come Redentore; e quanto vi ho amato da Ritornato, dando a voi in regalo l'autorità nuova a compiere con Me l'Olocausto.

Tutto sarà realizzato, quando Cristo nel coro vergineo sarà arrivato.

Senza macchina nè aeroplano sono venuto e senza mezzi di trasporto in alto ancor più andrò, perchè la Personalità Divina ho.

A vedere il Santuario, ove vado a celebrare, l'uomo può farsi un'idea, sia pure lontana, della realtà del godimento eterno; come là i frutti non hanno cascame, perchè è frutto dell'amor di Dio e del chiarore vergineo...

Date un'immagine al coro vergineo in mezzo alla musica celestiale, che canti festosi starà dare e fabbriche nuove vedrete starsi a formare.

Voi siete i costruttori della verità, della bontà; e questa costruzione ha la caratteristica di aver la vista, per conoscere Dio e farlo conoscere; e quando con Me là sarete, senza velo tutto godrete e vedrete.

Come contenti in eterno vi troverete, essendovi donati interamente al vostro Divin Maestro, che è vostro Creatore e Redentore, che si è rifiutato, per diventare con voi gemello, di fare il Giudizio Universale.

Per fare che le vostre fatiche per il bene delle anime, in qualunque luogo, in qualunque posa vi abbiate a trovare, vi abbiano a consolare, in vista del bene che vi sta aspettare, questo già ve lo comunico.

Quello che più vi consolerà è, senza velo, la vista di Dio, cioè del Cristo vivo, operante, trionfante nella gloria coi beati. Penserete che anche voi ne avrete guadagnato.

Io vi dirò: " Vedete quello che avete guadagnato? Vi accorgete che vi ho pagato? Vi vestirò con vesti regali, perchè vicino a Me ad ascoltare mi siete stati, e senza vedermi avete intuito l'eco della voce mia, che ho la Personalità Divina. L'anima vergine già vi farà corteggio, per aver trascorso, nell'amar Dio e nel servirmi, il tempo.

Di cose strepitose, vere e belle, ne vedrete anche in questa terra di esilio a fiorire, quando sarà accettato quello che sto dire.

Già sapete che il Coro Vergineo è fatto di Otto Cori, cioè gradini. Il primo è occupato dai genitori dei sacerdoti, che hanno dato volentieri, pur assaporando il dispiacere, il figlio.

Ed è anche per i genitori che hanno dato le loro figlie per la vita religiosa.

Il secondo è occupato dai martiri, non vergini, che lo diventano col martirio per il sangue versato.

Il terzo è occupato dai vergini e dalle vergini e dalle vergini dell'apostolato e della clausura. Poi i sacerdoti restaurati, che hanno fatto l'Olocausto con Cristo all'alta cima...

Dopo il terzo scalino, succedono tutti gli altri, di cui si fa parte per il bene che il vergine sacerdote ha fatto, tutte le virtù che ha esercitato, non tutte in ugual modo e non tutte in forma eroica... che cade poi sul merito.

Ecco perchè Io pretendo e voglio che il sacerdote sia tale. Ecco perchè i puri di cuore vedranno Dio.

E così il ministro, trovandosi modello del suo Divin Maestro, gode già e vede Dio e lo addita a tutto il popolo.

E la Vergine Maria Sacerdote con la sua autorità, avuta da Dio, fa arrivare, ad ogni ceto di persone, la luce della sua Verginità, perchè veda ognun Dio e così lo ami, lo serva; e, tramite questa luce che gli dà, lo conosca.

E' per questo lavorio di ritegno, perchè tutto ha dato a Dio e perchè venga in ogni cuore di Dio il Regno, che gli aspetta di entrare e di godere nel coro vergineo col suo Cristo.

Il Terrestre

Per riparare gli egoismi dei genitori e della società, sul Terrestre Io continuo a procreare, finchè tutti quelli, che potevano nascere ed essere concepiti qui in terra di esilio, nascono là. E' tutto un perdonare, un riparare, un perdono che si allarga. A tutt'oggi, 7 Ottobre 1977, sono più di 120 miliardi. Ci sono quelli che hanno ormai 30 anni; e di loro finora nessuno è trapassato.

Tutti han la veste: sono vestiti con vesti vegetali variopinte; le vesti le hanno addosso appena nati ed il vestito cresce con la loro età; mangiano pesci e frutta. ( Vedi nel 1° fascicolo ).

Ora non sono più procreati con le ceneri degli oggetti appartenenti ai Santi e alle Sante, ma Io li procreo direttamente con la Terra Verde della Montagna, che una volta era sulla lingua del Terrestre, ed ora sul Nuovo Globo.

Il Terrestre, quando ho fabbricato sul Nuovo Globo, nell'equilibrio tra due globi, questo, da Me popolato, l'ho innalzato, nello stesso tempo in cui ho portato sul Nuovo Globo la Montagna della Terra Verde.

A questa altezza, quando sarà ora, salirà la terra di esilio, per cui il globo animale risulterà più alto, di quando là si trovava prima Adamo, prima che peccasse e giù a spirale fosse cacciato.

Dopo la Parata, i due globi si uniranno, ( il globo animale ed il terrestre ); e quando i ministri che mi hanno abbandonato, avranno finito la penitenza, questi entreranno in paradiso, appena dentro, assieme dei terrestrali la schiera, ed i due globi verranno scaraventati sul globo , sgusciato dall'interno della terra di esilio, che contiene il Purgatorio e la dimora del maligno, per in eterno seppellirlo.

Parliamo del Terrestre, della nuzial veste, dell'amor passionale che vi sto portare, così che per fidanza vi ho regalato la Sacerdote mia Madre; ed in tal altura nessuno avrà la vostra bravura.

Nel confrontare dove vi ho portato, vi sentirete obbligati di starmi sempre ringraziare.

Nessun uomo, nessuno, vi potrà consolare quanto il vostro Maestro che insieme con voi si sta trovare. Gioie verginali, delizie terrestrali, in compagnia ed assistiti dagli angeli tutelari, che fan contento il cuore, la mattina ed anche la sera, nella primavera della vita e nel tramonto, perchè sempre cresce il pagamento il Padrone del mondo.

Ogni palpito del cuore, ogni sospiro: tutto è registrato sul libro della vita di chi procrea Me Eucaristia.

Consolazioni che non tramonteranno nè con il mese nè con l'anno, ma sempre dan pagamento e contento.

Siccome l'Eucaristia avrà in sè maggiore attrazione e fuoco di amore, così sarà tutto per consolazione e per nuova vitalità al sacerdote.

Su questa altura e su questa fioritura, che sempre dura e durerà, darà chiaro a tutto il mondo la Sacerdotal Verginità. Con facilità si conoscerà Dio, con molta disinvoltura, e la mia Venuta; ed avrete la consolazione di essere stati voi a farmi amare ed il diritto di farvi da Me pagare.

La sofferenza di chi mi ha servito, vi fa salire sul monte santo; mentre Io vi ho portato ancora più in alto, per la conoscenza della divina mia Sapienza.

Qualcuno viene elevato per il sofferto dolore; e voi innalzati,perchè vi ho portato e mi portate amore.

Quando Adamo ha compiuto il peccato originale, il fuoco punitore è entrato nel Paradiso Terrestre, ed è rimasto fino alla Redenzione, fino a quando la Madonna ha detto il Fiat.

Allora al posto del fuoco è entrato l'Arco del volere, che equivale all'Arco di purificazione, ossia al lavorio di elettricità, che ha preparato e ha comandato di far risorgere ciò che era morto; finchè, a Fatima, è sceso: da quel momento è incominciata sul Terrestre la germinazione della vegetazione: e fu tutto di nuovo.

Il fuoco, che si è visto a Fatima, era il fuoco della potenza, che era entrato nel Terrestre, in punizione del luogo, quando Adamo aveva prevaricato.

A Fatima era sceso per circondare il globo, per proteggere il mondo,affinchè non si sfaldasse.

Dunque questo fuoco era per castigo del posto, mentre, quando è sceso sul globo, era solo protettivo, quindi benefico.

Gli abitanti del Terrestre non hanno i doni preternaturali, ma una chiarezza di innocenza. Non sono figli di Adamo, ma li ha creati direttamente Cristo: non hanno nessun potere, come, per esempio, il sacerdozio....

Ogni persona ha la sua fisionomia ed è creatura mia; e come è governata, è. Al suo fianco c'è l'Angelo che suggerisce; c'è il demonio tentatore; ci sono tutti i miei amici Protettori: la Madre che impera con la sua misericordia e Dio scrutatore che tutto ha presente.

Al Giudizio Particolare non sarà cercato ad uno ciò che non gli fu dato; gli sarà domandato conto di ciò che non ha voluto con misura... ma ci sarà la Madre celeste.

E chi, nello starmi amare avrà perseverato, al Giudizio Particolare nel Cuore mio si starà trovare.

Il giudizio si basa su ciò che gli fu dato e dove si è trovato, su ciò che ha provato ed è stato tribolato, sulla vocazione che gli fu data: solo che il patire nulleo non sarà stato, anche se solo per forza l'ha sopportato.

Mentre, chi gode e commette frode, nel purgatorio dovrà scontare ed i suffragi ad altri saranno dati;perchè per andare al premio, bisogna essere purificati e pagato il tributo a Dio.

L'Uomo-Dio, morendo in Croce, spargendo tutto il Sangue, anche dato per redimere, e per mostrare il suo amore, ha voluto dare un insegnamento:perchè l'uomo non vorrà tramutare in amore i suoi dolori?

E nel lasciare terra di esilio, nel trapasso, si troverà con Me in paradiso. Per dolori momentanei, un gaudio eterno.

La parabola del giudizio divino tra pecore e capre, si può applicare al giudizio particolare:perchè le pecore vanno subito in Paradiso, i capri in Purgatorio, finchè diventano pecore anche loro.

Non si può applicare al Giudizio Universale, che si fa gradatamente a tutti i fedeli durante i secoli; e terminerà, quando riprenderanno le proprie ceneri per la Parata Finale.

Il Vangelo è stato fatto per l'era cristiana e viene sempre adoperato anche ora che son tornato, perchè è verità e sarà confrontato con la sapienza che ho dato, perchè il tempo è cambiato...

A dire sempre la verità, si ha sempre ragione: ecco la grandezza della mia Religione. Chi la vuol coperchiare e differente dire, sicuro che in avvenire sta fallire, finchè sul giusto si abbia a dire.

L'inizio per il Giudizio Universale, per i fedeli vivi e defunti, è stato, quando voi avete incominciato a scrivere la mia Sapienza. Mentre il Giudizio Universale dei Beati è incominciato, quando ho lasciato Me Eucaristia in Paradiso.

Questo mio dire è incominciare un nuovo modo di pensare, per far che, infine ai tempi, il Giudizio Universale sia per tutti attuato e sia una Parata di trionfo di Cristo Re Redentore e di tutti gli abitanti del mondo, con la sconfitta dell'angelo tentatore, che per pria, senza nessun tentatore, ha detto: " Non serviam! ".

I sacerdoti sposati non saranno giudicati perchè si troveranno ancora su questo basso globo a fare la penitenza, durante la Parata Finale.

Questo perché, invece di essere stati i promotori della verità, sono diventati i promotori della menzogna, dicendo che Cristo è solo Uomo e non Dio e che il Segno Sacerdotale non conta niente e non è eterno; e che Cristo è solo un profeta...

A loro dirò: " Voi sareste condannati al fuoco eterno; ma, per la Vincita della Sacerdote Madre, andate a far la penitenza sul Globo! ".

Vanno a far la penitenza sul globo, tutti soli. Continueranno a girare per tutto il globo deserto e disabitato, in cerca di Dio; sentiranno una forte spinta per Me, ma non mi troveranno,finchè fino all'ultimo quadrante pagato avranno.

Diversa è la durata della loro penitenza: alcuni rimarranno sul globo per un periodo lungo come da Adamo fino alla Redenzione; altri, dal Progenitore fino al terzo tempo; altri, ancora, per la durata di tutti e tre i tempi.

Che penitenza non veder Dio e girare in cerca di Dio; e non trovarlo mai, dopo averlo visto a giudicare sè e gli altri!

I suffragi

Il suffragio va, se Dio non dispone diversamente, direttamente all'anima per cui lo si fa, secondo come l'anima è preparata a riceverlo; e poichè il merito della Santa Messa prima e dell'Olocausto ora, è infinito, ne prendono tutti, anche tutti gli altri. Ora si allarga la via dei suffragi,perchè con l'Olocausto incominciano a scendere suffragi anche a coloro che si trovano nei gironi più bassi.

Sarebbe come prendere via il cancello e lasciar libero il passaggio ai suffragi in tutti i settori della purificazione.

E' un lavorio, il suffragio, adesso, che va giù diretto ed ha potere di spegnere facilmente il fuoco della potenza di Dio; e si valorizza di più la corrente mariana, che è la corrente della volontà di Dio, che è di misericordia.

Per chi è già in Paradiso il suffragio è di aumento di gloria; e, per ricadere su coloro che ne hanno bisogno nel Carcere, questi, che ne sono beneficiati, pregano per coloro che fanno i suffragi; per cui scendono copiose su terra di esilio grazie particolari. Che meraviglioso commercio.

I Santi in cielo godono ed hanno gioia quando sono pregati, perchè avvertono che chi li prega sono sulla linea di andar con loro.

" Svegliatevi, dormienti, se volete diventar sapienti;

non fate la figura di dementi!

Che non siete minorati, se sacerdoti siete diventati! ".

Il suffragio è a pro anche di quelli che lo fanno; ricade anche sul sacerdote che accetta di celebrare, per tener viva la fede nell’ aldilà: questa misericordia è carità, anche quando si è in vita, ma è sopraffina verso i trapassati.

Ecco perchè si deve tener vivo questo atto di giustizia e di riconoscenza verso i trapassati, che segna che il popolo ha ancora la fede...

Ed è proprio per la preghiera, sia privata che in comune, specie l'Olocausto, dove c'è il prete all'altare, che mi ha obbligato a farmi fare il supplemento; e dà speranza di riacquisto e di sicurezza che il popolo ritornerà al suo Dio, seguito anche da quelli che non mi hanno mai conosciuto.

Saran pagati a tenore della responsabilità, e non le sarà chiesto ciò che non hanno avuto, ma al di là le sarà tutto dovuto, anche sulla parte dei suffragi, perchè il memento dei morti va sulla universalità.

Il suffragio va sull'anima, quanto lei è in posizione di riceverlo: più tanto che lei si purga, più tanto il suffragio le viene.

Certe pene, nel purgatorio, si devono provare secondo quanto nel mondo si è stato godere di ciò che era proibito, senza aver fatto nessuna mortificazione.

Allora, in principio, se ne prende dei suffragi, ma con misura; più che passa il tempo, più numerosi si riceveranno i suffragi.

Quando si ha poco ad uscire, il suffragio abbonda; la luce mariana spegne il fuoco e si ha molto sollievo, ma pregano intensamente; ma siccome sono anime già purgate, sono dalla Madonna ascoltate, per lasciar grazie in terra di esilio, soprattutto su chi fa suffragi.

Il suffragio di chi si trova già alla gloria, va ad accrescimento della loro gloria; e l'altro, per modo di dire, va in mano alla Regina del Purgatorio, la comune Madre, che a chi lo darà non sbaglierà.

Una parte va sui fedeli, per aumentare i loro meriti e disporli alla fedeltà di Dio.

Il sacerdozio ministeriale, lui c'entra in tutto, tanto nel pregare e far pregare, quanto nell'agire.

Diciamo così: celebrare, perdonare, insegnare il giusto catechismo, evangelizzare... c'entra in ogni bene che fa una persona, c'entra in ogni suffragio che nel carcere e nei gironi arriva... C'entra nella vita eucaristica e nelle coltivazioni delle vergini che si sono date a Dio. Sono i sacerdoti i fondatori delle famiglie,perchè vivano nel timor Santo di Dio, da battezzati e così da veri cristiani, con un continuo insegnamento fecondo di verità.

Così mi obbligate ad amarvi di preferenza, in continuazione e con eccelso amore,perchè in questo modo date alla Triade Sacrosanta e al Vostro Divin Maestro Eucaristico e Ritornato incenso, riconoscendomi Re e Dio-Uomo.

Questo è il lavorio che merita il restauro, il sacerdozio ministeriale.

Aggiungiamo anche la vincita della Madre.

C'entrano anche tutti i suffragi fatti ed ordinati nel Sacrificio Incruento. E proprio per questa fede e questa carità verso i trapassati, la Madre di Dio nelle sue vincite verso il maligno, ottenute tramite i suoi angeli, ha avuto la padronanza di farsi suo il posto dei gironi e di Porta Inferi, per poter aggregarli al carcere e poter anche queste anime, in purgazione senza suffragio, essere anche loro in avvenire regalate, giacchè si brucia con l'Olocausto il male di tutti e si offre a Dio Padre il bene purificato di tutti, col battezzar anche tutti.

Ecco il grande beneficio che offre al mondo la Madre di Dio, essendo stata dichiarata Madre della Chiesa, Colei che ha compassione dei tribolati e dei peccatori; e così, associandosi al ministero sacerdotale, regala suffragi e refrigerio a quelli che non hanno mai ricevuto, non guardando al merito ma al bisogno, vedendo, anche in queste creature, figli di Dio.

E Lei, essendo la Madre dell'Eterno, spegne per un istante il fuoco stesso dell'uomo in purgazione, più bisognoso e più tribolato.

Siccome voi, in questi giorni, mi avete cercato dei suffragi, la Madonna vi ha ascoltato e ha dato 100 anni di luce; e di tutti i suffragi di questi giorni ne rimane una scorta; così arricchisce il clero di tanti meriti di carità, e così al popolo li mostrerà e li riconoscerà.

Voi con la Madonna avete fatto i suffragi, Io vi devo pagare: quel che siete vi starò mostrare.

La Madonna, essendo la Regina del purgatorio, Madre della Chiesa di Dio, molto suffragio dà al Carcere, ai Gironi e alle anime tutte in pena, in purgazione; e più tanti che se ne fa, Lei ne mette ancor di più, come uno che mette i soldi alla banca: più mette e più il capitale cresce. E la Madre ne dispensa.

Siccome i suffragi sono luce che spegne il fuoco purificatore e luce che rinfresca e che dà chiaro, così le anime, sollevate dalle pene, sono attratte al desiderio di vedere Dio; e stanno pregare per quelli della Chiesa militante, per i lor parenti che fanno i suffragi; e pregano affinchè siano da Dio beneficati.

D'altra parte, quello che si fa per le anime penanti, lo si fa per sè, perchè quando ce ne sarà bisogno ci saranno restituiti; e si andrà nella universalità e più tanto merito si ha.

Voi, ministri miei, siete i primi benefattori e i beneficati del suffragio.

Suffragio per tutto il mondo... : i scelti della Madonna che scrivono la Parola Viva di vita del Padron del mondo.

L'angelo delle tenebre, come tutti gli angeli, è stato creato dall'ingegno di Dio, per cui per il demonio nessuna speranza per l'eternità; perchè Dio è infinitamente misericordioso ma anche infinitamente giusto. Il demonio ha voluto toccare l'Anima del Verbo, quando ha intuito che,Incarnandosi, il Verbo avrebbe istituito il Sacerdozio ministeriale, in cui una creatura sarebbe stata portata alla dignità con il Segno dell'Infinito, che a pagare è mai finito, alla dignità di far Dio, di creare e procreare Cristo Eucaristico; quindi di una dignità superiore alla sua natura, e che lui, puro spirito, avrebbe dovuto servire a questo uomo divinizzato allora non volle servire; cioè cercò di sovrastare Dio, cercando, diciamo così, di impedire l'Incarnazione del Verbo.

Era un peccato orribile, di cui sapeva le conseguenze e la grave responsabilità: senza nessuna tentazione e senza principio di pentimento.

Poi era puro spirito ed era intelligentissimo.

L'inferno l'ho creato allora per il demonio, non per l'uomo. Rispettiamo la Chiesa e lasciamo a Lei di pronunciarsi sulle pene eterne, per l'uomo.

C'è l'inferno, che è eterno perchè così Io l'ho voluto; e chi entra non uscirà mai più fuori. Però nessuno sa chi lo possa aver meritato, quando un Dio si è sacrificato annientandosi e la Redenzione ha fatto.

Non è una cosa da divulgare ora, ma si dica al popolo che se Mi offenderà la penitenza farà e che rotto il velo di questo globo, entrando nella giustizia di Dio, si dovrà pagare fino all'ultimo quadrante.

Dite pure: " Miserere mei....! ".

Chi disobbedisce a Me, crede di essere superiore a chi comanda; è per quello, che quando gli angeli hanno peccato e mi hanno detto: " Non serviam! ", furono cacciati nella pena eterna, che ho creato all'atto,perchè non sono stati a Dio in sudditanza.

Vedevano scolpita nell'Anima del Verbo, che fu creata prima di tutto, rivestita della Personalità Divina Una in Trina, vedevano che avevo in Me scolpito il sacerdozio della Madre mia, che sta nel diventare Madre di Dio, di cui dando Me, da Me è scaturito il sacerdozio ministeriale. E lui a questo si volle opporre, cercando di sovrastare Dio e far Dio: proprio per questo l'angelo ribelle si è meritato l'inferno.

Ora ultimamente, ( 4.10.74 ), tra Maria SS.ma con gli angeli fedeli contro il dragone si è scatenata una lotta furibonda, causata ancora dall'odio che il maligno aveva contro il Fiat della Madre mia, perchè nel dar Cristo ha procreato anche il ministro, che dà Me Eucaristico.

Satana, ad essere creato dall'Ingegno di Dio, credeva di aver la Sapienza potenziale di Dio, per fare quello che voleva. E voleva far Dio nel periodo che Dio si sarebbe fatto uomo; nella sua infinita superbia credeva di far perdere il posto a Dio.... E l'inferno è stato creato per lui, per questo peccato che non è da poco...

Ecco che il demonio è sempre andato a far Dio con l'uomo, che puntualmente poi scherza e beffeggia, portandolo, se potesse, alla disperazione.

Prima inganna col dire che Dio lo può permettere e quindi “ fallo “: ecco l'inganno, perchè poi l'uomo sia disperato, dicendogli: " Hai visto cosa hai fatto? Chissà cosa ti capiterà! ".

Ecco il ministro mio, che serve e fa l'Uomo-Dio, che va contro in tutto nella verità a ciò che dice il maligno.

Ecco perchè Io sono Via, Vita e Verità. Ecco, perchè col Fiat la Madre mia ha detto di sì a Dio, il maligno è così tenace oppositore della Madre di Dio, per il suo dir di sì a Dio.

Ed è per quello che è così odioso col ministro, che il maligno vuole fare un suo satellite, a sua uguaglianza, perchè ha avuto con la Pentecoste la Sapienza Increata di Dio.

E' per quello che il ministro, se ascolta il maligno, diviene più perfido del maligno stesso; mentre, se serve Dio, è capace di far Dio stesso.

Ecco Lucifero, a vedere la Madre a dire il sì, ed è Immacolata, e così dare il Figlio di Dio e dopo tentare di farLa sconoscere, va contro il ministro, perchè il ministro mio, oltre ad essere fatto, come uomo, ad immagine e somiglianza di Dio, ha in sè il Segno Sacerdotale, che è una nuova creazione; ed anche il Segno viene dall'ingegno di Dio, dalla luce settiformale, per cui l'Uomo-Dio lui stesso può fare.

Ecco che Lui viene dalla generazione del Fiat della Madonna. Ecco che l'amore che vi porto è passionale: se mancate, su voi mi avvento.

Gli angeli ribelli volevano sovrastare Dio: non volevano che Dio si Incarnasse...; i progenitori invece, che erano i re del creato, volevano diventare come Dio: stabilire loro come avere una posterità.

In questo periodo del mio Ritorno, specialmente durante il giudizio al clero, il demonio ha tentato il mio ministro, spingendolo a farsi una famiglia, quindi ad abbassarsi al livello degli altri sposi.

Se non ti formi una famiglia, sei un niente di fronte al mondo!

La tentazione era subdola, come quella fatta ai progenitori. Questi ultimi persero la loro dignità, riducendosi a procreare al modo degli animali e sono stati buttati sul mondo animale.

I sacerdoti, perdendo la verginità, si sono trovati al livello della gente comune. E come l'uomo, dopo il peccato originale soffre di trovarsi sul mondo animale, così anche il sacerdote sposato, che ha ucciso in sè il Segno Sacerdotale, soffre per aver fatto famiglia: è tribolato fino alla disperazione.

Il peccato dei sacerdoti è simile a quello degli angeli ribelli, che volevano sovrastare Dio. Poi i sacerdoti sono stati spinti dal demonio a non andare da Alceste e a non riconoscere il Cristo Ritornato, che si è servito di Lei per parlare ai sacerdoti, con la pretesa che Cristo parlasse direttamente a loro, senza usare Alceste: è un comandare a Dio.

In odio a Dio e alla Madonna il maligno ha detto perfino cose belle, per impedire che i sacerdoti incontrassero il Cristo Ritornato.

Perfino appariva sotto forma della Madonna e dava messaggi alle veggenti, per rovinare l'Opera di Dio e tener lontano da Bienno il clero; più tardi ha tentato di dare la scomunica a Cristo Ritornato e di farlo cacciare fuori dalla sua Chiesa.

Per questo ho fatto incatenare il demonio, che deve star lontano dal mio ministro e dal sacerdozio ministeriale; ed in questo istante, ( ore 17, 4.9.1975 ), per punizione prende possesso di Porta Inferi. Pensa di trovare le sue prede ed invece constaterà l'umiliazione di essere solo; ed in più, da questo momento peseranno su di lui i castighi e le pene di coloro che erano in questo ambiente. Si sente di nuovo punito, vero castigo di Dio. Ecco il guadagno di aver voluto fare la Madre mia e di essersi innalzato fino ad arrivare al suo trono; e di aver usato persone buone per tentare di scomunicare Me.

E' per questo che tutto ciò che apparteneva all'uomo ora pesa su di lui, da non potere più rialzarsi. Inoltre, d'ora in poi, il suo influsso malefico sarà solo per quelli che lo vogliono ascoltare.

Per il maligno ora avviene l'opposto di quello che avviene ai Beati in paradiso: questi vanno di gloria in gloria; il demonio invece va di disperazione in disperazione. Ad ogni cattiveria che fa, è aumento di pena: a stare in un corpo e essere all'inferno, è sofferenza sempre per lui, perchè il fuoco ce l'ha dentro e lo porta sempre con sè.

Il demonio conosce ed intuisce le cose di Dio fino a quanto il Signore permette.

Il demonio non ha mai avuto la certezza che Gesù era il Cristo. Perchè dare una certezza, una luce chiara a chi voleva fare e sovrastare Dio, se nemmeno in principio, prima della sua ribellione, l'aveva?

Se il demonio avesse conosciuto con esattezza chi era Dio, sarebbe stato come Dio; il che era impossibile.

A voler essere sopra Dio, ad impedire che creasse l'uomo, aveva allora l'oscurità nella prova, tanto che ha sbagliato.

La stessa cosa è stata nella prima venuta e ancor più nel Ritorno.

Ha tentato di buttar fuori dalla Chiesa Alceste e con Lei Cristo, se lo era. Così si sarebbe impossessato della Chiesa e l'avrebbe distrutta, ed il clero, che come lui proveniva dall'ingegno di Dio, sarebbe stato condannato come lui all'inferno.

Per questo motivo Alceste, la Maestra ed il Testimonio, non hanno mai reclamato quando a loro hanno dato l'interdizione. Se avessero reclamato, avrebbero dato la scomunica. A non ave detto nulla, tutto è finito nel silenzio: l'ho suggerito Io.

A prendere possesso della Chiesa da parte del demonio, era come dire che la mia Fondazione non era opera divina. Ora arriverà la luce per diventare più buoni e bravi.

Sapete che il demonio ha fatto dei messaggi anche belli, nel tempo che era in prova il clero. Poi lui si azzardava ad avvicinare il Mistero per scrutare; ma la elettricità mariana non lo permetteva: poteva avvicinarsi al massimo fino ad otto metri di distanza, perchè altrimenti era scottato.

Io permettevo che Alceste sentisse e vedesse quello che faceva e che offendeva la persona per attaccare insieme guerra. Ed anche altri, che sentivano questi influssi e che lo servivano, queste intenzioni avevano, per fare dell'opera mia preda.

Vedendo che non riusciva, il maligno bestemmiava Dio. Aveva il comando da Me, Alceste, di non far bada, di non mettersi in contatto col maligno: e così, insieme coi suoi, è perito.

Indemoniati

Il demonio, per permissione di Dio, può impossessarsi del corpo di una persona; entra nel corpo di una persona a prendere possesso perché, non avendo il corpo lui per manifestarsi e per parlare, gli necessita ed adopera il corpo dell'uomo e della donna.

Il demonio può solo entrare in possesso del corpo, ma non dell'anima e del proprio io di una persona. E' per questo che colui che è indemoniato è responsabile, almeno in parte, delle bestemmie e delle parolacce e dei sarcasmi che dice.

Il demonio entrando nel corpo di una persona, porta a far provare a loro la disperazione che lui ha nell'inferno; e siccome i demoni all'inferno bestemmiano Dio, ecco che il demonio spinge gli indemoniati a bestemmiare, e spesso gli indemoniati diventano dei consenzienti.

Per questo che il demonio difficilmente lascia la persona: sono di una stessa volontà.

Il demonio cederà e se ne andrà, quando il prete cede e lascia che il suo Cristo entri nella sua Chiesa.

Consigli per trattare con gli indemoniati

Quando viene qualcuno a farsi esorcizzare, portarlo davanti all'Eucaristia; e se ci sono parenti, lasciarli in fondo a pregare.

L'indemoniato deve stare solo col ministro; così il sacerdote non può essere ingannato dai parenti o da qualche Medium, tra cui si può infiltrare.

Questa disciplina va osservata, che nessun superiore la proibirà.

Così si evitano tante conseguenze e di essere ingannati.

Neppure fateli tenere quando si agitano e vanno per terra; lasciarli in terra, se cadono.

Comandare al demonio che vada nell'abisso, senza ascoltare quello che dice nè dialogare; così si può pregare.

Le cose che dice sono tutte menzogne, anche con parvenza di verità.

Trattare il demonio da superiori, e si domanda:

" In nome e per Cristo, chi sei tu? A quale legione appartieni? Quanti siete? ".

Poi: " Per intercessione e per il potere Nuovo che ha la Madonna, Madre di Dio Vergine e Sacerdote, parti da questo corpo e va dove Dio ti ha comandato e ti ha condannato! ".

Prima di iniziare, pregare, almeno dire assieme Tre Ave Marie;

poi: " Tu che sei potente per grazie,perchè sei la Madre di Dio e Madre nostra, intervieni col tuo sacerdote! ".

il demonio della disonestà fa una quantità di gioppinate e cerca sempre di scherzare; non bisogna badare e continuare a pregare.

Stenta il demonio a non dire la verità, se si fanno le domande di cui sopra.

Ad ogni modo questo non interessa: che conta è che si benedica.

Quando uno si presenta per la benedizione, domandare se la riceve volentieri; se dice di sì, avvertire che la si dà con la Madonna.

Se non la vuole, dalla lo stesso, che il demonio resta scornato nella sua padronanza.